



Università
di Torino

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ

2018 • 2019

UNIVERSITÀ DI TORINO

ISBN: 9788875901608

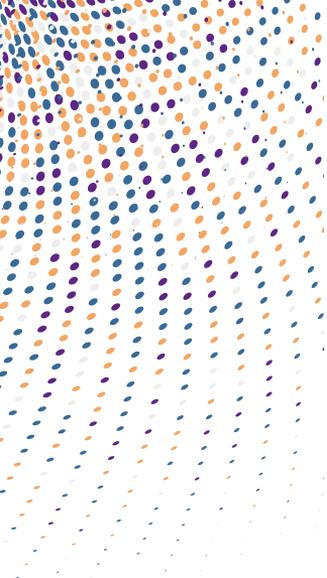
Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.





**RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ**

2018 • 2019



Lettera del Rettore

Prof. Stefano Geuna

RETTORE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

L'edizione 2018/2019 del Rapporto di sostenibilità riflette l'immagine di un'Università di Torino forte, in crescita sia nelle sue missioni fondamentali - la ricerca, la didattica e il *public engagement* -, sia nella sua relazione sempre più stretta e aperta con il territorio. Giunto alla sesta edizione, questo prezioso strumento di analisi consente di riflettere in prospettiva diacronica sull'impatto delle strategie per lo sviluppo di UniTo. Più di tutto, con la trasparenza dei numeri si mostra la centralità dell'Ateneo come rete delle scienze che produce, trasmette e diffonde saperi, conoscenze e competenze. Tutto questo è precondizione necessaria allo sviluppo sociale, economico e tecnologico, a maggior ragione in una fase di incertezza strutturale come l'attuale, in conseguenza di questa pandemia. Obiettivo del Rapporto di sostenibilità è ribadire l'importanza dei nostri orientamenti etici e valoriali. I principi fondamentali che orientano le strategie di crescita, che trovano sintesi in due parole-chiave: *sostenibilità e responsabilità sociale*. L'impatto delle azioni previste per raggiungere l'obiettivo sono misurate sulla base dei 17 Sustainable Development Goals individuati dall'ONU nel 2015.

L'analisi sul 2018/2019 dimostra il consolidamento definitivo degli effetti positivi degli investimenti in pratiche di sostenibilità all'interno di tutti i campi di intervento di un grande ateneo come è il nostro. La vocazione di Torino come città universitaria può prendere forma solo se si mettono al centro dell'attenzione progetti di sostenibilità. Per esempio, è grazie agli investimenti nella qualità della ricerca e nelle nuove forme di didattica innovativa che la nostra Università è diventata più attrattiva per gli studenti e i giovani ricercatori. Gli ottimi risultati conseguiti fin qui saranno migliorabili tanto più in grado di costruire uno sviluppo armonioso della comunità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Che sappia coniugare la sua dimensione quantitativa con la qualità dello scoprire, dell'insegnare, del disseminare.

In particolare, il Rapporto sottolinea l'efficacia in termini di impatto delle nostre politiche di sostenibilità economica: UniTo,

infatti, si conferma l'Ateneo del nord Italia con la contribuzione studentesca più bassa. Questo significa incidere in concreto sulla riduzione degli effetti disuguaglianze sul diritto allo studio. Disuguaglianze che possono avere conseguenze gravi sul futuro occupazionale dei giovani. UniTo, inoltre, ha investito nelle politiche di potenziamento degli spazi per la socialità, lo studio, la ricerca. In particolare l'Ateneo investe risorse importanti per ampliare la disponibilità degli spazi per la didattica: lo testimoniano, per esempio, il completamento del complesso "Aldo Moro", la bonifica e la ristrutturazione di Palazzo Nuovo, la progettazione di Città delle Scienze e Parco della Salute. Come fondamentali emergono, infine, le politiche di sostenibilità ambientale, che informano in modo trasversale l'insieme degli obiettivi strategici e delle azioni che UniTo mette in campo. Da due anni UniTo è il secondo Ateneo italiano *green* secondo il ranking GreenMetric 2019, la classifica internazionale che valuta la sostenibilità ambientale e sociale di circa 800 sedi universitarie. I dati di performance ambientale contenuti in queste pagine registrano pressoché tutti un rilevante miglioramento rispetto al passato.

In conclusione, saldamente definito è il quadro delle strategie di sostenibilità sulle quali innestare le politiche della nuova governance dell'Ateneo: più attenzione al welfare per le persone, con l'obiettivo di migliorare gli ambienti e la qualità dello studio e del lavoro. Porre più attenzione alla salute e al benessere di ciascun membro della nostra comunità. Insistere sul potenziamento del diritto allo studio, abbattendo le barriere all'ingresso e contraendo al minimo i tassi di abbandono. Potenziare le relazioni con il mondo delle imprese, valorizzando la valenza pubblica della ricerca universitaria. Perseguire l'obiettivo della parità di genere a tutti i livelli della vita accademica e degli organi di governo e delle strutture organizzative. Praticare soluzioni sempre più *green* per la sostenibilità dell'ambiente universitario.

Abbiamo davanti sei anni, tutte le competenze necessarie e consolidate esperienze d'eccellenza per fare di UniTo un modello di Università sostenibile. Con l'impegno di tutti.

Lettera della Prorettrice

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio

PRORETTRICE DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TORINO

Una grande comunità che studia e lavora, crea conoscenza e condivide sapere. Una pluralità di eccellenze che trasferisce competenze e che offre opportunità di realizzazione alle giovani generazioni. Un potente volano di sviluppo responsabile e sostenibile che genera valore a beneficio di tutto il territorio. Questa è l'Università di Torino che emerge dalla lettura del Rapporto di sostenibilità 2018/2019.

UniTo si conferma la più grande istituzione culturale della Regione, che produce ricerca al più alto livello internazionale, che sperimenta e investe nella didattica in ogni sua forma, che insiste nella riqualificazione del dibattito pubblico con tanti progetti di *public engagement*. UniTo sostiene la qualità della ricerca e l'internazionalizzazione della vita universitaria. Sostiene con forza il diritto allo studio attraverso politiche di inclusività con l'idea di espandere sempre più le opportunità di realizzazione individuale offerte dalla formazione avanzata. L'istruzione, infatti, è il miglior investimento possibile per il futuro di tutti.

Sei edizioni del Rapporto di sostenibilità raccontano un Ateneo in movimento verso un'idea fattualmente sostenibile di innovazione sociale, culturale e tecnologica. Questo volume in particolare, che viene pubblicato in un momento di profondo cambiamento della nostra società, dà conto di quanto sia importante poter contare su strumenti adeguati per affrontare le sfide imposte dalla complessità: che si tratti di collocarsi nel mutevole e fluido mondo del lavoro attuale, di superare i limiti della scoperta nella ricerca, ma anche di governare un grande Ateneo di matrice universalista per storia e vocazione.

Al contempo, questa completa rassegna di dati e di politiche consente di apprezzare una visione e un metodo di governo. L'impegno che qui assumiamo, come squadra di governo, è di farlo diventare, nei prossimi anni, un solido modello di sviluppo.

Con questo obiettivo lavoriamo affinché la sostenibilità - insieme economica, sociale e ambientale - si concretizzi negli anni che il nuovo mandato rettorale ha davanti soprattutto

grazie a politiche di *accessibilità*. L'Ateneo di Torino è pronto a diventare uno spazio pubblico sempre più aperto alle richieste di cultura che il territorio esprime come un bisogno primario. UniTo intende investire sulla promozione e sulla comunicazione della ricerca e delle sue scoperte, su grandi iniziative come i festival culturali che arricchiscono il nostro tessuto sociale. Ancor più si può fare condividere competenza attraverso la ricca offerta di conferenze e incontri con il pubblico che rappresentano l'eccezionale quotidianità della nostra istituzione. Per valorizzare e potenziare sistemi già molto vivaci come quelli bibliotecario, museale e l'Orto botanico. Infine aprendo il nostro patrimonio storico-architettonico diffuso e l'archivio storico.

Sostenibilità, infatti, è anche saper condividere e rendere accessibile lo straordinario patrimonio del quale questa comunità è portatrice. La sostenibilità e la responsabilità sociale come *accesso diffuso alla cultura* hanno come presupposto l'alta capacità progettuale di UniTo che ben emerge dalle pagine che seguono.

Introduzione metodologica

A cura di **Laura Corazza**

*EDITOR DEL RAPPORTO
DI SOSTENIBILITÀ*

La sesta edizione del Rapporto di Sostenibilità dell'Università degli Studi di Torino rappresenta un segnale di continuità importante per la Comunità Accademica nel suo complesso, ossia come la sostenibilità, comunicata, insegnata, ricercata, praticata e diffusa continui ad essere un elemento che contraddistingue il nostro Ateneo nel suo avvicinarsi.

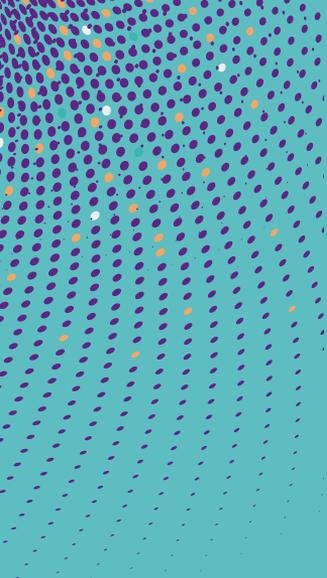
In perfetta continuità con gli anni scorsi, il Rapporto adotta un filo conduttore che è quello rappresentato dagli Standard del Global Reporting Initiative, che a livello globale aiuta le organizzazioni nella rendicontazione di sostenibilità su diversi livelli e che a partire dal 2019 è stato tradotto in italiano. A Febbraio 2020, le università che nel mondo redigono report di sostenibilità comparabili con il nostro sono 155, ma quelle che adottano questi Standard specifici sono solo 25 (in Italia, oltre UniTo anche Università di Firenze adotta pienamente tali Standard). UniTo è stata fin da subito tra i primi atenei a compiere questa scelta strategica, e anche lo strumento del Rapporto ha permesso agli altri atenei di cogliere spunti e di avere una visione duratura nel tempo di tale metodologia, trarre ispirazione circa gli indicatori utilizzati e la loro implementazione in un contesto complesso come quello accademico. Attualmente anche il Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e la Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile sono impegnati a creare una linea guida compatibile con quelle già adottate, ma che consideri maggiormente le esigenze delle università italiane nello sviluppo di indicatori ulteriori e arricchiti.

Tale Rapporto rappresenta una delle diverse modalità di comunicazione della sostenibilità adottate da UniTo, in linea con l'SDG 12.6 che prevede di "Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche". Altre fonti si trovano sul portale istituzionale, sulla pagina web Politiche di Ateneo, sul sito di UniTo Green Office, e il Rapporto racchiude una sintesi delle

informazioni maggiormente rilevanti pubblicate in esse, oltre che nuove informazioni direttamente raccolte ed elaborate (l'analisi delle pubblicazioni di UniTo secondo gli SDG ne è un esempio).

Tra le novità maggiormente di rilievo per questa edizione, la redazione del testo e di una parte del contenuto sono orientati nell'ottica del linguaggio di genere e, di conseguenza, del bilancio di genere (come ad esempio, si pubblica per la prima volta il risultato del Glass Ceiling Index). Molto può essere fatto e migliorato, ma tale decisione nasce con l'intento di rendere il Rapporto un documento sempre più rappresentativo delle decisioni strategiche del nostro Ateneo, tra cui l'attenzione alle problematiche di genere è un aspetto fondamentale.

Anche il processo di redazione dei testi e della revisione del contenuto sono stati resi progressivamente più inclusivi e collaborativi, per cui il documento che ne risulta raccoglie sempre di più il consenso degli stakeholder interni direttamente interpellati e coinvolti lungo l'intero processo. Si desidera porgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che collaborano alla stesura del Rapporto fornendo dati, informazioni e testi e a tutti coloro che in modo variegato e in diversi momenti ne rendono possibile l'impaginazione, la stampa e la revisione.



Nota metodologica

Il Rapporto di Sostenibilità 2018/2019, giunto alla sua sesta edizione, è stato redatto applicando gli Standard GRI (Global Reporting Initiative). Il contenuto del Rapporto è aggiornato annualmente e le informazioni contenute sono, di norma, riferite all'anno solare 2018. Talvolta alcuni indicatori risultano essere maggiormente significativi se espressi utilizzando termini temporali diversi. In questi casi, il lettore troverà opportuna indicazione: per esempio, quando i dati sono riferiti all'anno accademico. Il documento è redatto in conformità con lo Standard GRI in modalità Core option e si uniforma ai principi di redazione del contenuto e della qualità previsti dallo Standard (GRI 101 Foundation).

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le strutture facenti capo all'Ateneo e coincide con quello dell'edizione precedente. Non si segnalano cambiamenti significativi di contenuto nelle variabili considerate all'interno del precedente Rapporto di Sostenibilità (anno accademico 2017/2018). Le modalità di calcolo e le unità di misura rispettano gli standard internazionali di misurazione. Eventuali cambiamenti nella metodologia di calcolo di alcuni impatti saranno esplicitamente indicati. Poiché UniTo aderisce a diversi gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS) potrebbe accadere che si convenga ad opportune modifiche delle metodologie di calcolo di alcuni indicatori, se concordati all'interno dei gruppi di lavoro. Il Rapporto garantisce il principio di comparazione temporale delle performance. Eventuali omissioni o variazioni saranno inserite in nota e saranno oggetto di approfondimenti specifici.

La redazione del Rapporto di Sostenibilità è un'attività coordinata da Christopher Cepernich (Delegato del Rettore alla Comunicazione) con il supporto scientifico di Sergio Scamuzzi (Dipartimento di Culture, Politica e Società). L'impostazione e la redazione del Rapporto, l'applicazione degli Standard, il

confronto tra linee guida e la selezione dei contenuti è a cura di Laura Corazza (Dipartimento di Management). La raccolta dei dati è condotta dalla Direzione Bilancio e Contratti grazie a Catia Malatesta, Silvia Gallina e Marina De Pari. Le informazioni ivi contenute sono frutto di un'elaborazione dei dati forniti in collaborazione con le diverse Direzioni e Dipartimenti. Desideriamo ringraziare tutti coloro che collaborano attivamente alla raccolta delle informazioni. Si desidera ringraziare anche Dario Cottafava per il supporto alla redazione del testo. Si ringraziano inoltre Stefania Stecca e il suo eccellente gruppo di lavoro della Comunicazione istituzionale e organizzativa per il coordinamento editoriale.

Il Rapporto di Sostenibilità 2018/2019 è presente anche online sul sito di Ateneo e sul database ufficiale GRI disponibile al link:

<http://database.globalreporting.org/organizations/10128/>

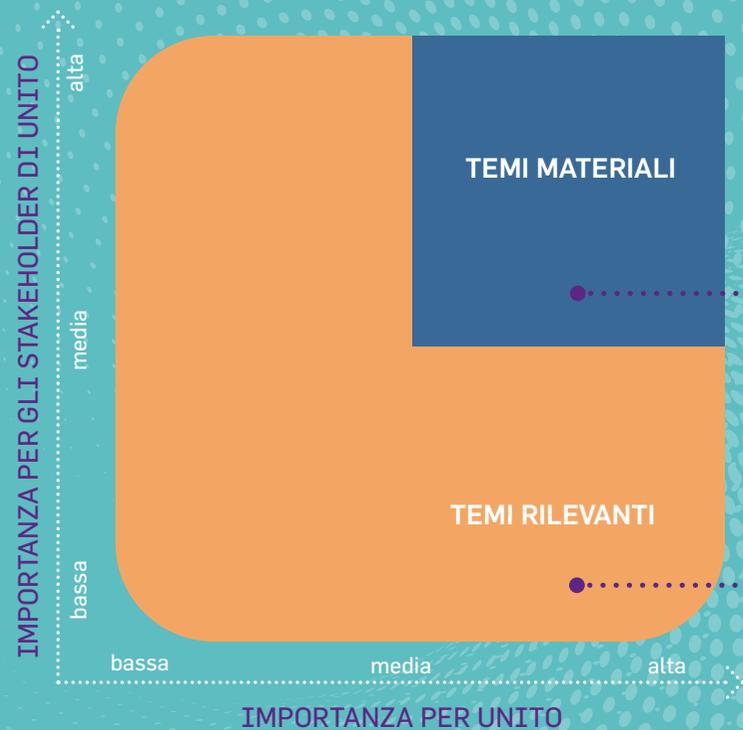


*Sebbene questo documento rivesta funzione istituzionale, il lettore che avesse domande, necessità di approfondimento, richieste relative ai contenuti può domandare informazioni o un incontro con gli autori e i curatori. Stiamo lavorando per rendere UniTo sempre più sostenibile. Scrivere a: **sostenibilita@unito.it***

La definizione e la scelta degli argomenti materiali

Nel rispetto del principio di materialità, gli argomenti contenuti nel Rapporto si basano sull'analisi di diverse fonti documentali interne ed esterne ad UniTo. Tra queste è compresa ogni anno l'analisi della comunicazione alla stampa. Durante l'elaborazione e la redazione si tengono riunioni periodiche con gli organi di governo e con i soggetti istituzionali che contribuiscono attraverso la scrittura di testi e il confronto con report pubblicati da altre università, nonché da altri soggetti pubblici e privati. Si menziona, infine, l'adesione al nascente gruppo di ricerca in seno alla RUS e GBS sul Reporting di Sostenibilità delle Università. Tale occasione è momento di spunto e di scambio di buone pratiche al fine di redigere uno standard di contenuto e di processo comune a tutte le università italiane che sia compatibile con il GRI.

In continuità con le edizioni precedenti, questo Rapporto presenta una matrice di materialità che analizza la comunicazione alla stampa e il tema dell'inaugurazione dell'Anno Accademico di UniTo.



ATENE0 E SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

- Elezione nuovo Rettore e nuova governance
- UniTo in crescita: nuove strutture
- Didattica
- Ricerca
 - Produzione scientifica e SDG
- "Terza missione" e public engagement
- Ranking internazionali e contributo allo sviluppo del Greenmetric
- Bilancio di fine mandato

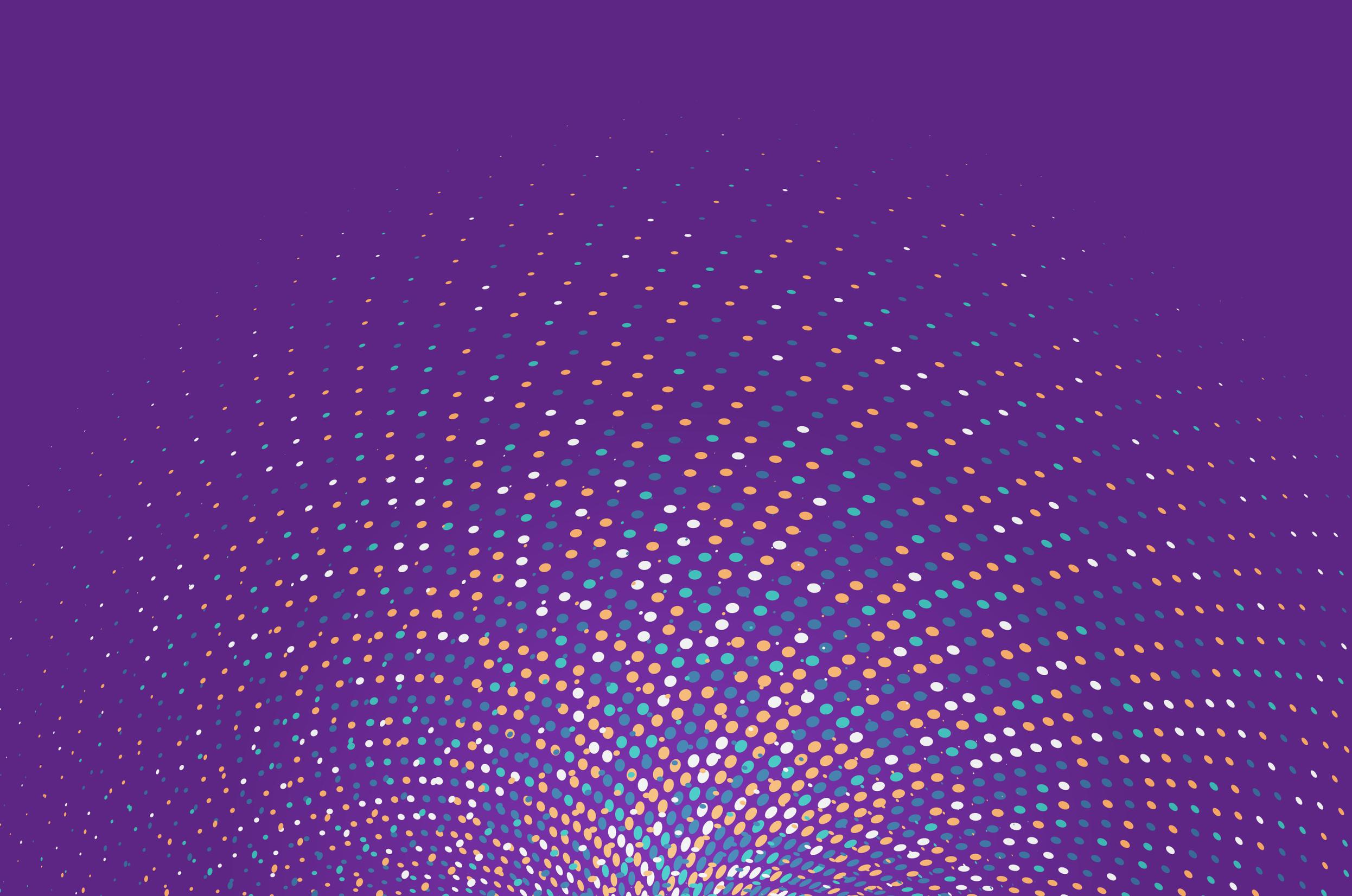
SOSTENIBILITÀ SOCIALE

- Ateneo in crescita: attrazione popolazione studentesca
- Politica di contribuzione
- Impatto della formazione universitaria
- Riduzione del mismatch tra titolo di studio e competenze professionali
- Importanza delle soft skills
- AlmaLaurea e CRUI
- Il capitale umano
- Politiche di welfare aziendale

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Inaugurazione della sede di UniTo Green Office
- Cambiamento climatico
- Gruppi di lavoro UniTo Green Office
- Riconoscimenti per la sostenibilità in UniTo

Aggiornamento performance indicatori



Indice

1.	UniTo in breve	20
	Università degli Studi di Torino	22
	UniTo nel 2018 / 2019	24
	UniTo nel territorio.....	26
	La composizione della governance	32
	Elezioni di Rettore e Prorettrice	36
	Il Consiglio di Amministrazione	40
	Il Senato Accademico	41
	Inclusione nel board diversità di genere	42
	Il Governo della Sostenibilità ambientale di UniTo: UniTo Green Office	43
	L'offerta formativa 2018/2019	44
	Le missioni di UniTo: didattica, ricerca e "terza missione"	45
	Orientamento, tutoraggio e acquisizione di competenze trasversali	46
	La ricerca e la produzione scientifica	48
	La "terza missione"	58
	La reputazione di UniTo nel mondo	92
	Stakeholder engagement	93
	I nostri stakeholder	96

2. Sostenibilità economica 98

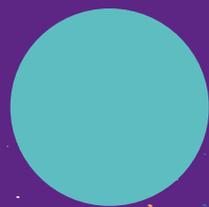
Il Bilancio Unico di Ateneo 2018/2019.....	100
La composizione dei proventi	111
L'andamento dei costi di gestione	114
Valore economico diretto generato e distribuito al territorio	119
La localizzazione dei fornitori e dei clienti	123

3. Sostenibilità sociale 124

La Comunità Accademica	126
Le risorse umane che lavorano in UniTo	127
La popolazione studentesca in UniTo	136

4. Sostenibilità ambientale 152

UniTo Green Office (UniToGO)	154
GRI Standards	170
Linking the SDGs and GRI	180



1.

UniTo in breve

Università degli Studi di Torino

Fondata nel 1404, l'Università degli Studi di Torino (UniTo) è un'istituzione pubblica di alta cultura che persegue finalità di istruzione superiore e di ricerca in attuazione dell'Art. 33 della Costituzione.

Costituisce un ecosistema composto da sette grandi Poli articolati sul territorio regionale, dalle strutture ospedaliere gestite dei Dipartimenti universitari, dal sistema bibliotecario di Ateneo, dagli archivi, dal sistema museale e dall'orto botanico.

Il progetto strategico

La linea strategica generale di UniTo è porsi come istituzione di riferimento nella quale innovazione, creatività e responsabilità sociale concorrono alla competitività e allo sviluppo.

Finalità e obiettivi strategici 2016-2020

UniTo intende e comprende la sostenibilità come obiettivo e finalità strategica tramite la raccolta di opportuni indicatori.

Le finalità strategiche sono:

- 1. Riconoscere la Responsabilità Sociale dell'Ateneo**
- 2. Sviluppare la qualità della Ricerca e la sua dimensione internazionale**
- 3. Accrescere la qualità e l'efficacia della Didattica e la sua dimensione internazionale**
- 4. Assicurare la Qualità, l'Innovazione, la Semplificazione e la Sostenibilità (asse trasversale)**

In particolare, la sostenibilità ambientale è inserita all'interno del primo obiettivo ed è misurata in termini di: **indicatore di consumi energetici, percentuale di acquisti green e percentuale di raccolta differenziata.**

123

**edifici e sedi metropolitane
+ di 1 milione di m²**



**Sedi
extrametropolitane**

ALAGNA VALSESIA

CARMAGNOLA

IVREA

ALBA

CHIERI

PINO TORINESE

ASTI

COLLEGNO

PRAGELATO

AOSTA

COLLERETTO GIACOSA

REAGLIE

BIELLA

CUNEO

SAVIGLIANO

CARIGNANO

MORETTA

ORGANI CENTRALI

Consiglio di
amministrazione

**RETTORE
PRORETTRICE**

Senato
Accademico

Collegio Revisori
dei Conti

DIRETTRICE GENERALE

Nucleo di
valutazione

ORGANI AUSILIARI

Comitato unico
di garanzia

Consiglio
degli studenti

PRESIDIO DELLA QUALITÀ

DIPARTIMENTI

SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI	SCIENZE VETERINARIE	
CULTURA, POLITICA E SOCIETÀ	ECONOMIA COGNETTI DE MARTIIS	GIURISPRUDENZA
MANAGEMENT	SCIENZE ECONOMICO-SOCIALI E MATEMATICO-STATISTICHE	
SCIENZE MEDICHE	NEUROSCIENZE	SCIENZE CHIRURGICHE
BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE	SCIENZE DELLA SANITÀ PUBBLICA E PEDIATRICHE	
ONCOLOGIA	SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE	
CHIMICA	FISICA	INFORMATICA
MATEMATICA "G. PEANO"	PSICOLOGIA	SCIENZE DELLA TERRA
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL FARMACO	SCIENZE DELLA VITA E BIOLOGIA DEI SISTEMI	
FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE E CULTURE MODERNE	STUDI STORICI STUDI UMANISTICI
<i>INTERATENEO DI SCIENZE, PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO*</i>		

SCUOLE

AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA
SCIENZE GIURIDICHE, POLITICHE ED ECONOMICO-SOCIALI
MANAGEMENT ED ECONOMIA
SCUOLA DI MEDICINA
SCIENZE DELLA NATURA
SCIENZE UMANISTICHE

CENTRI DI RICERCA E DI SERVIZIO E STRUTTURE DIDATTICHE SPECIALI DOTATI DI AUTONOMIA GESTIONALE**

AGROINNOVA - CENTRO PER L'INNOVAZIONE IN CAMPO AGROALIMENTARE	SDSV - STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE DI VETERINARIA
CIRSDE - CENTRO INTERDISCIPLINARE DI RICERCA E STUDI DELLE DONNE E DI GENERE	SUISS - STRUTTURA DIDATTICA SPECIALE IN SCIENZE STRATEGICHE
DENTAL SCHOOL - CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA, LA DIDATTICA E L'ASSISTENZA IN CAMPO ODONTOSTOMATOLOGICO	
MBC - CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA PER LE BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI	
CENTRO SERVIZI SUIISM - SCUOLA UNIVERSITARIA INTERFACOLTÀ IN SCIENZE MOTORIE	
CIFIS - CENTRO INTERATENEO DI INTERESSE REGIONALE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI SECONDARI REGIONALI	
SSST - SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "FERDINANDO ROSSI"	
CLA UNITO - CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO	

AREE DI POLO

AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA
CLE
ECONOMIA E MANAGEMENT
MEDICINA TORINO
MEDICINA ORBASSANO E CANDIOLO
SCIENZE DELLA NATURA
SCIENZE UMANISTICHE

DIREZIONE GENERALE

AFFARI GENERALI
ATTIVITÀ, ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E VALUTAZIONE
BILANCIO E CONTRATTI
DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
EDILIZIA, LOGISTICA E SOSTENIBILITÀ
INTEGRAZIONE E MONITORAGGIO, ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE
PERSONALE
RICERCA E "TERZA MISSIONE"
SEDI EXTRA-METROPOLITANE
SISTEMI INFORMATIVI, PORTALE, E-LEARNING

*Le aree di Polo
forniscono servizi tecnici
e amministrativi a
Dipartimenti e Centri di
Ricerca e di Servizio
dotati di Autonomia
Gestionale e Strutture
Didattiche speciali.*

* Interateneo UniTo-PoliTo

** I Centri di Ricerca e di Servizio Dotati di Autonomia Gestionale e Strutture Didattiche speciali sono collocati in corrispondenza del polo che eroga il maggior numero di servizi per la struttura. I servizi amministrativi contabili per i centri CIRSDE, Dental School, Centro Servizi SUIISM, CIFIS, CLA UniTo, SSST sono erogati dall'area Amministrazione e Contabilità Polo Centri della Direzione Bilancio e Contratti

UniTo nel territorio

Negli ultimi anni, UniTo ha avviato importanti progetti di sviluppo e rinnovamento delle varie sedi didattiche e di ricerca per far fronte all'incremento delle immatricolazioni, pari al 22% negli ultimi cinque anni. La costante crescita del numero degli iscritti ha comportato nuove esigenze in fatto di spazi sia per la didattica, sia per i centri di ricerca e per le componenti organizzative. Come documentato nelle precedenti edizioni del Rapporto di Sostenibilità, l'Ateneo ha investito oltre 7 milioni di euro per interventi di espansione degli spazi, soprattutto per quelli destinati alla didattica. Il 31/12/2018 si sono concluse le attività previste dal progetto finanziato dal MIUR e sono stati attivati interventi per 18.449 mq complessivi ad uso spazi per la didattica, ovvero +14.449 mq rispetto al target previsto in fase progettuale.

La superficie destinata da UniTo alla didattica è stata significativamente ampliata: dai 76.006 mq del 2015 ai 94.455 mq del 2018.

Inaugurazione complesso "Aldo Moro"



Il complesso "Aldo Moro" si colloca all'interno del **centro storico** della città, in una zona strategica per l'Ateneo, con l'obiettivo di creare un modello di Campus Universitario Urbano. Il progetto si sviluppa su una

superficie di 10.190 mq e comprende la creazione di tre fabbricati, un cortile, aree verdi con residenze universitarie, locali ad uso commerciale, aule universitarie, uffici, spazi e servizi per la popolazione studentesca, spazi destinati ad asilo e un parcheggio sotterraneo pluripiano.

Il complesso Aldo Moro, pensato e sviluppato in un'ottica di sostenibilità ambientale e di "ancora" del territorio, ha previsto la **copertura dei tetti a giardino, corti interne** tra gli edifici fruibili dai cittadini in occasione di eventi culturali, nonché il **collegamento al gruppo di trigenerazione** installato a Palazzo Nuovo che permette di sfruttare la centrale elettrica esistente.

A settembre 2019 è stato inaugurato il primo edificio del complesso che ospita le nuove sedi del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne e del Green Office UniToGO, più aule per lezioni universitarie e spazi di servizio per la popolazione studentesca.

Inaugurazione del nuovo polo didattico alla Certosa di Collegno

Lunedì 15 ottobre 2018 è stata inaugurata la nuova sede del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione alla Certosa di Collegno. La struttura ospita un'aula magna, spazi per la popolazione studentesca, aule studio e *lunchroom*. Nel corso del biennio 2020-2021 il progetto prevede un'ulteriore riqualificazione con la costruzione di una foresteria, nuove aule, laboratori e un auditorium. L'investimento complessivo per ristrutturare 3.500 mq di superficie è di circa 4,5 milioni di euro, sostenuto da Città Metropolitana di Torino, dall'Università e dal Bando periferie.

Ristrutturazione di Palazzo Nuovo

Il 2019 ha visto il ripristino funzionale di Palazzo Nuovo. Nel primo semestre dell'anno si sono conclusi i lavori di bonifica dell'amianto e sono stati avviati gli interventi di rifunionalizzazione del 1° lotto, piani terzo e quarto,

porzioni lato via Sant’Ottavio e via Verdi. Nel semestre successivo sono stati completati i lavori di ristrutturazione del terzo e quarto piano, ultimando le opere di finitura e decorazioni dei locali e della scala interna, i servizi igienici, il montaggio dei parapetti esterni e gli impianti. La fornitura degli arredi è stata realizzata alla fine del mese di dicembre 2019. A dicembre 2019 sono stati definiti i lavori di rifunzionalizzazione del 2° lotto, piano quinto, porzione lato via Sant’Ottavio e via Verdi, che saranno realizzati dopo 162 giorni dall’inizio lavori.

Città delle Scienze¹

La Città delle Scienze è il progetto del nuovo Campus Universitario Metropolitano (circa 121.000 mq) che prevede la realizzazione di un complesso di edifici «ad energia quasi zero» (NZEB - Near Zero Energy Building) integrati nell’ambiente e nel verde presso l’attuale Campus di Grugliasco. Il progetto, quando compiuto, porterà la popolazione studentesca dalle attuali 5.000 unità fino ad oltre 10.000. La Città delle Scienze ospiterà i Dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e Scienze della Terra accanto al già esistente complesso edilizio dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie. La Città delle Scienze attrezzerà ancor meglio UniTo per affrontare le più importanti sfide del nostro tempo:

- 1) Salute, cambiamento demografico e benessere;
- 2) Sicurezza alimentare, agricoltura e silvicoltura sostenibili, ricerca marina, marittima e idrico e bioeconomia;
- 3) Energia sicura, pulita ed efficiente;
- 4) Trasporti intelligenti, ecologici e integrati;
- 5) Azioni per il clima, l’ambiente, l’efficienza delle risorse e delle materie prime.

¹ Fonte UniToNews aggiornato al 31 luglio 2019

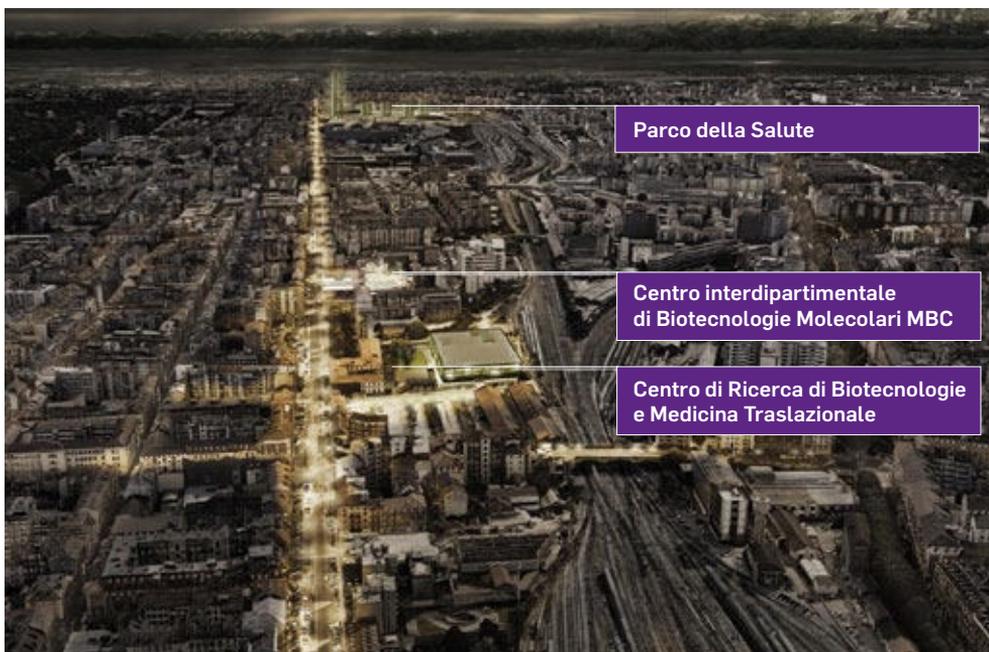
Sono previsti 18.000 mq per aule per la didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti e studentesse. Alla ricerca sarà riservata una superficie di 40.000 mq. Alle attività sportive affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica e ritmica ecc.) saranno dedicati 6.000 mq. Aree di intersezione e di interazione fra l'attività universitaria e la vita in città saranno sia una grande piazza attrezzata di 7.200 mq a gestione diretta dell'Università, con spazi per la ristorazione, caffetterie e aree relax all'interno degli edifici, sia il nuovo parco urbano di 40.000 mq. Completano l'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

A luglio 2019 è stato affidato l'appalto per l'avvio dei lavori del nuovo Campus Universitario Metropolitano al raggruppamento di imprese costituito da Itinera S.p.A. (Capogruppo), Mediocredito Italiano S.p.A. (Gruppo Intesa Sanpaolo), Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. di Torino, Euroimpianti S.p.A. e Semana S.r.l.. Il Progetto, interamente finanziato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, verrà avviato nel secondo semestre del 2020 e verrà realizzato nei successivi 3 anni.

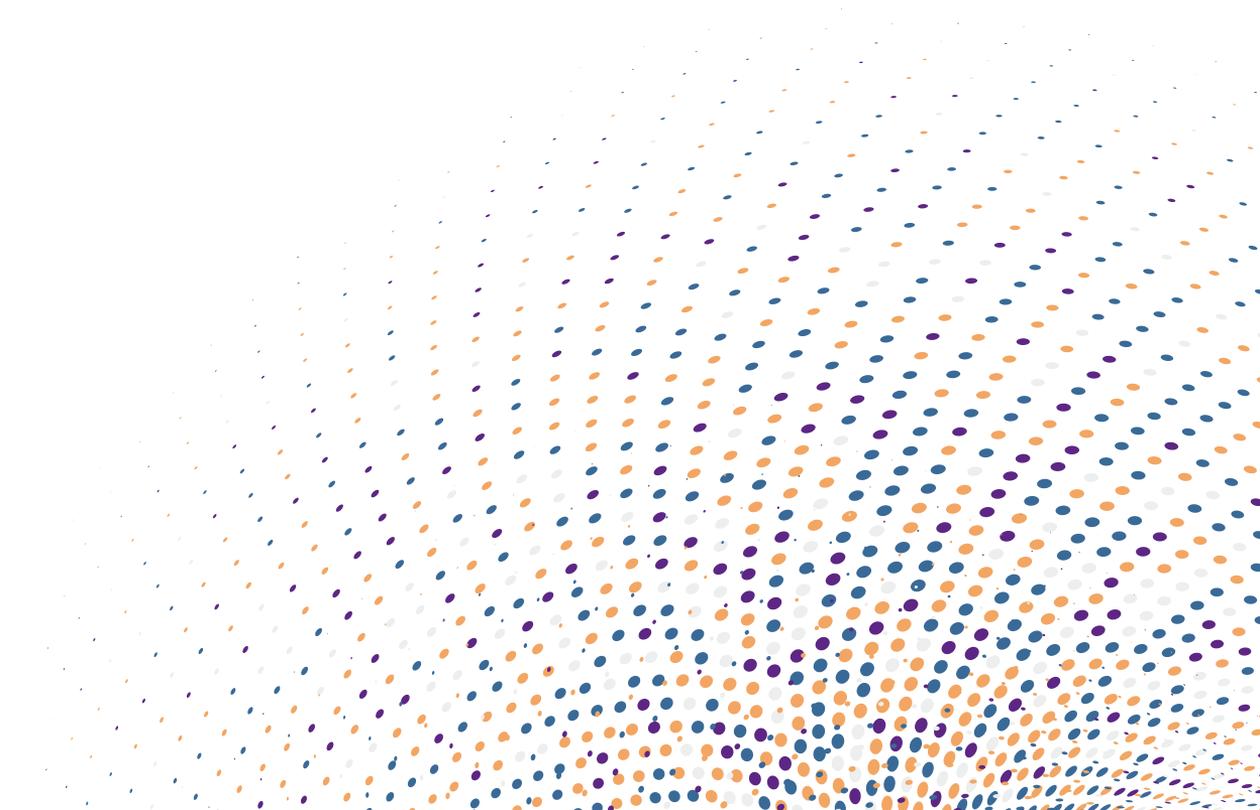
Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione

L'Università di Torino conferma il suo ruolo fondamentale e il suo impegno per la realizzazione del nuovo Parco della Salute in sinergia tra Regione Piemonte, Città di Torino, Azienda Ospedaliero-Universitaria, Città della Salute e della Scienza e Politecnico di Torino.

Il nuovo Parco sarà un luogo dove lavoreranno fianco a fianco ricerca pubblica e privata negli ambiti dell'oncologia, dei trapianti, delle neuroscienze, del biotech, delle staminali e della medicina di precisione. Il Parco della Salute comprenderà, in una prima fase, un Polo della Ricerca (10.000 mq per circa 1.000 ricercatori/trici) e, in una seconda fase, un Polo della Didattica (circa 31.000 mq).



Ad inizio 2019 è stata firmata la delibera per l'affidamento del contratto di partenariato pubblico-privato per la realizzazione del “Polo della sanità e della formazione clinica e del Polo della ricerca” all’interno del Parco della Salute. È stato presentato il progetto di realizzazione edile del secondo lotto del “Centro di Ricerca di biotecnologie e medicina traslazionale”, finanziato dalla Regione Piemonte, finalizzato ad ampliare con oltre 20.000 mq il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Biotecnologie Molecolari. A Novembre 2019 è stata definita la commissione valutatrice per i progetti delle aziende che si sono candidate per progettare il Parco.



La composizione della governance (in carica fino a Settembre 2019)

Il 30 settembre 2019 si è concluso il mandato del Rettore Prof. Gianmaria Ajani iniziato nel 2013. La Prof.ssa Elisabetta Barberis ha ricoperto il ruolo di Prorettrice. Otto Vicerettori e Vicerettrici, più sette delegati e delegate, hanno accompagnato Rettore e Prorettrice durante il loro percorso.

Vice-Rettori e Vice-Rettrici

Prof. Silvio Aime

Vice-Rettore per la ricerca scientifica

Prof. Marcello Baricco

Vice-Rettore per la semplificazione

Prof. Bartolomeo Biolatti

Vice-Rettore per la valorizzazione del patrimonio edilizio dell'Ateneo e la programmazione dello sviluppo edilizio

Prof. Federico Bussolino

Vice-Rettore per la ricerca scientifica

Prof. Maurizio Ferraris

Vice-Rettore per la ricerca scientifica

Prof.ssa Lorenza Operti

Vice-Rettrice per la didattica e per l'internazionalizzazione

Prof. Umberto Ricardi

Vice-Rettore per l'area medico-sanitaria

Prof. Sergio Scamuzzi

Vice-Rettore per la comunicazione interna ed esterna di Ateneo

Deleghe del Rettore

Prof. Roberto Cavallo Perin

Delegato per le sedi extra metropolitane

Prof. Egidio Dansero

Delegato per la Cooperazione allo Sviluppo
e per la Sostenibilità Ambientale

Prof. Sergio Foà

Delegato per le questioni legali

Prof. Enrico Pasini

Delegato per il Sistema Bibliotecario, Archivistico
e Museale

Prof.ssa Marisa Rosalba Pavone

Delegata per la disabilità

Prof. Franco Prina

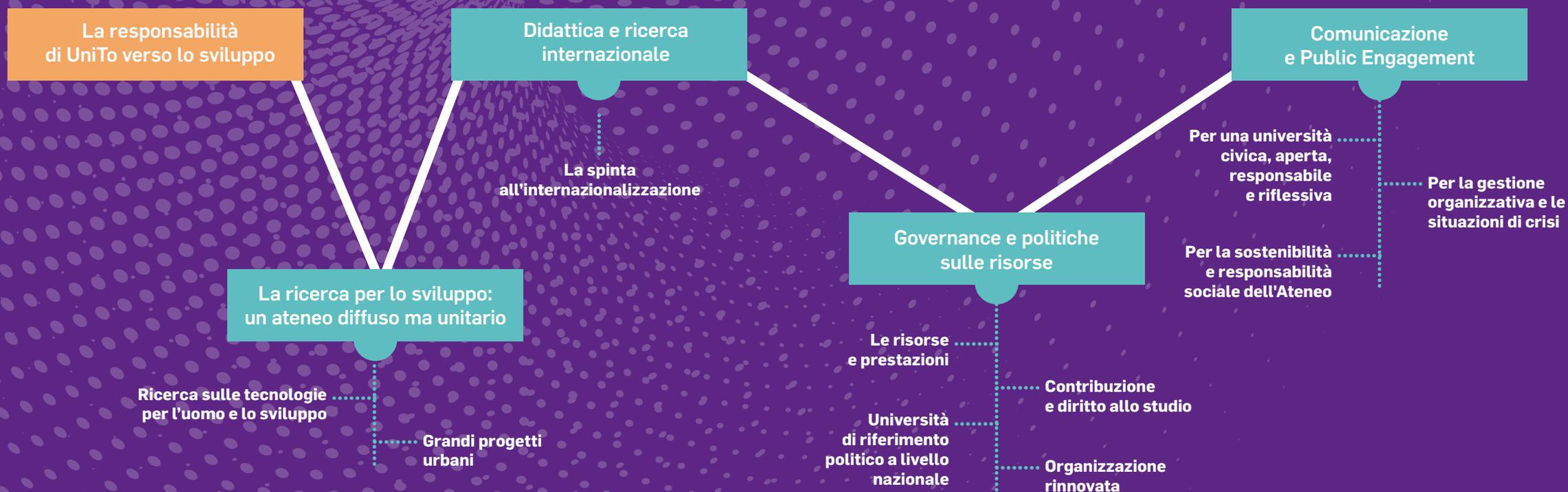
Delegato per il Polo Universitario studenti detenuti

Prof. Giorgio Scagliotti

Delegato alle relazioni sindacali

1. UNITO IN BREVE

Il bilancio di mandato 2013-2019 è consultabile sul sito <https://politichediatenеоunito.it/it/bilancio-di-mandato/>. Qui sono disponibili informazioni e grafiche sulle politiche intraprese e sui risultati conseguiti.



Elezioni di Rettore e Prorettrice

Il 30 e il 31 Maggio 2019 si sono svolte le elezioni per la carica di Rettore dell'Università di Torino per il mandato 2019-2025.

Il Prof. Stefano Geuna è stato eletto come Rettore. La Prof.ssa Giulia Carluccio svolge il ruolo di Prorettrice dell'Università degli studi di Torino. Sono in carica dal 1° Ottobre 2019.

L'affluenza alle votazioni è stata complessivamente alta, pari al 77% degli aventi diritto. Il Prof. Geuna ha conseguito 1066,6 voti.



Rettore Stefano Geuna

Ha conseguito la laurea in Medicina all'Università di Torino nel 1990 e, qui, nel 1995, si è specializzato in Neuropsichiatria Infantile. Insegna Anatomia Umana nei corsi di laurea della Scuola di Medicina ed è responsabile dell'Unità Rigenerazione del Sistema Nervoso Periferico presso l'Istituto di Neuroscienze Cavalieri Ottolenghi. Ha diretto il Dipartimento di Scienze cliniche e biologiche e nella scorsa legislatura è stato in Senato Accademico nella Commissione Didattica e nella Commissione Ricerca in qualità di presidente. Come scienziato ha firmato oltre 230 pubblicazioni, partecipato a più di 300 convegni di rilievo nazionale e internazionale, vinto 3 premi di ricerca, licenziato 2 brevetti.



Prorettrice e Delegata del Rettore per le Relazioni culturali e per il Coordinamento della Comunicazione di Ateneo

Giulia Anastasia Carluccio

Laureata in Storia del cinema all'Università di Torino, si occupa dello studio delle forme linguistiche ed espressive del cinema e dei media all'attenzione per gli aspetti estetici e produttivi e, non in ultimo, ai rapporti interdisciplinari e intermediali fra la settima arte e le altre discipline. Ha fondato e presieduto il corso di laurea in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo. La passione che sostiene il suo lavoro l'ha portata a impegnarsi anche in sede istituzionale: nell'ultima legislatura è stata in Senato Accademico, nelle Commissioni Organico e Ricerca. Presiede a livello nazionale la Consulta Universitaria del Cinema. È, inoltre, presidente di AIACE (Associazione Italiana Amici del Cinema d'Essai) di Torino e collabora con il Museo Nazionale del Cinema.

Vice-Rettori e Vice-Rettrici

Prof.ssa Barbara Bruschi

Vice-Rettrice per la Didattica

Prof. Gianluca Cuniberti

Vice-Rettore alla Ricerca per le Scienze sociali e umanistiche

Prof.ssa Maria Lodovica Gullino

Vice-Rettrice per la Valorizzazione del patrimonio umano e culturale in Ateneo

Prof.ssa Cristina Prandi

Vice-Rettrice per la Ricerca delle Scienze naturali ed agrarie

Prof. Alberto Rainoldi

Vice-Rettore per il Welfare, la sostenibilità e lo sport

Prof. Umberto Ricardi

Vice-Rettore per l'Area medica

Prof.ssa Laura Scomparin

Vice-Rettrice per il Coordinamento istituzionale

Prof.ssa Marcella Costa

Vice-Rettrice Vicaria per la Didattica internazionale

Prof. Egidio Dansero

Vice-Rettore Vicario per la Sostenibilità e per la cooperazione allo sviluppo

Prof. Alessandro Vercelli

Vice-Rettore Vicario per la Ricerca biomedica

Delegati e Delegate del Rettore

Prof.ssa Elena Belluso

Delegata del Rettore per la Programmazione edilizia di Ateneo

Prof. Luca Bertolino

Delegato del Rettore per lo Sviluppo e il coordinamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Prof. Cristopher Cepernich

Delegato del Rettore alla Comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione digitale, al rapporto con l'Ufficio Stampa e alla comunicazione esterna

Prof. Sergio Foà

Delegato del Rettore per il Coordinamento delle questioni legali di Ateneo

Prof. Mario Giacobini

Delegato del Rettore nell'ambito dell'Accordo quadro di collaborazione ex art. 15 L. 241/1190 tra l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per l'insediamento di propri uffici presso specifici spazi messi a disposizione dalla Regione e siti a Bruxelles

Prof.ssa Maria Rosalba Pavone

Delegata del Rettore per lo Svolgimento delle funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto delle strutture e dei servizi a favore delle persone con disabilità e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) di Ateneo

Prof. Alessandro Perissinotto

Delegato del Rettore alla Comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interna e relativa alle attività culturali

Prof. Franco Prina

Delegato del Rettore per il Polo Universitario per studenti detenuti

Prof.ssa Chiara Simonigh

Delegata del Rettore alla Comunicazione, con particolare riferimento alla razionalizzazione della comunicazione degli eventi interni ed esterni all'Ateneo



Direttrice Generale Loredana Segreto

La dott.ssa Loredana Segreto è
Direttrice Generale dell'Università
degli Studi di Torino dal 2012.

L'incarico viene attribuito dal Consiglio
di Amministrazione. Alla Direttrice
Generale compete la complessiva
gestione e organizzazione del personale
tecnico-amministrativo, dei servizi e delle
risorse strumentali dell'Ateneo. Laureata in
Giurisprudenza, nel corso della sua carriera ha svolto
incarichi di elevato prestigio in istituzioni universitarie
e centri di ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione (in vigore a Dicembre 2019)

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni accademici – ad eccezione dei/delle Rappresentanti degli studenti il cui mandato è biennale – e i suoi componenti sono rinnovabili per una sola volta. Per questo motivo i componenti del Consiglio di Amministrazione, interni ed esterni, non sono cambiati nonostante l'avvicendamento delle cariche di governo.

Stefano Geuna

Rettore

Elio Giamello
Silvia Barbara Pasqua
Michele Rosboch
Giorgio Vittorio Scagliotti
Antonella Valerio

Componenti
interni

Massimo Egidi
Mariagrazia Pellerino
Gianmarco Montanari

Componenti
esterni

Giorgia Garabello
Matteo Perotti

Rappresentanti
degli studenti

Partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione anche la Prorettrice Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio e la Direttrice Generale – Segretaria verbalizzante Dott.ssa Loredana Segreto.

Il Senato Accademico (in vigore a Dicembre 2019)

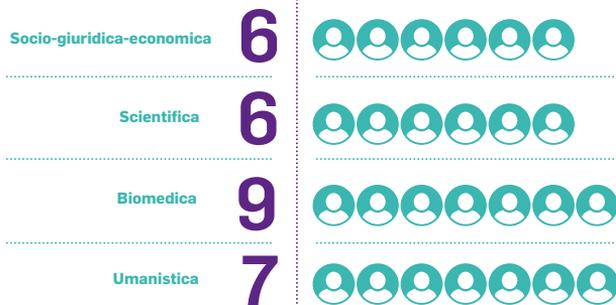
I componenti del Senato Accademico durano in carica tre anni accademici, ad eccezione dei/delle Rappresentanti degli studenti che durano in carica solo due anni accademici, e sono rieleggibili una sola volta.

Stefano Geuna			Rettore
Cristina Giacomà	Raffaele Caterina		Direttori/Direttrici di Dipartimento
Marco Vincenti	Francesca Culasso		
Stefano Carossa	Gianluca Cuniberti		
Alessandro Mauro	Donato Pirovano		
Marino Badiale	Sergio Foà		Rappresentanti del Personale docente
Guido Boella	Gianluca Cuozzo		
Ermanno Vercellin	Alessandro Zennaro		
Carlo Grignani	Paolo Ghirardato		
Rodolfo Carosi	Patrizia Rubiolo		
Annamaria Cuffini	Franca Roncarolo		
Francesco Novelli	Domenico Bergero		
Matteo Milani			
Thomos Irene	Odifreddi Luca		Rappresentanti degli studenti
Zannoni Olga Maira	Clemente Alice		
Mohamed Abdel Sayed Ammr	Treglia Lorenzo		
Enrico Gastaldi	Franco Carlo Bungaro		Rappresentanti del personale tecnico/ amministrativo
Angela Nunnari	Raffaella Degan		

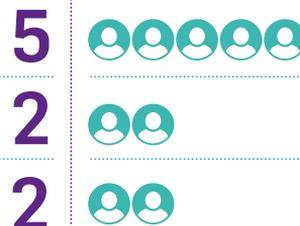
Inclusione nel board diversità di genere

Le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico sono calendarizzate, di norma, una volta al mese. Sono visibili online in diretta streaming, accessibili a tutta la Comunità Accademica. Le convocazioni e i verbali sono resi pubblici sul sito web di Ateneo.

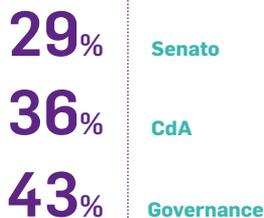
SPECIALIZZAZIONE COMPONENTI DEL SENATO ACCADEMICO 2019



SPECIALIZZAZIONE COMPONENTI DEL CDA 2019



DIVERSITÀ DI GENERE 2019 % di donne



ETÀ MEDIA 2019 (età del componente più giovane/età del componente più anziano)



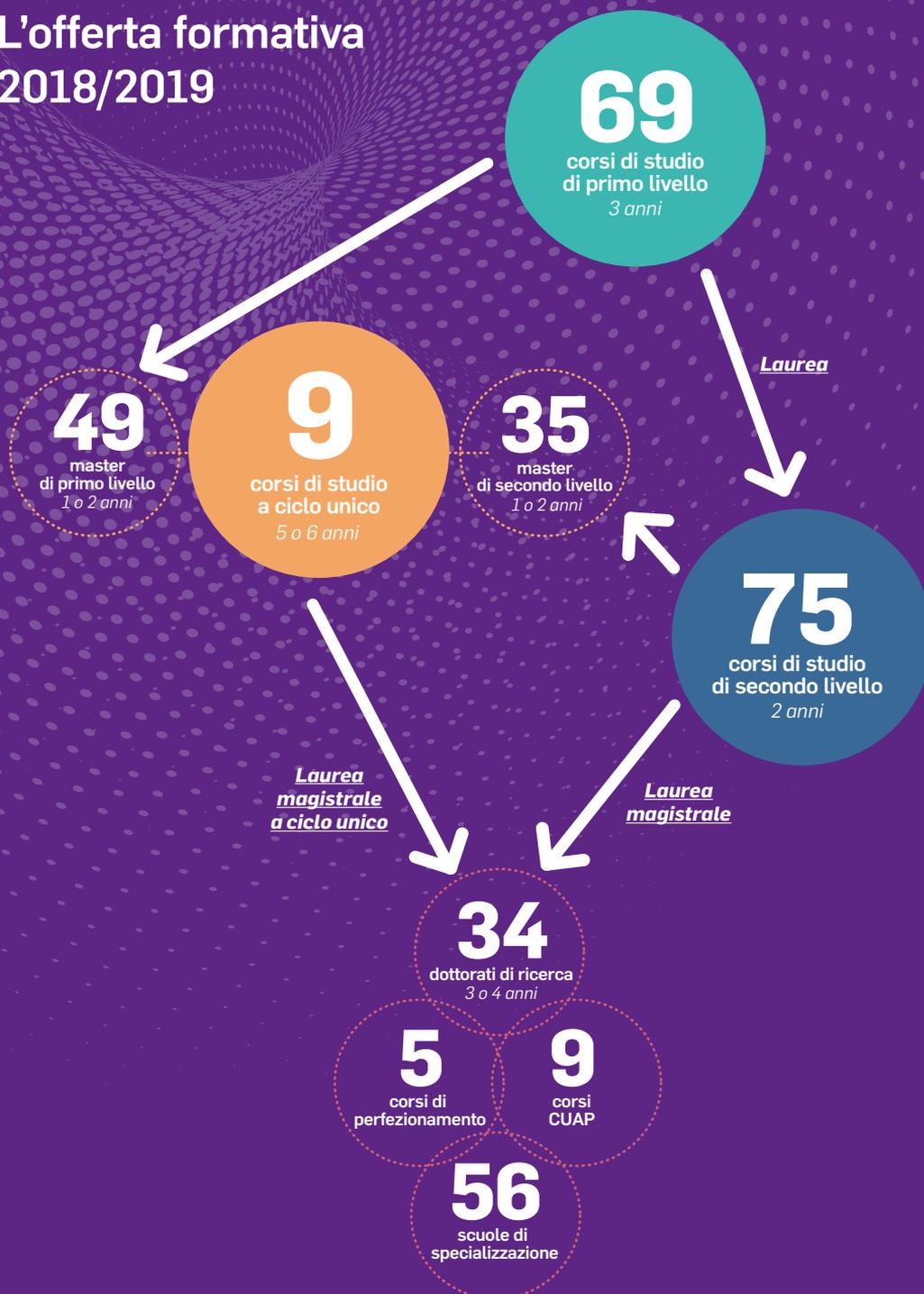
Il Governo della Sostenibilità ambientale di UniTo: UniTo Green Office

La spinta propulsiva alle azioni di sostenibilità ambientale che UniTo intraprende attraverso il Green Office (**UniToGO**) è fortemente supportata anche dalla nuova governance attraverso le figure del Vicerettore per il welfare, la sostenibilità e lo sport (Prof. Alberto Rainoldi), del Vicerettore Vicario per la sostenibilità (Prof. Egidio Dansero) e attraverso la Direzione Edilizia, Logistica e Sostenibilità (Ing. Sandro Petruzzi).

UniToGO si avvale dei principi di co-progettazione e co-costruzione delle strategie di sostenibilità ambientale dove tutte le componenti della comunità universitaria partecipano attivamente ai gruppi di lavoro. Il coordinamento generale è condotto da Micol Maggiolini e Nadia Tecco e si articola in diversi gruppi di lavoro: **acquisti pubblici ecologici, cibo, energia, mobilità, rifiuti, cambiamenti climatici, comunicazione ed engagement**. La strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo è illustrata nel Piano di Azione che definisce gli obiettivi specifici di ciascun gruppo di lavoro secondo tre linee di azione: **azioni per conoscere, per coinvolgere e comunicare, per cambiare**.

Il Piano di Azione è consultabile sul sito www.green.unito.it/it/ESAP_Unito

L'offerta formativa 2018/2019



Le missioni di UniTo: didattica, ricerca e "terza missione"

L'offerta formativa erogata da UniTo nel corso del 2018/2019 è risultata premiante, come testimoniato dal numero di complessivo di iscritti: si è registrato un incremento del **+2,62% rispetto allo scorso anno accademico**. L'offerta formativa si consolida anche per quanto concerne i corsi interamente erogati in lingua inglese: **2 corsi di laurea triennale e 10 di laurea magistrale**. In più, ai corsi di studio in modalità interamente online si stanno affiancando sempre più i corsi *blended*, che integrano metodi tradizionali in aula e attività a distanza. **Circa il 40% dei corsi offerti ha una impostazione interdipartimentale**, ovvero essi sono erogati grazie alla collaborazione tra più Dipartimenti. Inoltre sono stati siglati nuovi accordi per l'attivazione di percorsi che rilasciano il doppio titolo: **26 accordi di mobilità strutturata con 32 istituzioni europee ed extraeuropee, finalizzati al conseguimento di due o più titoli accademici** (laurea, laurea magistrale, laurea a ciclo unico).

Andamento offerta formativa

	2018/2019	2017/2018	2016/2017
Corsi di Laurea Triennale	69	67	66
Corsi di Laurea Magistrale	75	75	75
Corsi a ciclo unico	9	9	9
Corsi di perfezionamento	5	8	7
Scuole di specializzazione	56	56	54
Corsi di dottorato	34	32	28
Master di primo livello	49 7 nuove istituzioni 42 riedizioni	42 7 nuove istituzioni 35 riedizioni	47 5 nuove istituzioni 42 riedizioni
Master di secondo livello	35 5 nuove istituzioni 30 riedizioni	34 6 nuove istituzioni 28 riedizioni	37 8 nuove istituzioni 29 riedizioni

Fonte: UniTo in cifre e informazioni fornite da Direzione Didattica e servizi agli studenti e Relazione Integrata

Orientamento, tutoraggio e acquisizione di competenze trasversali

L'Ateneo ha implementato le sue strategie di perseguimento della qualità e dell'efficacia della didattica con diverse attività.

In merito all'**orientamento in ingresso**: alle tradizionali attività di “Giornate di orientamento” e incontri a “Porte aperte” sono stati affiancati due strumenti digitali: Orient@mente e Start@UniTo. **Orient@mente** presenta i corsi di laurea, propone a chi studia test di autovalutazione in diverse discipline per la preparazione ai test d'ingresso e offre corsi online di riallineamento su numerose materie di base. Inoltre, gli studenti e le studentesse possono prenotare il supporto online di un tutor per ottenere spiegazioni supplementari o la correzione di esercizi per tante discipline erogate nei primi anni di corso.

Start@UniTO promuove e facilita alle studentesse e agli studenti la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado al sistema didattico universitario attraverso una serie di insegnamenti online su temi generali, alternativi agli insegnamenti previsti nei piani di studio. Attualmente Start@UniTO offre anche ulteriori insegnamenti universitari erogati online, con un percorso guidato che permette di ottenere al termine un certificato di frequenza. Una volta immatricolati, il certificato consente di sostenere l'esame corrispondente in presenza, in un appello anticipato e dedicato, acquisendo così crediti formativi universitari già ad ottobre del primo anno.

Gli studenti e le studentesse frequentanti, invece, sono oggetto di importanti azioni di sostegno: per primo il **tutorato per le matricole** nel compiere i primi passi all'Università, che ha lo scopo di ridurre gli ostacoli al successo accademico. Poi il **tutorato disciplinare**, che si propone di aumentare il numero di crediti acquisiti dagli studenti e dalle studentesse del primo anno per ridurre il tasso di abbandono iniziale. In pratica, chi studia è supportato nella preparazione degli esami a maggior tasso di complessità con attività di tutorato in presenza e online.

Di particolare importanza è il **progetto IRIDI (Incubatore di Ricerca Didattica per l'Innovazione)**, attivato con lo scopo di promuovere il miglioramento continuo della didattica, in particolare attraverso un percorso laboratoriale di formazione per il corpo docente. Il progetto prevede la partecipazione di 50 docenti all'anno, i quali sono coinvolti in attività partecipative/laboratoriali tra colleghi sulle pratiche didattiche in uso e sul miglioramento continuo delle stesse con opportunità di approfondimento personale di temi sviluppati: la didattica centrata sull'apprendimento, per competenze e inclusiva, sviluppo delle soft skill, ecc..

Infine, il progetto **Passport-U** ha messo a disposizione delle studentesse e degli studenti uno strumento digitale che permette un'autovalutazione delle proprie soft-skills e un percorso volto al loro miglioramento, sostenendo il successo accademico e la *working readiness*. Le aree di interesse sono: Area del compito, Area del sé, Area motivazionale e Area delle relazioni interpersonali.

A partire dall'anno accademico 2019/2020 è disponibile anche la piattaforma **UniTo SkillCase**, sviluppata per UniTo dal Centro Luigi Bobbio per la Ricerca Sociale Pubblica e Applicata del Dipartimento di Culture Politica e Società, con il finanziamento della Fondazione CRT e in collaborazione con l'Associazione Italiana per la Direzione del Personale del Piemonte Valle d'Aosta. UniTo SkillCase è il primo repository online italiano che raccoglie **materiali pensati per allenare**, accanto a solide conoscenze disciplinari, diverse **competenze trasversali** e offrire l'opportunità di **riconoscere e sviluppare soft skills**. Si tratta un importante portale di e-learning con materiali didattici multimediali, esercizi e consigli utili a far emergere queste diverse competenze nel proprio curriculum vitae e affrontare più preparati il mondo del lavoro.

La ricerca e la produzione scientifica

Costruire relazioni efficaci

In linea con l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 17 sulla creazione di sinergie tra diversi partner, UniTo ha aderito durante il 2018/2019 a:

20	centri di ricerca interdipartimentali
28	centri di ricerca interuniversitari
7	centri studi e di eccellenza internazionali
22	fondazioni (di ricerca e universitarie)
25	consorzi interuniversitari
8	associazioni
+92	nuovi accordi bilaterali con università estere

La finalità principale è potenziare la ricerca scientifica attraverso pratiche di multidisciplinarietà, transdisciplinarietà e le collaborazioni inter-istituzionali.

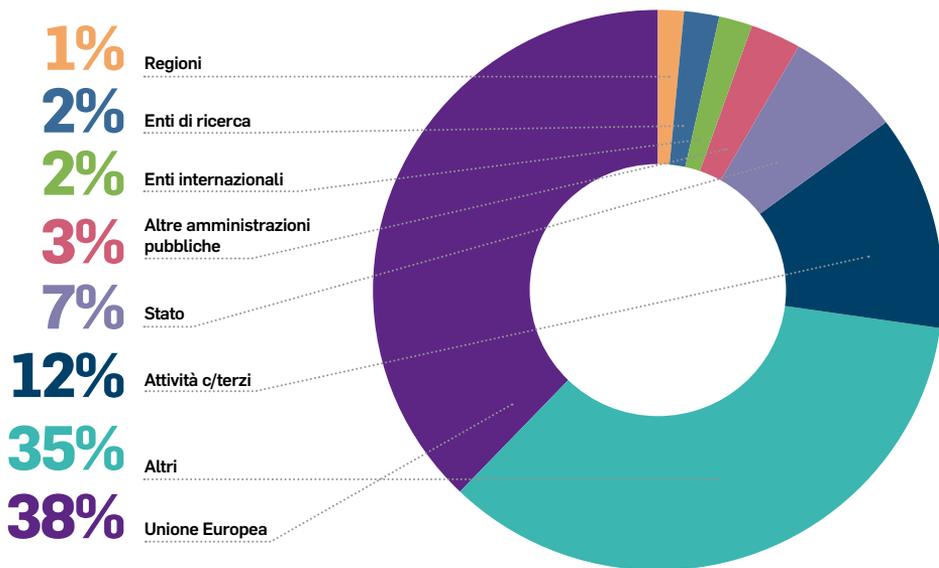
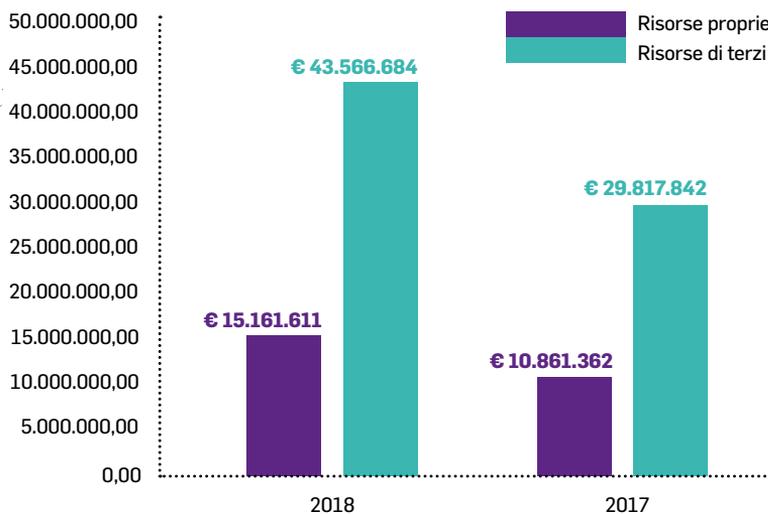
Nel corso del 2018/2019, UniTo ha partecipato anche a piattaforme europee e consorzi autorevoli della ricerca scientifica: tra questi EIT Food, European Energy Research Association (EERA), Big Data Value Association (BDVA), EIP Raw Materials, H2iT - Italian Hydrogen and Fuel Cells Association, EPoSS – European technology Platform on Smart System Integration, European Food and Safety Authority (EFSA), e European Consortium for Humanities Institutes and Centres.

Partecipare e vincere progetti di ricerca su bandi competitivi

L'anno 2018/2019 è stato caratterizzato da risultati eccellenti per quanto riguarda il numero di progetti di ricerca vinti. L'importo assegnato ad UniTo dai vari enti di finanziamento segna circa **+12,4 milioni di euro** rispetto all'anno precedente (**+52% rispetto al 2017/2018**).

Ente finanziatore	n° progetti 2018	Finanziamento 2018	n° progetti 2017	Finanziamento 2017	n° progetti 2016	Finanziamento 2016
Commissione Europea	26	€ 9.523.667	12	€ 5.024.205	16	€ 7.266.550
MIUR	1	€ 223.128	470	€ 1.446.600	60	€ 3.114.205
Ministero della Salute	1	€ 148.400	-	-	1	€ 116.248
AIRC	12	€ 7.971.082	19	€ 10.842.382	1	€ 280.000
AIRC/CARIPL0	-	-	-	-	-	-
Fondazione CARIPL0	2	€ 218.500	2	€ 219.650	2	€ 140.000
Compagnia di San Paolo	37	€ 2.144.400	70	€ 3.679.471	-	-
Fondazione CRT	57	€ 1.649.920	58	€ 1.810.420	42	€ 1.675.000
Fondazione CRC	15	€ 1.469.773	3	€ 30.421	7	€ 1.071.444
Fondazione GORIA e Fondazione CRT	5	€ 63.500	1	€ 11.000	19	€ 173.500
Fondazione Umberto Veronesi	4	€ 112.500	4	€ 108.000	3	€ 81.000
AGER	1	€ 83.474	2	€ 43.312	3	€ 329.253
AIRC/FIRC	7	€ 425.000	-	-	3	€ 225.000
Regione Piemonte	19	€ 11.633.421	3	€ 545.390	17	€ 2.050.827
Regione Lombardia	1	€ 114.609	-	-	-	-
CCIAA di Torino	2	€ 25.000	-	-	-	-
MIPAAF	2	€ 212.087	-	-	-	-
Fondazione Fibrosi Cistica Onlus	1	€ 98.000	-	-	-	-
Glaxo Smith Kline Spa	1	€ 28.000	-	-	-	-
Fondazione CR Savigliano e Vercelli	2	€ 7.000	-	-	-	-
Totale	196	€ 36.151.461	644	€ 23.760.851	174	€ 16.523.027

Il finanziamento della ricerca



La produzione scientifica

Il dato sulla produzione scientifica di UniTo è rilevato attraverso il caricamento sul portale **iris.unito.it** dei prodotti pubblicati ad opera del personale docente-ricercatore. **Iris** è il sistema di gestione integrata dei dati della ricerca (persone, progetti, pubblicazioni, attività) adottato dall'Università degli Studi di Torino. **AperTO** è l'archivio istituzionale Open Access destinato a raccogliere, rendere visibile e conservare la produzione scientifica.

L'analisi delle pubblicazioni mostra un trend crescente nell'ultimo triennio per quanto riguarda le monografie e i contributi in rivista. Restano sostanzialmente stabili i contributi in volume, mentre trova conferma il trend nettamente negativo dei contributi in atti di convegno. Il numero medio di pubblicazioni su riviste "gold" per docente – indicatore valido per i settori scientifici che privilegiano l'ambito bibliometrico – è cresciuto rispetto al 2017. Un netto miglioramento registra anche l'indicatore che mostra il numero medio di pubblicazioni per docente per gli ambiti non bibliometrici, vale a dire gli articoli pubblicati sulle riviste di Fascia A.

A conferma dell'efficacia delle politiche di incentivo all'internazionalizzazione, la **percentuale di pubblicazioni con coautore straniero conferma un notevole incremento**. In questo senso, la soglia di **una pubblicazione su tre redatta con coautore straniero** risulta sempre più vicina.

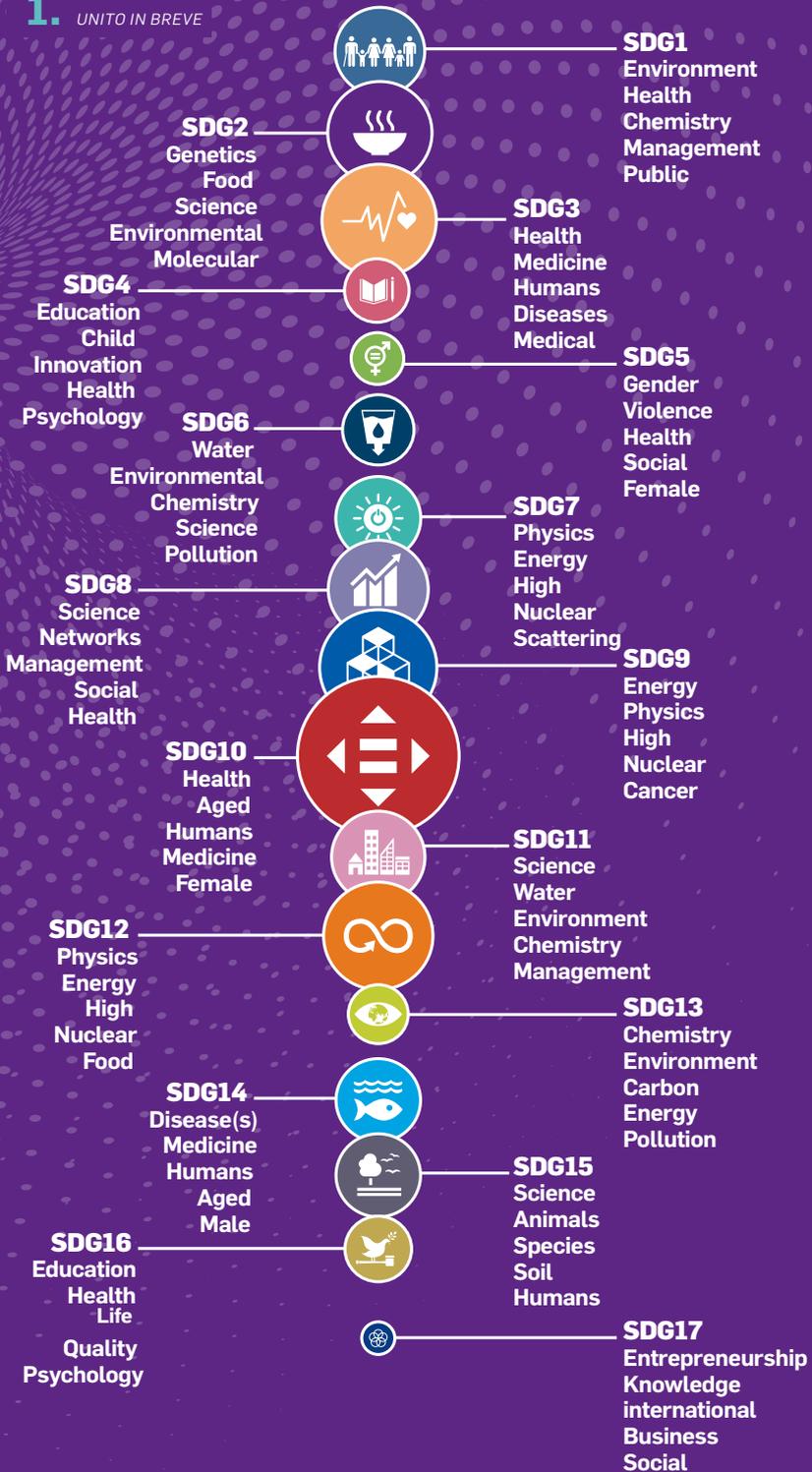
Tipologia di prodotto	anno 2018	anno 2017	anno 2016
Monografia scientifica e prodotti assimilati	359	321	292
Contributo in rivista	4.693	4.299	4.480
Contributi in volume, capitoli di libri e curatela	1.174	1.123	1.123
Contributi in atti di convegno	725	773	902
Brevetti	2	3	5
Altro	131	149	171
Totale	7.084	6.668	6.973
Totale rivalutato al 2018		7.811	8.344

Qualità delle pubblicazioni	anno 2018	anno 2017	anno 2016	anno 2015
Numero medio di pubblicazioni su riviste "gold" per docente (per ambito bibliometrico)	4,85	4,81	5,32	4,57
Numero medio di pubblicazioni su riviste di Fascia A per docente (per ambito non bibliometrico)	2,45	2,04	2,11	1,98
Percentuale di pubblicazioni con coautore straniero	29,50%	25,47%	22,25%	17,67%

Produzione scientifica e SDG

La **mappatura dei prodotti della ricerca scientifica per lo sviluppo sostenibile** come definito dall'ONU rappresenta un'informazione fondamentale per le strategie della sostenibilità di un ateneo. Un dato utile al fine di creare partnership tra chi fa ricerca e di instaurare collaborazioni con aziende ed enti esterni. Il database utilizzato per questa elaborazione è stato ottenuto grazie al supporto della Direzione Ricerca e comprende un totale di **30.991 pubblicazioni nel periodo 2015-2019** (estrazione a inizio Settembre 2019). Ad ogni pubblicazione è stato assegnato un punteggio sulla base di un set di parole chiave per ogni SDG presente all'interno del titolo, delle keyword, dell'abstract e del titolo della rivista (o della conferenza o della collana). Successivamente si sono analizzati i punteggi ottenuti dai singoli Dipartimenti, come somma dei punteggi per ogni prodotto della ricerca, stilando una classifica dei Dipartimenti più attivi sulla tematica dello sviluppo sostenibile e delle principali tematiche trattate per ogni SDG.

1. UNITO IN BREVE



Il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (DISAFA) è quello che raggiunge una percentuale di pubblicazioni in materia di SDG maggiormente rilevante (circa il 10%), seguito dal Dipartimento di Scienze Mediche (6,7%) e Giurisprudenza (6,3%). L'Obiettivo SDG10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni - risulta essere quello maggiormente affrontato dalle ricerche dell'Università di Torino, seguito dall'SDG 9 – Infrastrutture resistenti, industrializzazione sostenibile e innovazione – dall'SDG 8 – Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile – e dall'SDG 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Posizione	Dipartimento
1	Scienze Agrarie Forestali e Alimentari
2	Scienze Mediche
3	Giurisprudenza
4	Studi Umanistici
5	Fisica
5	Filosofia e Scienze dell'Educazione
6	Chimica
7	Scienze Chirurgiche
8	Lingua e Letterature Straniere e Culture Moderne
9	Culture Politica e Società
9	Oncologia
9	Management
10	Scienze Cliniche e Biologiche

I risultati integrali di questa prima indagine sono consultabili sul sito di UniTo all'indirizzo:

www.unito.it/sites/default/files/unito-sviluppo-sostenibile.pdf

Premi di ricerca, buone notizie, ospiti illustri e lauree honoris causa

Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 si sono svolti alcuni avvenimenti rilevanti nell'ambito della ricerca. Si presenta, di seguito, una breve selezione di questi eventi, sebbene da ritenersi parziale. Sul portale di Ateneo FRidA (<http://frida.unito.it>), il lettore potrà inoltre trovare un elenco più dettagliato e approfondito degli eventi di public engagement che hanno coinvolto le diverse componenti della Comunità Accademica. Si rimanda alla sezione Public Engagement per ulteriori informazioni su siti e attività condotte.

Data	Evento	Ospite	Materia
02/11/2018	FocusLab di UniTo: uno studio vincitore del prestigioso Editor's choice	Prof. Tommaso Costa Prof. Franco Cauda	Fisica, Psicologia
11/12/2018	Lectio Magistralis	Ernest R. Sotomayor	Giornalismo
29/01/2019	Laurea Honoris Causa a Ugo Nespolo per la sua attività artistica	Ugo Nespolo	Filosofia
15/02/2019	My-AHA vince il Premio Innovazione 2019 alla Fiera Internazionale A&T	Alessandro Vercelli	Neuroscienze
01/03/2019	L'Unione Europea premia la ricerca UniTo con i progetti gE.CO Living Lab e CO3	Alessandra Quarta, Guido Boella	Giurisprudenza, Informatica
03/04/2019	Lectio Magistralis	Indira Lakshmanan	Giornalismo
05/06/2019	Un altro sguardo sul Continente nero	Igoni Barrett Noo Saro Wiwa	Cooperazione
16/07/2019	Tre ricercatori dell'Università di Torino tra i vincitori del bando di Fondazione Telethon 2019	Maurizio Giustetto, Salvatore Oliviero, Marina Boido	Neuroscienze, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, NICO
18/07/2019	Gli stereotipi sui dinosauri? Nessuna evidenza scientifica	Julia Clarke	Paleontologia
17/09/2019	Francois Gault Lectureship Award	Silvia Bordiga	Chimica
29/09/2019	Dal Campus Einaudi alla Biennale di Venezia	Milad Tangshir	Arte
27/09/2019	Laurea Honoris Causa a Pinin Brambilla Barcilon per aver conservato il nostro patrimonio artistico	Pinin Brambilla Barcilon	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali
22/10/2019	Il diritto di esistere: testimonianze di rappresentanti di comunità indigene dell'Amazzonia	Célia Xakriabá, Alberto Terrena ed Erisvan Guajajara	Cooperazione
22/10/2019	ERC 2019, vinto uno dei Synergy Grants	Silvia Bordiga	Chimica
28/10/2019	Mostra "Sotto il velo" con i disegni di Takoua Ben Mohamed.	Takoua Ben Mohamed	Arte
16/11/2019	Ciclo di Lezioni magistrali desanctisiane	Toni Iermano	Letteratura Italiana

La "terza missione"

La "terza missione" è una responsabilità istituzionale dell'Ateneo e dei suoi Dipartimenti. È la modalità con la quale l'Università contribuisce, insieme agli attori del territorio, alla crescita inclusiva e sostenibile della comunità dal punto di vista sociale, culturale ed economico.

La "terza missione" non è, quindi, un'attività dell'Università che si aggiunge a quelle tradizionali della didattica e ricerca, ma un nuovo modo di realizzare queste ultime per valorizzarne l'impatto sulla società.

Si tratta di un importante cambiamento culturale che richiede all'Università di integrare la sua triplice missione in una strategia unitaria caratterizzata da un approccio di apertura, dialogo e collaborazione con la rete degli interlocutori pubblici e privati con il fine di generare bene pubblico.

Le attività di “terza missione” sono numerose ed eterogenee, ma possono essere suddivise in due aree principali:

- **Valorizzazione economica della ricerca**

che raccoglie le seguenti attività:

**Gestione della proprietà intellettuale,
Imprenditorialità accademica,
Attività conto terzi,
Strutture di intermediazione con il territorio.**

- **Produzione di Beni Culturali**

che raccoglie le seguenti tipologie di attività:

**Gestione del patrimonio e delle attività culturali,
Attività per la salute pubblica,
Apprendimento permanente,
Public engagement.**

Nelle pagine seguenti si presenteranno i risultati delle principali aree della “terza missione”, ricordando che UniTo opera anche su:

- Massive Open Online Course (M.O.O.C.)
- Tirocini in alternanza scuola lavoro
- Cliniche legali
- Ospedale Veterinario Universitario

Valorizzazione economica della ricerca 2019



Progetti per imprenditorialità accademica

Diventare imprenditore

programma di formazione trasversale per l'imprenditorialità che ha visto coinvolti ben 850 partecipanti e Start-up creation Lab

Contamination Lab

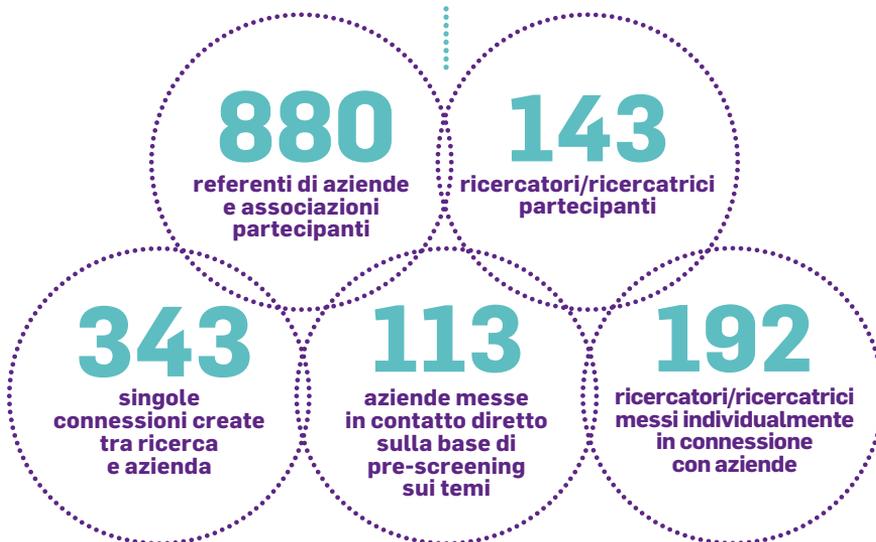
Incubatrice per l'Imprenditorialità Creativa e Culturale



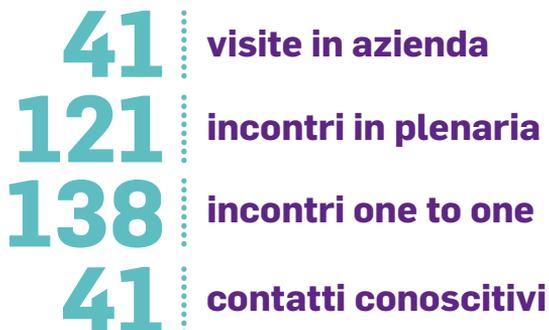
Industrial
Liaison Office

1 evento ogni mese e mezzo ovvero **20 eventi nel 2018/2019**

Principali eventi 2018/2019: **aerospazio-aviation-automotive; digital, industria 4.0; salute, bioeconomia, agroalimentare, ambiente; networking istituzionale e multisettoriali**



Come sono
stati connessi
i ricercatori e
le ricercatrici
di UniTo con
le imprese?



Il valore aggiunto della ricerca per le aziende

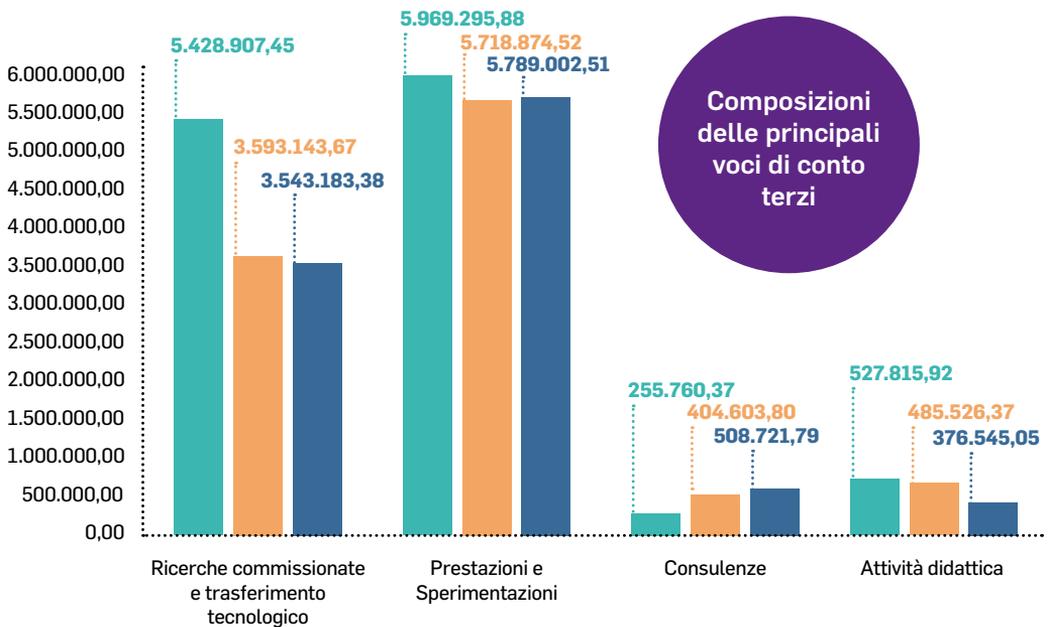
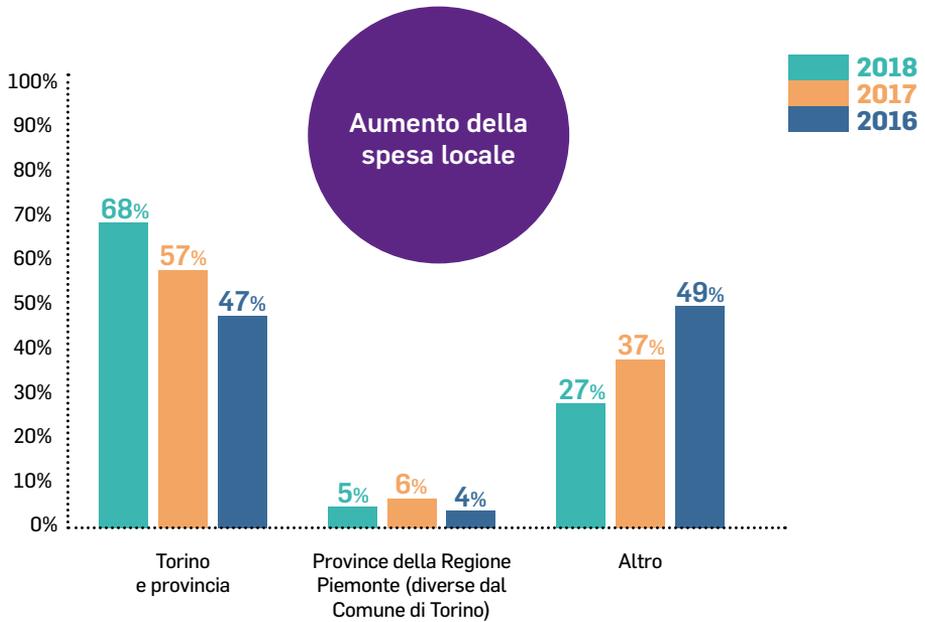
L'attività conto terzi rappresenta l'ammontare delle attività di ricerca, prestazioni, sperimentazioni, consulenze ed indagini che vengono commissionate da soggetti terzi ad UniTo. **L'attività conto terzi** per l'anno 2018 (dati riferiti alla chiusura del bilancio) ammonta complessivamente a più di **12 milioni di euro**, in aumento rispetto all'anno precedente del **+12,5%**.

Un aspetto da evidenziare è il valore aggiunto che UniTo produce come partner commerciale. La metà dell'intero totale del conto terzi è rappresentata da tre macrovoci principali che rappresentano i servizi a maggior valore aggiunto di UniTo: prestazioni di laboratorio e sperimentazioni, attività didattica e consulenze. In particolare, la maggior parte di questi servizi a valore aggiunto viene offerta a partner localizzati sul **territorio locale e regionale (44%) o estero (30%)**.

Area disciplinare

(dati in milioni di euro)

	2018	%	2017	%	2016	%	2015	%
Scientifica	4,19	33%	3,23	29%	3,44	31%	3,21	33%
Biomedica	7,77	61%	6,92	61%	6,72	61%	5,86	61%
Socio-giuridica-economica	0,37	3%	0,26	2%	0,42	4%	0,28	3%
Umanistica	0,19	2%	0,20	2%	0,18	2%	0,12	1%
Sub - Totale	12,53	98%	10,61	94%	10,77	99%	9,47	98%
Concessione spazi di Ateneo	0,21	2%	0,71	6%	0,22	2%	0,20	2%
Totale	12,74	100%	11,32	100%	10,99	100%	9,67	100%



Il public engagement

La conoscenza è un fattore determinante per lo sviluppo sociale, culturale ed economico. La sfida alla quale l'Università è chiamata a rispondere, in quanto fabbrica di conoscenza, è far sì che la produzione di cultura e innovazione diventi un processo inclusivo e condiviso con la comunità.

La **Sezione per la valorizzazione della ricerca e per il public engagement dell'Università di Torino** lavora in questa direzione diffondendo nell'Ateneo la consapevolezza della responsabilità sociale della ricerca e promuovendo azioni di public engagement che coinvolgono tutta la comunità accademica e tutta la cittadinanza, le istituzioni e le imprese.

L'obiettivo è quello di condividere i processi e i risultati della ricerca universitaria, coinvolgere la società nel processo stesso della ricerca e realizzare progetti innovativi, sperimentando nuovi strumenti e linguaggi al fine di instaurare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione tra il mondo della ricerca e i diversi interlocutori.

Il tema è promosso dal **Comitato di Ateneo per il public engagement**, finalizzato a supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca e di public engagement dell'Università di Torino in tutte le sue articolazioni funzionali.

Tra i principali progetti in capo alla Sezione vi è il portale **FRidA – Forum della Ricerca e della "terza missione" di Ateneo** (<http://frida.unito.it>) – un sito web per la valorizzazione, la condivisione e la partecipazione sui temi della ricerca scientifica e tecnologica dell'Ateneo, dove il personale di ricerca in prima persona racconta gli sviluppi del proprio lavoro. Nel 2018 sono state ideate e sviluppate due nuove sezioni con lo scopo di guidare gli utenti nella complessità dei temi e nella varietà dei contenuti e offrire loro un'esperienza di navigazione più soddisfacente.

Il portale contiene quattro rubriche principali:

- i Racconti e Percorsi di ricerca;
- i Campioni di ricerca di UniTo per valorizzare coloro che hanno ottenuto premi e riconoscimenti particolarmente rilevanti;
- le Proposte di lettura, dove si affrontano temi in modalità interdisciplinare e multidisciplinare;
- i podcast "Prof fantastici e dove trovarli", per scoprire la vita di chi insegna tra ricerca, passioni e curiosità.

I numeri di FRidA al 31.12.2018 considerano: 157 percorsi di ricerca, 114 racconti di ricerca, 3 video interviste realizzate in collaborazione con il TG Leonardo.

La sezione Proposte di lettura presenta con cadenza pressoché mensile un tema in evidenza affrontato partendo da discipline e linee di ricerca molto diverse tra loro al fine di mostrare i molteplici approcci e le diverse chiavi di lettura che la Ricerca può fornire su uno stesso argomento. Nel corso del 2018 sono state pubblicate 4 proposte di lettura sui temi della montagna, innovazione, città e cibo.

FRidA si propone inoltre di essere un laboratorio di comunicazione della ricerca sperimentando nuovi format: a settembre 2018 è stato lanciato il podcast “Prof fantastici e dove trovarli”, destinato in particolare alla comunità studentesca UniTo per far scoprire loro il lavoro dei e delle docenti oltre le lezioni, raccontando anche passioni e curiosità. A dicembre 2018 sono state pubblicate 13 puntate.

I numeri di FRidA al 31.12.2018

9.108	utenti
14.483	sessioni
56.755	visualizzazioni di pagina

Le principali iniziative di public engagement

Progetto	Tipologia	Ricercatori e ricercatrici UniTo	Destinatari/e
L'infinita curiosità - eventi collaterali / Il diritto di contare	Proiezione film	1	200 cittadini/e
L'infinita curiosità - eventi collaterali / Brian Cox Live	Conferenza spettacolo	-	800 cittadini/e
MIDAS	Formazione insegnanti	6	45 insegnanti
Imaging e cancro	Talk e mostra	3	400 cittadini/e
Dire futuro	formazione #scicomm studenti univ.	-	20 studenti e studentesse
UniStem Day 18	Conferenza	3	400 studenti e studentesse e 20 insegnanti scuole superiori
Humanities in a day La ricerca umanistica si racconta	Rassegna interdisciplinare	80	300 studenti e studentesse di UniTo
L'avventura della ricerca (Notte Europea dei ricercatori - Cuneo)	Incontri e mostra	-	880 studenti e studentesse e 1.400 cittadini/e
Festival dell'Innovazione e della scienza di Settimo	Laboratori per bambin*, incontri e attività in piazza	14	240 studenti e studentesse delle scuole elementari e 100 cittadini/e
Bambine e bambini. Un giorno all'Università	Laboratori per bambin*	-	3.500 studenti e studentesse delle scuole primarie

Comitato public engagement

Il Comitato per il Public Engagement "Agorà Scienza" è l'organo strategico di Ateneo per supportare scientificamente, culturalmente e professionalmente l'indirizzo, la progettazione, il monitoraggio delle attività di valorizzazione della ricerca dell'Università di Torino in tutte le sue articolazioni funzionali.

Insediatosi nell'autunno 2018, il Comitato persegue l'obiettivo di adeguare le iniziative dell'Ateneo alle esperienze

nazionali e internazionali attraverso studi e analisi; definire metodi e indicatori di monitoraggio; proporre progetti di interesse generale.

Nel suo primo anno di attività il Comitato ha condotto un'analisi dello stato dell'arte del public engagement a livello di Ateneo e di Dipartimento e ha proposto un piano di azione per l'anno accademico 2018-2019, adottato dall'Ateneo. Il piano prevede il finanziamento di progetti di public engagement, lo studio di un modello di governance e la formazione delle diverse componenti della comunità di UniTo su temi correlati.

APEnet

UniTo è anche promotore di **APEnet**, la Rete italiana degli Atenei ed Enti di ricerca per il public engagement, che nel corso del 2018 ha aggregato 50 atenei e 4 enti di ricerca. Il network si occupa di condividere programmi, obiettivi e azioni comuni verso l'istituzionalizzazione del public engagement a livello nazionale. L'Università di Torino è sede della segreteria della Rete per il primo triennio di attività 2018-2020.

Obiettivi della rete sono:

- contribuire alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di public engagement;
- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli atenei e dei centri di ricerca;
- condividere e promuovere *best practices* nazionali e internazionali;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa;
- promuovere e sviluppare la presenza del public engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato);
- promuovere la ricerca sui temi del public engagement.

I materiali sviluppati al termine del primo anno di attività della Rete sono:

- Il Manifesto APEnet: un documento che presenta i principi, gli obiettivi e le prossime azioni di Rete
- La scheda monitoraggio: uno strumento condiviso per l'implementazione e la pianificazione di strategie che permetta confronti e scambi di buone pratiche a livello nazionale
- L'autovalutazione: un questionario per monitorare e valutare il percorso di sviluppo e istituzionalizzazione del PE a livello centrale e di sottostrutture e facilitare l'individuazione di obiettivi e indicatori di PE
- I "Percorsi di public engagement": il primo barometro di APEnet con i risultati dell'analisi delle autovalutazioni dei componenti la Rete

Tutti i materiali sono disponibili sul sito
<http://www.apenetwork.it>

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture di servizio responsabili della conservazione, dello sviluppo, della valorizzazione e della gestione del patrimonio documentario, nonché dell'accesso alle risorse informative online, in funzione delle esigenze della ricerca, della didattica, dell'amministrazione e della valutazione.

Il patrimonio bibliografico antico valorizzato al 31/12/2018, iscritto a Stato Patrimoniale, si riferisce ad un totale di **52.136 titoli** per un valore complessivo di

€ 11.387.396,52

in aumento rispetto all'anno precedente, grazie a nuovi acquisti e ad una ulteriore ricognizione del valore di alcuni testi.

Tipologia di servizio	anno 2018	anno 2017	anno 2016	anno 2015
Prestiti locali	131.702	137.051	116.609	110.906
Prestiti interbibliotecari (attivi e passivi)	3.800	3.551	3.721	3.338
Document Delivery (attivi)	11.603	9.915	11.715	13.461
Document Delivery (passivi)	5.265	6.288	7.156	8.878

Il patrimonio librario	anno 2018	anno 2017	anno 2016	anno 2015
Monografie	2.305.684	2.306.311	2.240.492	2.153.116
Annate di periodici	600.923	568.546	567.510	554.117
Altro materiale cartaceo	13.789	13.366	13.172	12.793
Patrimonio non cartaceo	19.462	16.754	42.359	41.835
Titoli periodici cartacei correnti	2.932	3.464	3.275	1.303
Totale	2.942.790	2.891.687	2.866.808	2.763.164
Metri lineari di scaffalatura	83.951	83.617	87.495	82.637

Il patrimonio librario digitale	anno 2018	anno 2017	anno 2016	anno 2015
Banche dati	107	121	126	153
Periodici elettronici	72.260	72.518	52.309	54.190
E-book	99.045	87.143	65.522	40.794
Altri materiali	93.874	95.106	78.622	25.319
Tesi elettroniche (tesi di laurea non gestite a livello di SBA)	139 tesi dottorato in AperTO	132 tesi dottorato in AperTO	125 tesi dottorato in AperTO	106 tesi dottorato in AperTO

Open Access

L'Open Access è un movimento internazionale nato da chi fa ricerca e per chi fa ricerca allo scopo di favorire la più ampia disseminazione del sapere prodotto con fondi pubblici. L'Open Access si iscrive nella più ampia logica della Open Science e dei suoi principi di trasparenza, riproducibilità, integrità della ricerca scientifica, che sono i fondamenti di una scienza solida. La Commissione Europea ha fatto propria la logica della Open Science.

Nel 2018 è stata lanciata la European Open Science Cloud (EOSC) che si basa su dati FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable) che siano «aperti il più possibile, chiusi solo se necessario». L'articolo 38 dello Statuto di UniTo riconosce i «principi dell'accesso aperto». Dal 2013 UniTo ha un proprio Regolamento di Ateneo sull'accesso aperto.

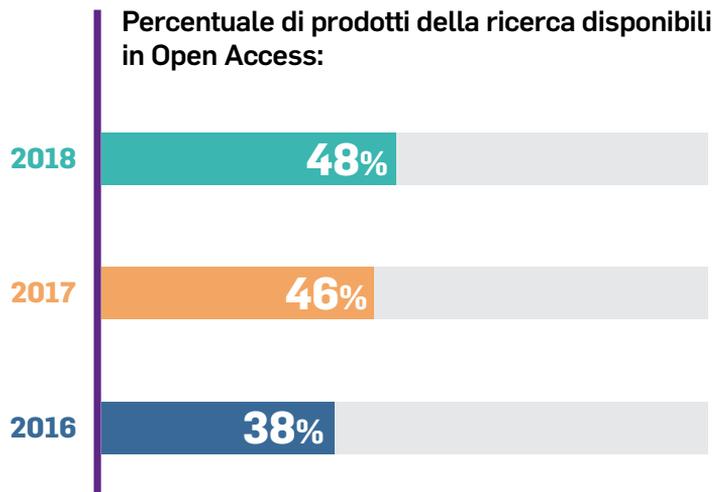
Il Regolamento prevede che i prodotti della ricerca dalla fine del 2013 siano depositati e quindi disponibili per tutti nella versione consentita per l'Open Access nell'archivio istituzionale "AperTO", favorendo:

- la visibilità e il riconoscimento delle competenze del corpo docente,
- un dialogo proficuo con le aziende del territorio e le piccole medie imprese,
- la conformità alle regole di Horizon2020 (fondi Europei).

Da novembre 2013 a dicembre 2019 i lavori disponibili in accesso aperto sono **cresciuti di 29.337 unità con un incremento dell'855%**. Una pubblicazione su due **prodotta dal corpo docente di UniTo** è disponibile in Open Access.

Il servizio LinkOut dalla banca dati biomedica PubMed ha registrato 214.823 *download* da “AperTo” con una media di 7.161 al mese. “AperTo” viene anche indicizzato dal servizio Unpaywall.

UniTo offre anche la possibilità di pubblicare direttamente in Open Access su due piattaforme: SIRIO@UniTO, dedicata alle riviste scientifiche, e Collane@UniTO per i volumi. Inoltre UniTo partecipa a due progetti europei di servizi alla Open Science: OpenAIRE Advance e OPERAS-P, entrambi finanziati in Horizon2020.



Attività di conservazione e promozione del patrimonio culturale

UniTo è impegnata nella condivisione della conoscenza anche con la promozione delle attività svolte dalle strutture deputate alla conservazione del patrimonio culturale dell'Ateneo. Archivi, biblioteche e musei mantengono ampi orari d'apertura, valorizzano il loro patrimonio attraverso il web e migliorano i servizi digitali per favorire l'accessibilità dei saperi.

L'Archivio Storico

Anno accademico 2018/2019:

388 accessi,

1275 pezzi movimentati per utenti presso la sala studio e per ricerche per utenti remoti

Inventario on line:

9.910 sessioni; 7.237 utenti;

63.349 totale pagine visualizzate

Accessi inventario online da parte della popolazione studentesca: **7.637 sessioni, 5.284 utenti,**

61.373 totale pagine visualizzate

Mostre ed eventi 2018

Nell'arco del 2018 l'Archivio storico è stato protagonista di numerose iniziative finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla condivisione della conoscenza, al coinvolgimento del territorio. Tra queste, un'attività si è svolta in orario serale e notturno e una di domenica.

- 1** Partecipazione, con prestito di documenti, alla mostra *Post Zang Tumb Tuuum. Art Life Politics: Italia 1918-1943*, allestita dal 18 febbraio al 25 giugno 2018 presso la Fondazione Prada a Milano. Il progetto espositivo,

a cura di Germano Celant, ha esplorato il sistema dell'arte e della cultura in Italia tra le due guerre mondiali. I sei documenti dell'Archivio storico sono relativi a Lionello Venturi, critico d'arte e professore di Storia dell'arte all'Università di Torino, allontanato dalla cattedra dal 1° gennaio 1932 «per incompatibilità con le generali direttive politiche del Governo... e ciò per essersi rifiutato di prestare il giuramento prescritto» di fedeltà al regime fascista.

2 Partecipazione ad *Archivissima*, Festival degli Archivi (7-8 giugno 2018), con apertura notturna 19-23 il venerdì: presentazione, alla presenza del Rettore, della Collezione Albera, acquisita dall'Ateneo e costituita da 4.200 tra documenti manoscritti, tesi di laurea, volumi di pregio, stampe, manifesti, quadri e cimeli, tutti riguardanti la vita e la storia dell'Università, della sua comunità accademica, dal Cinquecento al Sessantotto. Circa 120 presenze. La collezione è in fase di schedatura e digitalizzazione: <http://atom.unito.it/index.php/collezione-marco-albera>

3 Mostra *Pro Polonia. Gli albori della polonistica all'Università di Torino*, ideata dall'Archivio in occasione del centenario dell'indipendenza della Polonia e in collaborazione con le altre iniziative proposte (24 settembre-30 novembre 2018, per consentire il coinvolgimento di numerosi gruppi organizzati). Il giorno dell'inaugurazione sono stati distribuiti in aula magna 120 cataloghi. Hanno visitato la mostra, di interesse per un pubblico di specialisti, 90 persone, concentrate soprattutto nel giorno dell'inaugurazione e in occasione del convegno internazionale di polonistica *Tra mito, sogno e realtà* (29 novembre).

4 Partecipazione, con prestito di documenti, alla mostra *L'infinita curiosità. Viaggio nell'universo in compagnia di Tullio Regge*. Genova, Museo di Storia Naturale "G. Doria" (25 ottobre 2018-6 gennaio 2019).

5 1914-1918 *A ricordo dei caduti dell'Università di Torino e dell'Armata polacca.* A conclusione delle celebrazioni per il Centenario della Prima Guerra mondiale, domenica 4 novembre 2018 l'Archivio ha organizzato un incontro per ricordare i propri studenti e studentesse caduti e cadute al fronte e la storia dell'Armata polacca composta da ex prigionieri di guerra austroungarici, formata a Santa Maria Capua Vetere e alla Mandria di Chivasso.

6 L'Archivio ha fornito un contributo fondamentale alle ricerche storiche e al reperimento dei documenti per la mostra *Scienza e vergogna. L'Università di Torino e le leggi razziali* (Palazzo del Rettorato, 16 novembre 2018-28 febbraio 2019) voluta dall'Ateneo a ottant'anni dalle leggi razziali.

7 Partecipazione, con prestito di documenti, alla mostra *Chimico insigne storico maestro educatore. Icilio Guareschi a cento anni dalla sua morte* (Torino, Biblioteca Nazionale, 20 dicembre 2018-28 febbraio 2019), promossa e organizzata dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco e dall'ASTUT.

I numeri del 2019 (gennaio-giugno)

Nell'ambito del Festival degli Archivi *Archivissima* (Torino, 12-15 aprile 2019), che ha avuto come tema il superamento delle barriere, l'Archivio storico dell'Università di Torino ha organizzato la mostra *Dall'orso alla Pantera. Le proteste studentesche come fattore di innovazione*, allestita fino al 21 giugno. Particolare attenzione è stata rivolta alle contestazioni per la riforma e democratizzazione degli ordinamenti universitari degli anni Sessanta del Novecento, prima e dopo il Sessantotto. Per approfondire il tema, il giorno 12 aprile alle ore 19.30, si è tenuta la tavola rotonda *Il Sessantotto nelle Facoltà scientifiche dell'Università* coordinata dallo storico Aldo Agosti, con Paola Accati, Salvatore Coluccia, Mauro Salizzoni, Stefano Sciuto, Tullia Todros. Nei giorni del festival si sono registrate circa 150 presenze, altre 50 fino alla fine del periodo di apertura.

Il Sistema Museale di Ateneo (SMA) e l'Orto botanico

Polo museale di Ateneo

55.078 visitatori (di cui 13.983 studenti/studentesse)

Sito web del Polo museale

16.703 utenti

Fatturato 2018

Il fatturato del sistema museale e dell'Orto botanico per il 2018 ammonta a 88.910,40 euro, registrando quindi un aumento del 5% rispetto all'anno precedente.

Al Sistema Museale di Ateneo (SMA) afferiscono attualmente il Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando", il Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso", l'Archivio Scientifico e Tecnologico (ASTUT) e il Museo di Antropologia ed Etnografia. I primi due, insieme al Museo della Frutta "Francesco Garnier Valletti", di proprietà civica, sono regolarmente aperti al pubblico presso il Palazzo degli Istituti Anatomici, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18 (mercoledì ingresso gratuito).

Nel corso del 2018 il Sistema Museale ha partecipato a numerose iniziative ed eventi incluse aperture straordinarie dei musei, ad esempio in occasione della "Notte dei Musei" (con 1126 visitatori), della "Notte degli Archivi" con la performance teatrale *Un'ora d'aria per l'archivio* (con 144 partecipanti), di "Porte aperte a ferragosto" (con 1249 visitatori) e della "Giornata europea del Patrimonio" (con 792 visitatori).

Il Sistema Museale ha collaborato con prestiti di materiali delle collezioni di Ateneo a 15 mostre nazionali e internazionali.

Il Museo "Lombroso" ha inaugurato una nuova postazione multimediale dedicata alla presentazione 3D della collezione delle ceramiche carcerarie e ha messo on line una piattaforma "#LombrosoProject" di consultazione (lombrosoproject.unito.it) dell'epistolario lombrosiano (oltre 2700 lettere).

Mostra Scienza e vergogna.

L'Università di Torino e le leggi razziali

Il Sistema Museale e l'Archivio storico hanno organizzato la mostra *Scienza e vergogna. L'Università di Torino e le leggi razziali* (Palazzo del Rettorato, 16 novembre 2018 – 28 febbraio 2019) in occasione degli ottant'anni dalle leggi razziali per rinsaldare la consapevolezza del drammatico rapporto che l'Università ebbe con quel momento cruciale della storia italiana. La mostra, dedicata al personale dell'Università che da essa è stato espulso a causa delle leggi razziali, ha registrato oltre 4.138 visitatori dei quali circa il 25% in gruppi organizzati (tra questi 674 studenti e studentesse di scuole secondarie di primo e secondo grado).

Sul loggiato del Palazzo del Rettorato è stata apposta una lapide in ricordo del personale espulso.



Impatto sociale e Sanità

L'impatto sociale sul territorio generato dalla nostra università si esercita anche attraverso il coinvolgimento del personale docente, ricercatore e specializzando che opera per il funzionamento della sanità cittadina e regionale ai sensi della definizione dell'ANVUR di "terza missione".

Le Aziende Ospedaliere Universitarie

La Città della Salute e della Scienza di Torino e l'Azienda Ospedaliero Universitaria San Luigi Gonzaga di Orbassano rappresentano le due strutture sanitarie che operano a livello regionale e presso le quali trovano impiego 453 risorse di UniTo, tra docenti, ricercatori e personale tecnico/amministrativo. La distribuzione tra personale docente e tecnico amministrativo è pressoché identica.

Riepilogo numerico personale convenzionato nelle A.O.U. - ruoli universitari

ASO/ASL	PO	PA	R	R-Legge 240/10	AO	T	A/B	TOTALE ASO/ASL
A.O.U. San Luigi Gonzaga	7	17	8	7	-	9	7	55
Totale San Luigi	7	17	8	7	0	9	7	55
Città Salute - C.T.O.	3	1	-	2	-	4	6	16
Città Salute - OIRM - S. Anna	5	8	2	3	-	17	8	43
Città Salute - Molinette	42	70	36	22	0	107	62	339
Totale Città Salute	50	79	38	27	0	128	76	398
Totale	57	96	46	34	0	137	83	453

LEGENDA:

PO = Professore di I° fascia (Ordinario o Straordinario)

PA = Professore Associato

R = Ricercatore

R-Legge 240/10 = Ricercatore Tempo Determinato

AO = Assistente Ordinario del ruolo ad esaurimento

T = Personale Tecnico

A/B = Personale Amm. E Bibl

La prima tabella fa riferimento al ruolo universitario del personale in servizio presso UniTo che però opera attraverso una convenzione all'interno delle strutture sanitarie. La seconda tabella illustra il ruolo ospedaliero affidato a queste risorse. **Nel 2019 si contano ben 92 strutture complesse a gestione universitaria.**

Riepilogo numerico personale convenzionato nelle A.O.U. - ruoli ospedalieri

ASO/ASL	medici	biologi	fisici	chimici	analisti	ingegneri	prof. sanitarie	comparto	totale
San Luigi Gonzaga	38	2	-	-	-	-	-	15	55
Totale San Luigi	38	2	0	0	0	0	0	15	55
Città Salute - C.T.O.	6	-	-	-	-	-	-	10	16
Città Salute - OIRM - S. Anna	17	4	-	-	-	-	-	22	43
Città Salute - Molinette	157	23	4	1	3	0	1	150	339
Totale Città Salute	180	27	4	1	3	0	1	182	398
Totale	218	29	4	1	3	0	1	197	453

220
PERSONALE
T/A

di cui

233
DOCENTI E
RICERCATORI/TRICI

Specializzandi/specializzande nell'area sanità

Totale specializzandi/specializzande per anno

Coorte	anno 2018/2019
VI ANNO coorte 2013/2014	7
V ANNO coorte 2014/2015	165
IV ANNO coorte 2015/2016	281
III ANNO coorte 2016/2017	293
II ANNO coorte 2017/2018	305
I ANNO coorte 2018/2019	430
Totale	1.481
	anno 2017/2018
VI ANNO coorte 2012/2013	4
V ANNO coorte 2012/2013	33
IV ANNO coorte 2014/2015	280
III ANNO coorte 2015/2016	258
I ANNO coorte 2017/2018	321
	anno 2016/2017
IV ANNO coorte 2013/2014	4
I ANNO coorte 2016/2017	33

Totale complessivo specializzandi/specializzande per area

Coorte	anno 2018/2019		
	Area medica	Area chirurgica	Servizi
VI ANNO coorte 2013/2014	-	7	-
V ANNO coorte 2014/2015	58	71	36
IV ANNO coorte 2015/2016	127	77	77
III ANNO coorte 2016/2017	141	76	76
II ANNO coorte 2017/2018	144	76	85
I ANNO coorte 2018/2019	193	107	130
			anno 2017/2018
VI ANNO coorte 2012/2013	-	4	-
V ANNO coorte 2012/2013	13	11	9
IV ANNO coorte 2014/2015	127	76	77
III ANNO coorte 2015/2016	117	73	68
I ANNO coorte 2017/2018	150	80	91
			anno 2016/2017
IV ANNO coorte 2013/2014	100	63	68
I ANNO coorte 2016/2017	145	74	77

Strumenti ed organi per il rispetto dei principi etici in UniTo

UniTo ha adottato strumenti normativi e organizzativi per la gestione delle questioni etiche che possono emergere nella comunità universitaria, minandone la sostenibilità.

I codici etici e di comportamento adottati sono:

- Il Codice etico della comunità universitaria
- Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Il Codice disciplinare
- La Carta Europea dei ricercatori
- Il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Torino

Tra gli organi per il rispetto dei principi etici, troviamo:

- Il Comitato Unico di Garanzia
- La Consigliera di Fiducia
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Il Comitato di Bioetica

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) si rivolge a tutti/e coloro che operano a diverso titolo in Ateneo. Svolge un'attività diretta ad assicurare un ambiente di studio e di lavoro sereno, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto della libertà e dignità della persona secondo quanto previsto dal Codice di comportamento.

Le azioni svolte dal CUG nell'a.a. 2018/2019 sono coerenti con il Piano Azioni Positive (PAP) 2016-2018. Nei primi mesi del 2019 il CUG ha definito e condiviso il PAP 2019-2021. Il nuovo PAP è in continuità con quanto già attuato e in svolgimento e prevede azioni rivolte a chi studia e a chi lavora in UniTo, con un potenziamento sia delle misure a favore della conciliazione e del benessere (rete di servizi, bisogni di conciliazione in senso ampio e non solo rispetto alla cura di figli/ie, diritto alla disconnessione ecc.) sia delle misure di contrasto alla discriminazione (iniziative formative e culturali, ampliamento dei servizi connessi alla carriera alias ecc.).

Tra le azioni svolte dal CUG nell'a.a. 2018/2019:

- Analisi dei bisogni mirati allo sviluppo delle azioni di welfare organizzativo

- l'indagine sulle esigenze di cura di figli/ie nel periodo estivo, finalizzata all'ottimizzazione del servizio del Centro estivo;
- l'indagine sulle esigenze di cura (proprie e di familiari) del personale tecnico-amministrativo.

- **Conciliazione tra tempo di lavoro/di studio e tempo degli affetti**

- il contributo propositivo e l'attuale lavoro di monitoraggio relativo alla sperimentazione del Lavoro Agile in UniTo che ha coinvolto oltre 200 dipendenti tra il personale tecnico-amministrativo;
- la partecipazione alla commissione di valutazione per la procedura eccezionale di richiesta del telelavoro (personale tecnico-amministrativo con esigenze particolari ed eccezionali di carattere familiare/personale, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento sul telelavoro);
- il supporto al bando del telelavoro (50 postazioni in telelavoro, 5 in telecentro);
- la collaborazione all'edizione 2019 del centro estivo;
- l'adesione al sesto appuntamento annuale del progetto *Settimana del Lavoro Agile*, promosso dal Comune di Milano;
- l'impulso all'avvio di un gruppo di lavoro in tema di diritto alla disconnessione e la partecipazione attiva ad esso.

- **Discriminazioni dirette e indirette**

- la gestione e il monitoraggio carriera alias per studenti e studentesse in transizione di genere (9 nuove richieste);
- l'avvio di un tavolo di lavoro interistituzionale finalizzato all'estensione della carriera alias ai servizi di e-government forniti con il Progetto Smart Card Sistema Universitario Piemontese (ristorazione e alloggi EDISU Piemonte, GTT e BIP, bike sharing, abbonamento Musei Torino Piemonte, Pyou Card);

- l'attività di ricerca, in collaborazione con il CIRSDe, in tema di gender gap in accademia
- l'attività di consultazione e confronto con la Consiglieria di Fiducia su tematiche specifiche (e.g. il supporto alla componente studentesca con disabilità e DSA).

- Formazione e sensibilizzazione

- la partecipazione attiva al processo di sensibilizzazione dell'opinione pubblica per eliminare la violenza contro le donne e ogni forma di violenza di genere ha previsto la realizzazione del convegno dal titolo *Ri-conoscere per cambiare* (23 novembre 2018) articolato in due momenti dedicati a due ricorrenze: 20 novembre, Transgender Day of Remembrance; 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne; in collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e il CIRSDe;
- l'organizzazione di Help, laboratorio di "teatro immagine" rivolto a chi studia, con un momento conclusivo nel corso del convegno del 23 novembre 2018. In collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino;
- la proposta di oltre 50 lezioni sul tema della violenza di genere, grazie alla collaborazione di docenti di UniTo che hanno affrontato il tema da diverse prospettive disciplinari;
- l'organizzazione del convegno *Dal GAP ai GEP (Gender Equality Plans). Il soffitto di cristallo tra discriminazioni persistenti e prospettive di equità* (14 marzo 2019) in occasione della Giornata Internazionale della Donna. In collaborazione con il CUG del Politecnico di Torino e del CIRSDe;
- il networking e la collaborazione con la Conferenza nazionale degli organismi di parità delle Università italiane, la Consiglieria di Parità regionale del Piemonte

e la Rete cittadina dei CUG (3° Forum regionale dei CUG del Piemonte, 10 giugno 2019);

- l'organizzazione dell'incontro in-formativo *Il Politecnico e l'Università di Torino sostengono i diritti della comunità LGBT+* (13 giugno 2019) e la partecipazione della delegazione UniTo al corteo del Torino Pride (15 giugno 2019)

La Consigliera di Fiducia

Nel corso dell'a.a. 2018/2019 è proseguita l'attività della Consigliera di Fiducia, in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia. La Consigliera di Fiducia fornisce informazioni, consulenza ed assistenza, in modo riservato e gratuito, a chi, nella comunità universitaria (personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo, studenti e studentesse), sperimenta condizioni di disagio, essendo oggetto di discriminazioni, molestie, lesioni della dignità o mobbing.

Le attività della Consigliera di Fiducia riguardano incontri sia con l'utenza direttamente interessata alle singole problematiche, sia con i presunti autori o le presunte autrici di molestie e/o atti discriminatori, sia infine, con persone terze in grado di fornire notizie e dati sulle questioni poste e importanti per una possibile risoluzione della situazione problematica.

Al fine di favorire una maggiore consapevolezza delle indicazioni contenute nel Codice etico della comunità universitaria e nel Codice di comportamento dell'Ateneo, la Consigliera di Fiducia, in stretto raccordo con la Vicerettrice per la didattica, ha realizzato **7 di incontri di formazione (da novembre 2018 a giugno 2019) rivolti al personale docente, coinvolgendo complessivamente 365 persone.**

I casi seguiti hanno riguardato talvolta semplici richieste di informazioni e/o consulenza, in altri casi si è trattato di ascolto e supporto del personale per situazioni di conflitto

sul posto di lavoro, in altri ancora si è trattato di casi relativi a discriminazioni e molestie.

Persone seguite nel periodo giugno 2018-maggio 2019:
43 persone (21 donne, 19 uomini, 3 persone in transizione di genere) di cui: 11 appartenenti al personale tecnico-amministrativo; 18 appartenenti al personale docente e ricercatore; 14 studenti/studentesse.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Come indicato dall'ANAC, l'Università di Torino si impegna a monitorare i possibili rischi di corruzione, ovvero ogni atto deviante alla cura dell'interesse generale, all'interno dell'istituzione universitaria. Tale ruolo è ricoperto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la dott.ssa Adriana Belli.

UniTo si è dotato del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 (adottato con delibera del CdA del 29/1/2019), dove si inseriscono iniziative come le giornate di formazione. Tali momenti formativi sono stati soprattutto dedicati alla disciplina contenuta nel Codice degli Appalti e svolti durante il mese di giugno 2017. Inoltre rimane attivo **l'indirizzo di posta certificata anticorruzione@pec.unito.it come misura whistleblowing**, dove è possibile segnalare tutte le situazioni di anomalia e a rischio di corruzione.

I punti operativi definiti nel Piano Triennale sono presentati durante la Giornata della Trasparenza, che si è tenuta il 7 dicembre 2018.

Nel corso del 2018 sono pervenute **3 segnalazioni, si sono avviati 3 procedimenti disciplinari, di cui 1 concluso con sanzione, 1 concluso con archiviazione, 1 ancora in corso in data 10/01/2019. Si sono riscontrate 2 sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione.**

Comitato di Bioetica di Ateneo

Il **Comitato di Bioetica** di Ateneo, istituito con D.R. n. 106 del 12 marzo 1999 ha il compito di valutare, dal punto di vista etico e scientifico, i protocolli di sperimentazione sugli animali e sui soggetti umani volontari sani e di promuovere iniziative rivolte alla formazione di chi è impegnato in questo tipo di sperimentazione. Su richiesta dei responsabili scientifici il Comitato può anche esprimere pareri su questioni morali che riguardano specifici protocolli sperimentali che non ricadono nelle casistiche sopra richiamate.

La composizione del CBA comprende 15 componenti che, a titolo volontario, si fanno carico delle attività del Comitato. Nello specifico, rappresentanti designati afferenti alle aree scientifico-disciplinari della macroarea sanitaria, delle scienze biologiche, agrarie, pedagogiche e psicologiche; un esperto in materie giuridiche e assicurative; un medico clinico psichiatra; un medico pediatra; un medico veterinario; esperti di bioetica; un rappresentante del settore infermieristico; un rappresentante del volontariato per l'assistenza e/o associazionismo di tutela dei pazienti; il responsabile del servizio veterinario centralizzato di Ateneo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato si avvale dell'ausilio della Segreteria Tecnico Scientifica che, oltre a ricevere e protocollare le domande e verificare la completezza della documentazione prodotta, svolge attività di consulenza a responsabili della ricerca nella compilazione e presentazione delle domande.

Nel corso del 2019 il CBA si è riunito 11 volte. Sono stati presentati all'approvazione del CBA **97 protocolli di ricerca di cui 82 sperimentazioni su umani e 15 sperimentazioni su animali**. Nell'ambito delle sue attività, il Comitato ha fornito la consulenza richiesta nella preparazione e nella stesura dei progetti anche sulle questioni riguardanti la policy europea in materia di bio-banche e dati sensibili.

Il CBA ha approfondito con sedute specifiche importanti tematiche di competenza attraverso l'incontro con esperti e responsabili dell'Ateneo, in particolare nell'ambito della sicurezza informatica, della tutela della privacy e del consenso informato reso attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche. Il Comitato, inoltre, ha rivisto la modulistica relativa alla presentazione dei progetti alla luce dei più recenti aggiornamenti normativi sui temi della GDPR. Come per gli anni precedenti, si conferma **un incremento considerevole dei protocolli di ricerca su volontari sani mentre il numero di sperimentazioni su animali, in ordine alle quali è stato richiesto il parere del CBA, testimonia la tendenza a diminuirne l'utilizzo.** Questo dato dimostra la crescente attenzione, da parte del personale di ricerca dell'Ateneo, al benessere umano e animale e, insieme a questa, una maggiore consapevolezza delle implicazioni morali collegate all'attività di sperimentazione. In particolare, per quanto riguarda le ricerche sugli animali, i ricercatori e le ricercatrici dell'Università di Torino hanno dimostrato una forte sensibilità nei confronti della loro sofferenza. Le ricerche, infatti, prevedono l'adozione sistematica di specifiche procedure per migliorarne il benessere (riduzione del numero degli animali usati, utilizzo sistematico di antidolorifici, end point umanitario ecc.) e di metodologie mirate a ridurre il dolore.

Con l'aumento dei progetti europei ed internazionali presentati è aumentato nell'ultimo anno il numero totale dei progetti ricevuti e valutati dal Comitato di Bioetica dell'Università.

Anche quest'anno, il Comitato di Bioetica ha svolto un lavoro di promozione della riflessione bioetica sulle questioni legate allo sviluppo delle biotecnologie nell'ambito della medicina. A febbraio è stato organizzato il convegno dal titolo *I robot nell'assistenza delle persone fragili: questioni morali e bioetiche* con la partecipazione di neuro-scienziati/e, filosofi/e, psicologi, psicologhe, infermieri/e ed ingegneri.

La reputazione di UniTo nel mondo

Ranking internazionali

UniTo vanta una posizione di assoluto rilievo nel panorama internazionale per quanto concerne l'attività didattica e di ricerca. In particolare, nell'ultimo anno si è registrato un forte miglioramento del principale ranking internazionale per la sostenibilità ambientale (**Green Metric**): UniTo è passata dalla 55esima alla 41esima posizione al mondo.

	ARWU Shanghai	THE Times	QS	US News	GreenMetric	Taiwan	SIR Scimago	Leiden Index
In Italia	2° pari merito	7° pari merito	15°	8°	2°	6°	7°	7°
Nel Mondo	201 - 300	401 - 500	541 - 550	232	41	86	275	230

Stakeholder engagement

UniTo Spazio Pubblico

UniTo Spazio Pubblico – L’Università per la città e il territorio è un ciclo di conferenze-evento per promuovere il ruolo attivo dell’Università nel dibattito pubblico sulle prospettive strategiche per lo sviluppo della Città e della sua area metropolitana. Responsabili istituzionali ed esperti di UniTo condividono con i policy-maker progetti, competenze, metodi e idee per disegnare il ruolo di Torino e del Piemonte nell’evoluzione dello scenario nazionale e internazionale.

Nel corso dell’a.a. 2018/2019 si sono svolti due incontri:

21 marzo 2019

*Torino città multiculturale
dopo 45 anni di immigrazione:
governance e processi
di integrazione*

20 maggio 2019

*Capitale umano per lo sviluppo.
False narrative da superare,
strumenti da potenziare*

Focus Politiche di Ateneo

Focus Politiche di Ateneo è lo spazio web dedicato ad alcuni temi chiave che definiscono le principali strategie dell'Ateneo (www.politichediatenoe.unito.it), con il fine di promuoverne ampia conoscenza e divulgazione. Ospita specifiche sezioni dedicate alle scelte di governance, alle politiche della ricerca e della sostenibilità, alle regole e politiche di distribuzione delle risorse e di miglioramento organizzativo, ai grandi progetti edilizi. Approfondimenti specifici sono dedicati ai ranking e ad alcuni eventi istituzionali di particolare valore strategico.

Magnifici Incontri a Udine

Una delegazione di UniTo ha partecipato ai *Magnifici Incontri* promossi dalla CRUI, tenuti ad Udine il 29 e 30 maggio 2019. Sono stati discussi i temi della sostenibilità tra i quali: Ambiente, clima, energia; Welfare, salute e benessere, Economia, lavoro e territorio; Istruzione e diritto allo studio. Gli incontri, orientati all'elaborazione di una agenda strategica delle università italiane per la sostenibilità, hanno condotto alla sottoscrizione del primo **Manifesto**² italiano delle università per la sostenibilità.

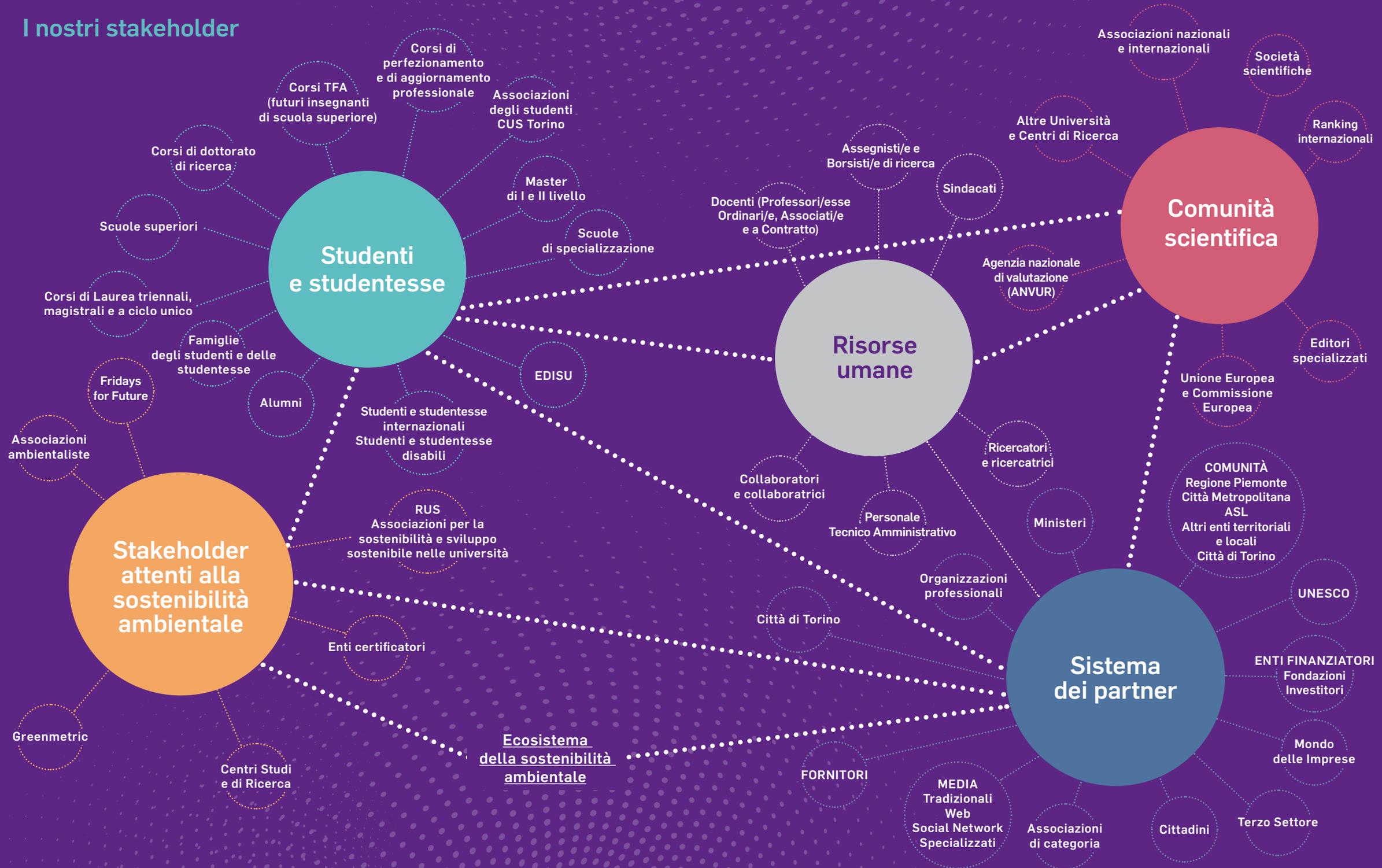
² Il Manifesto è reperibile al seguente link www.cru.it/documenti/54/New-category/637/MICRUI2019---Manifesto-Sostenibilita_fin-compresso.pdf

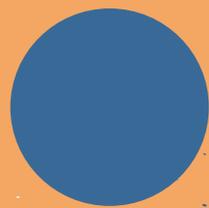
Azioni per coinvolgere gli stakeholder sul tema della sostenibilità ambientale

Una delle direttrici fondamentali di **UniTo Green Office** consiste nelle **azioni per coinvolgere** gli stakeholder e la cittadinanza nelle pratiche della sostenibilità. Tra le principali iniziative organizzate da UniToGO – alle quali i suoi/sue rappresentanti hanno partecipato – segnaliamo per l'anno accademico 2018/2019:

EVENTO	DATA	GRUPPO DI UNITOGO
Mostra Lavazza "What are you doing?"	30/10/2018	UniToGO
Science and Future 2	12/11/2018	UniToGO
Differenziamolo Strano 2018	20/11/2018	Rifiuti
UniTo aderisce al Global Strike for Future	15/03/2019	UniToGO
Waste Mob	22/05/2019	Rifiuti
UniTo aderisce al 2° Global Strike	24/05/2019	UniToGO
#Scattaunabici	03/06/2019	Mobilità
Youth speak Forum incontra Circonomia	05/06/2019	UniToGO
Sostenibilmente – kick off meeting"	11/06/2019	UniToGO
Earthink Festival	09/07/2019	UniToGO
Settimana europea della mobilità	16/09/2019	Mobilità
Storie di sostenibilità	24/09/2019	UniToGO
UniTo aderisce al 3° Global Strike	27/09/2019	UniToGO
UniTo vince il compraverde buygreen 2019	18/10/2019	GPP
Differenziamolo strano 2019	19/11/2019	Rifiuti
Come funziona il sistema climatico?	27/11/2019	Cambiamenti Climatici
UniTo aderisce al 4° Global Strike	29/11/2019	UniToGO

I nostri stakeholder





2. Sostenibilità economica

Il Bilancio Unico di Ateneo 2018/2019

Il Bilancio Unico 2018 è stato caratterizzato da alcuni eventi che hanno condizionato sia in positivo che in negativo il risultato. In particolare:

- Il Fondo di Finanziamento Ordinario (**FFO**), principale trasferimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli atenei per il finanziamento delle spese correnti, è risultato pari a **243,5 milioni di euro**. Il dato è in linea rispetto all'anno 2017, nonostante i risultati molto positivi sul fronte della premialità, che tuttavia non compensano la riduzione prevista dal MIUR sulla quota base;
- L'andamento dei ricavi è stato complessivamente positivo, a seguito dell'incremento sul fronte della contribuzione studentesca grazie al numero degli iscritti (+3%) e dei proventi per ricerca su bandi competitivi (+52,7%) derivante prevalentemente da bandi europei; i contributi da privati risultano in crescita (+5,2%);
- I costi operativi sono in leggera diminuzione, in particolare a causa della significativa riduzione dei costi del personale pari a -9% rispetto al 2017, che arriva a -11% nel triennio. Crescono invece i costi di gestione (+18%) mentre i costi per Ammortamenti, accantonamenti, oneri diversi di gestione diminuiscono del 17%.

Nel 2018 si sono registrati proventi complessivi per

461,99 milioni di euro

in linea con la gestione dell'anno precedente. Le risorse vincolate sono il risultato della capacità di attrazione delle risorse tramite:

- 1) la partecipazione a bandi competitivi;
- 2) la realizzazione di attività commissionate;
- 3) lo sviluppo di iniziative realizzate in partnership con altri attori del territorio (enti e fondazioni).

Una quota significativa delle spese sostenute per il funzionamento – pari al 53,71% – è rappresentata dal costo del personale docente e tecnico-amministrativo, mentre

la restante parte delle spese è destinata all'attuazione delle politiche di Ateneo su attività di didattica e servizi agli studenti e studentesse, ricerca e "terza missione".

Il risultato della gestione al 31/12/2018 è positivo: si registra un utile pari a 20.417.682 € in aumento del 5,2% rispetto all'anno precedente.

Tipologia di risorsa (importo in milioni di euro)	2018	2017	2016
Risorse libere			
FFO	243,48	244,07	248,10
Contribuzione studentesca	64,93	91,96	91,98
di cui:			
per corsi di laurea, laurea specialistica, magistrale e a ciclo unico	85,86	84,07	83,71
per altri corsi (master, TFA e altri)	7,19	6,29	6,64
altri contributi (test pre-immatricolazione, esami di stato e altri)	1,68	1,60	1,63
Altre entrate	15,91	10,50	10,30
Risorse vincolate			
Progetti	35,27	21,36	19,29
Contributi pubblici	69,98	79,21	80,43
Contributi privati	14,88	14,14	10,10
Costi operativi	420,22	424,06	427,10
Costi del personale	225,69	249,27	254,97
Costi della gestione corrente	168,34	143,17	140,78
Ammortamenti, accantonamenti, oneri diversi di gestione	26,19	31,60	31,35

Nelle pagine successive il lettore troverà gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e di Rendiconto Finanziario relativi all'anno 2018 comparati ai risultati conseguiti con l'esercizio precedente terminato il 31/12/2017.

Stato Patrimoniale al 31.12.2018

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	92.381	75.304
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.008.492	1.788.905
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.999.763	7.310.397
5) Altre immobilizzazioni immateriali	31.902.328	28.754.397
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	43.002.964	37.929.002
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	226.363.827	229.025.371
2) Impianti e attrezzature	4.328.805	3.978.950
3) Attrezzature scientifiche	9.076.155	9.072.876
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	11.856.389	11.622.610
5) Mobili e arredi	4.147.283	4.542.192
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.722.090	9.891.509
7) Altre immobilizzazioni materiali	5.150.280	4.842.935
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	271.644.830	272.976.444
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.917.253	6.240.319
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.917.253	6.240.319
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	320.565.047	317.145.766
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
TOTALE RIMANENZE	-	-

Attivo	31/12/2018	31/12/2017
II - CREDITI		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	91.288.371	23.391.420
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.058.707	9.201.398
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.112.194	1.422.297
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	16.804.884	14.167.627
5) Crediti verso Università	5.596.778	5.887.636
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	67.257.893	64.387.960
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	16.847.955	21.901.131
9) Crediti verso altri (privati)	47.284.906	53.091.958
TOTALE CREDITI	265.251.689	193.451.426
III - ATTIVITÀ FINANZIARIE		
	-	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
V - DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	388.093.047	336.531.056
2) Denaro e valori in cassa	-	-
TOTALE (IV)	388.093.047	336.531.056
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	653.344.736	529.982.482
C) RATEI E RISCOINTI		
c1) Altri ratei e risconti attivi	2.600.522	2.041.791
D) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	850.317	523.985
TOTALE ATTIVO	977.360.622	849.694.025
Conti d'ordine dell'attivo	458.488.123	458.478.853

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE	185.175.340	185.124.745
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	91.359.689	91.359.689
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	170.705.333	151.372.265
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)	12.846.637	12.549.780
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	274.911.658	255.281.734
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	20.417.682	19.404.826
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	10.253.113	10.253.113
3) Riserve statutarie	-	-
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	30.670.795	29.657.939
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	490.757.793	470.064.418
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	17.793.259	17.052.623
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	17.793.259	17.052.623
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.758.301	1.931.321
D) DEBITI		
1) Mutui e debiti verso le banche	64.718.173	68.058.072
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	172.787	74.166
3) Debiti verso verso Regioni e Province Autonome	482	1.272
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	976.014	1.108.359
5) Debiti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	430	165

Passivo	31/12/2018	31/12/2017
6) Debiti verso Università	1.641.880	830.974
7) Debiti verso studenti	187.386	199.549
8) Acconti	-	-
9) Debiti verso fornitori	15.470.296	15.010.038
10) Debiti verso dipendenti	6.002.116	5.668.865
11) Debiti verso società ed enti controllati	-	-
12) Altri debiti	28.071.097	27.552.359
TOTALE DEBITI (D)	117.240.661	118.503.818
E) RATEI E RISCOINTI		
e1) Contributi agli investimenti	56.272.541	57.118.111
e2) Ratei e risconti passivi	86.686.157	78.208.703
F) RISCOINTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	206.851.909	106.815.032
TOTALE PASSIVO	977.360.622	849.694.025
Conti d'ordine del passivo	458.488.123	458.478.853

Conto economico 2018

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	127.300.165	113.320.360
1) Proventi per la didattica	94.729.826	91.957.849
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5.428.907	3.592.746
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	27.141.432	17.769.765
II. CONTRIBUTI	318.777.178	337.423.489
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	291.295.061	285.459.523
2) Contributi Regioni e Province autonome	1.521.504	1.247.813
3) Contributi altre Amministrazioni locali	1.565.692	522.317
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	4.454.677	2.813.607
5) Contributi da Università	102.236	291.844
6) Contributi da altri (pubblici)	4.954.963	32.948.686
7) Contributi da altri (privati)	14.883.045	14.139.698
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.912.625	10.534.376
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
TOTALE PROVENTI (A)	461.989.969	461.278.225
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	225.685.703	249.275.484
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	155.700.569	179.539.387

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
a) docenti/ricercatori	135.358.424	160.965.276
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	12.109.688	11.202.381
c) docenti a contratto	3.737.580	2.709.865
d) esperti linguistici	1.498.456	1.893.625
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.996.421	2.768.240
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	69.985.134	69.736.097
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	168.346.834	143.176.280
1) Costi per sostegno agli studenti	64.934.975	57.428.091
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	11.697	3.057
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	14.942.477	9.806.597
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	6.947.544	6.087.739
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	4.184.845	3.767.332
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.154.051	45.254.535
9) Acquisto altri materiali	1.414.042	1.156.375
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	8.184.558	7.169.316
12) Altri costi	15.572.645	12.503.238
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.072.845	24.617.535
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.329.449	918.162
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	13.320.475	13.548.829
3) Svalutazioni immobilizzazioni	89.482	-

Conto economico	31/12/2018	31/12/2017
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	2.333.438	10.150.545
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	7.037.892	4.589.853
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.084.314	2.390.276
TOTALE COSTI (B)	420.227.588	424.049.428
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	41.762.381	37.228.797,59
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-2.756.595	-2.838.197,48
1) Proventi finanziari	59517	109.036,49
2) Interessi ed altri oneri finanziari	-2.808.666	-2.948.645,91
3) Utili e Perdite su cambi	-7.446	1.411,94
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni		
2) Svalutazioni		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.678.408	1.030.108,59
1) Proventi	2.422.736	4.171.713,13
2) Oneri	6.101.143	3.141.604,54
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	14.909.697	16.015.883,14
RISULTATO DI ESERCIZIO	20.417.682	19.404.825,56

Rendiconto finanziario al 31.12.2018

Rendiconto finanziario	31/12/2018
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	38.884.709
RISULTATO NETTO	20.417.682
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	23.469.519
UTILIZZO DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-4.744.472
UTILIZZO DEL TFR	-258.020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	33.262.059
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	-72.777.171
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	-
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	-744.469
VARIAZIONE DI RATEI E RISCONTI ATTIVI	-885.062
VARIAZIONE DI RATEI E RISCONTI PASSIVI	107.668.762
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	72.146.768
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
- MATERIALI	- 12.006.104
- IMMATERIALI	- 6.408.264
- FINANZIARIE	- 3.305
DISINVESTIMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI:	
- MATERIALI	1.116.418
- IMMATERIALI	5.699
- FINANZIARIE	326.371

Rendiconto finanziario	31/12/2018
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-16.969.184
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:	
VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	- 275.694
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	- 3.339.899
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	- 3.615.593
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	51.561.991
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	336.531.056
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	388.093.047
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	51.561.991

La composizione dei proventi

Le risorse economiche attratte da UniTo nel corso del 2018 ammontano a

€ 461.989.969

La composizione percentuale delle entrate vede i proventi derivanti dai contributi ministeriali/PP.AA. scendere a circa il 65% del totale del valore attratto, mentre il reperimento di risorse da soggetti privati raggiunge quasi il 15% del totale ed è in aumento rispetto agli anni precedenti.

	2018	2017	2016	2015
Valore attratto (in milioni di euro)	461,99	461,28	460,21	448,32
Contributi da M.I.U.R. e altre PP.AA.	299,94	320,47	323,24	316,24
Proventi per la didattica	94,73	91,96	91,99	89,46
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	5,43	3,59	3,54	4,49
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	27,14	17,77	15,76	13,82
Contributi da soggetti privati	14,88	14,14	10,13	11,95
Contributi da Unione Europea / Organismi pubblici esteri o Internazionali	4,45	2,82	5,18	2,47
Altri proventi e ricavi diversi	15,91	10,53	10,37	9,89

La composizione dei costi per missioni e programmi

Il quadro dei costi per missioni e programmi mostra la corrispondenza contabile tra il costo sostenuto e il conseguimento delle missioni di didattica, ricerca e "terza missione", nonché l'incidenza dei costi di gestione. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

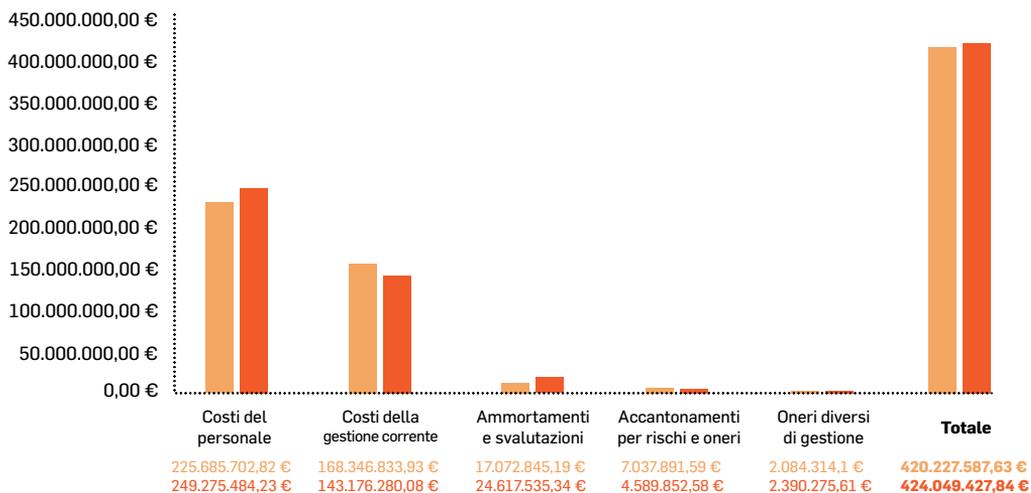
I **programmi** rappresentano le attività corrispondenti volte a realizzare le finalità individuate nell'ambito delle missioni. Emerge come, nel 2018, la **spesa per missioni e programmi sia aumentata del 37% rispetto al 2017**. Le voci che segnano l'incremento più significativo sono relative, prima di tutto, alla ricerca scientifica e tecnologica, come conseguenza dell'aumento dei progetti vinti; e poi alla voce su Istruzione universitaria, spiegata principalmente dalla necessità di migliorare il servizio grazie all'aumento della popolazione studentesca.

Missioni 2018	Missioni 2017	Programmi 2018	Programmi 2017
Ricerca e innovazione 236.341.003,98 (36%)	Ricerca e innovazione 171.850.249,06 (36%)	Ricerca scientifica e tecnologica di base 235.242.376,96	Ricerca scientifica e tecnologica di base 170.902.376,17
		Ricerca scientifica e tecnologica applicata 1.098.627,02	Ricerca scientifica e tecnologica applicata 947.872,89
Istruzione universitaria 217.753.047,65 (34%)	Istruzione universitaria 153.644.596,86 (32%)	Sistema universitario e formazione post universitaria 205.636.661,13	Sistema universitario e formazione post universitaria 153.187.667,32
		Diritto allo studio nell'istruzione universitaria 12.116.386,52	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria 456.929,54
Tutela della salute 39.238.028,31 (6%)	Tutela della salute 35.221.663,38 (8%)	Assistenza in materia sanitaria 39.238.028,31	Assistenza in materia sanitaria 35.221.663,38
		Assistenza in materia veterinaria -	Assistenza in materia veterinaria -
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 156.460.299,63 (24%)	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche 112.866.773,76 (24%)	Indirizzo politico 1.734.172,90	Indirizzo politico 1.046.009,81
		Servizi e affari generali per le amministrazioni 154.726.126,73	Servizi e affari generali per le amministrazioni 111.820.763,95
Fondi da ripartire -	Fondi da ripartire -	Fondi da assegnare -	Fondi da assegnare -
Totale 100%	Totale 100%	649.792.379,57	473.583.283,06

L'andamento dei costi di gestione

I dati evidenziano una contenuta diminuzione dei costi di gestione in valore assoluto. Come detto in precedenza, persiste una diminuzione dei costi del personale a seguito delle politiche di assunzione ministeriali e dei provvedimenti per l'organico di Ateneo. In funzione di tale diminuzione, i costi della gestione corrente sono in aumento.

La struttura dei costi confronto anni 2017-2018



valori al 31.12.2018

valori al 31.12.2017

La composizione delle voci di credito e di debito

La composizione delle voci di credito è la seguente (limitatamente alle voci più incisive):

II - CREDITI	2018	%	2017	%	2016	%
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	91.288.371,41	34,42%	23.391.420,19	12,09%	37.771.981,34	18,45%
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	19.058.707,11	7,19%	9.201.398,10	4,76%	13.428.943,44	6,56%
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.112.194,17	0,42%	1.422.296,82	0,74%	1.070.674,74	0,52%
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri organismi internazionali	16.804.884,44	6,34%	14.167.627,33	7,32%	10.203.146,14	4,98%
5) Crediti verso Università	5.596.778,21	2,11%	5.887.635,61	3,04%	5.294.227,72	2,59%
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	67.257.893,15	25,36%	64.387.959,61	33,28%	54.946.180,90	26,85%
7) Crediti verso società ed enti controllati	-	-	-	-	-	-
8) Crediti verso altri (pubblici)	16.847.954,76	6,35%	21.901.130,92	11,32%	23.732.935,25	11,60%
9) Crediti verso altri (privati)	47.284.905,36	17,83%	53.091.957,77	27,44%	58.299.659,67	28,48%
TOTALE CREDITI	265.251.688,61	100%	193.451.426,35	100%	204.677.749,20	100%

In generale, il totale dei crediti di UniTo ha visto un ragguardevole incremento (+37%, superando i 260.000.000 euro) rispetto ai 190.000.000 circa del 2017. La variazione delle voci di credito maggiormente rilevante è quella verso privati, la cui diminuzione è dovuta principalmente al progressivo incasso di progetti di ricerca finanziati da fondazioni esterne. Per quanto concerne la variazione e le svalutazioni dei crediti, si rimanda al bilancio d'esercizio che si può reperire sul sito Internet di

Ateneo (<http://www.unito.it>).

La maggior parte delle voci di debito è costituita da Mutui e debiti di lungo periodo verso le banche, utilizzati come fonte di finanziamento utile a coprire gli investimenti immobiliari sui quali l'Ateneo punta le sue energie, per lo sviluppo: il 55% del debito.

L'incidenza della contribuzione didattica sui costi di gestione dell'Ateneo

La politica di contribuzione di UniTo si è dimostrata negli anni più inclusiva verso le fasce di popolazione con i redditi più bassi. L'analisi dei costi di gestione, messi in relazione con la numerosità della popolazione studentesca, consente di valutare l'incidenza dei costi, specie in ottica di crescita futura. Sebbene la popolazione sia in aumento importante, i costi che l'Ateneo sostiene per la gestione dimostrano l'impatto positivo delle politiche di efficienza: la proporzione tra il **totale dei costi di gestione e la contribuzione studentesca evidenzia una diminuzione costante nel corso degli anni.**

	Ateneo			Totale gestione	Studenti/studentesse	Numero di studenti/Proporzione studentesse	
	Gestione didattica	Gestione del personale tecnico e amministrativo	Gestione corrente			Contribuzione didattica	
2018	155.700.569	69.985.134	168.346.834	394.032.537	94.729.825	4,16	75.131
2017	179.539.387	69.736.097	143.176.280	392.451.764	91.957.849	4,28	73.215
2016	183.270.414	71.701.050	140.777.497	395.748.961	91.986.957	4,30	69.858

La gestione della sostenibilità

Questa tabella rappresenta un primo tentativo di incrociare due dimensioni della sostenibilità di un'organizzazione: la sostenibilità ambientale e il suo riflesso in termini di sostenibilità economica. L'obiettivo di questa riclassificazione è favorire la consapevolezza in merito al costo della gestione sostenibile del nostro Ateneo. In particolare, si considerano tutte le spese aventi impatto diretto sull'ambiente e le spese che si sostengono per il governo della sostenibilità (tutto il personale strutturato e non, che si occupa di rendere UniTo più sostenibile). Queste spese vengono poi messe in relazione con la contribuzione studentesca. Questo dato consente di controllare come alcune spese debbano diminuire con il tempo, in una prospettiva di sostenibilità ambientale. Oppure, quantomeno, se ciò non è possibile a causa dell'aumento della popolazione studentesca e del conseguente aumento degli spazi, raggiungere un livello di equilibrio.

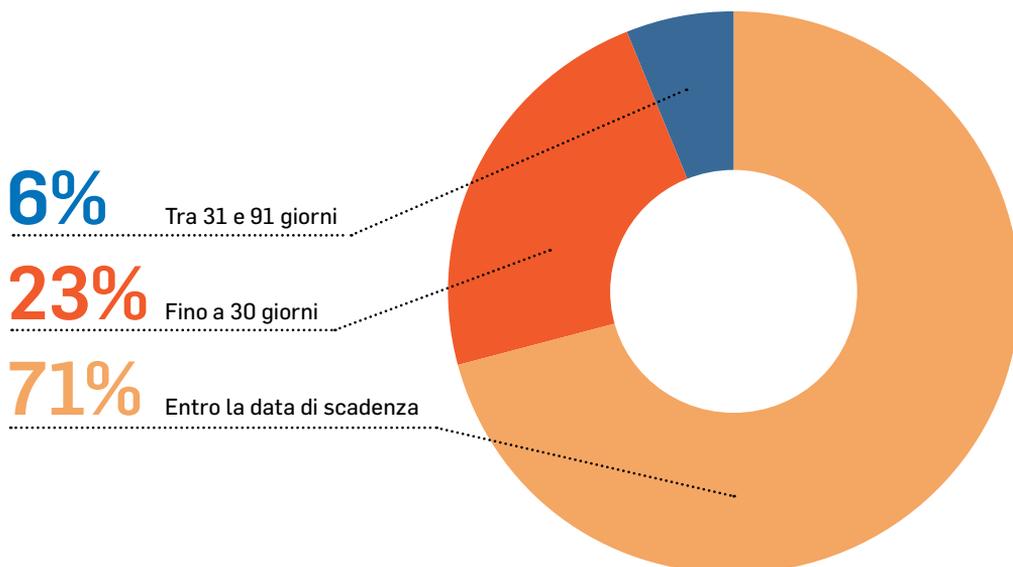
Utenze e canoni:	valore al 31/12/2018	valore al 31/12/2017	valore al 31/12/2016
Utenze e canoni per acqua	901.779,52	839.507,11	868.749,96
Utenze e canoni per gas	222,48	3.996,02	5.916,06
Utenze e canoni per energia elettrica	7.234.039,32	6.647.084,29	6.794.137,93
Smaltimento rifiuti nocivi	187.397,94	152.055,98	157.571,08
Servizi di pulizia	4.520.450,79	4.422.670,79	4.223.289,54
Servizi di riscaldamento, condizionamento	4.153.660,48	4.507.382,06	3.065.749,53
Carburanti, combustibili e lubrificanti (per esercizio automezzi e autocarri)	79.961,35	62.035,75	53.256,72
Tassa rimozione rifiuti solidi e urbani	860.044,89	982.953,58	975.744,20
Governance della sostenibilità (da Greenmetric)	608.767,00	516.794,44	353.881,00
Totale Utenze e governance	18.546.323,77	18.134.480,02	16.498.296,02
Totale Contribuzione	94.729.826,00	91.957.849,05	91.986.957,44
Proporzione	20%	20%	18%

Indebitamento, sostenibilità economico-finanziaria e tempi di pagamento

Anche questi tre indicatori di governo sostenibile mostrano un miglioramento nel 2018. Gli indici di indebitamento e i tempi medi di pagamento sono diminuiti rispettivamente del 5,7% e del 46%, mentre l'indice di sostenibilità economico-finanziaria ISEF è migliorato del 4%.

Indicatore	2018	2017	2016
Indicatore di indebitamento	4,76	5,05	4,99
Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ISEF	1,3	1,25	1,25
Tempi medi di pagamento	2,08	3,88	1,65

Tempi medi di pagamento per numero di operazioni



Valore economico diretto generato e distribuito al territorio

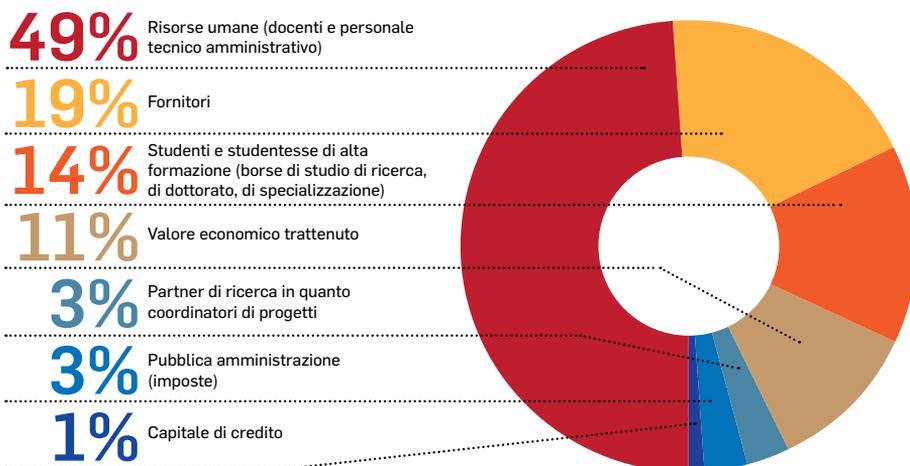
I dati contenuti in questa sezione fanno riferimento alla creazione e alla distribuzione del valore economico generato diretto e distribuito da UniTo. Questi dati mostrano quanto valore è stato effettivamente creato durante l'anno e, in secondo luogo, quali stakeholder abbiano più beneficiato del valore prodotto. La spesa complessiva dedicata alle risorse umane strutturate continua ad essere in diminuzione, dimostrando l'efficacia delle politiche ministeriali degli anni passati, in termini di regolamento delle assunzioni. Per contro, l'ammontare economico dedicato agli studenti e alle studentesse di alta formazione, ovvero alle borse di studio, di ricerca, di specializzazione e di dottorato è invece aumentato, forte segnale che l'Ateneo è sempre più attivo ai livelli più alti della formazione. Come ricordato precedentemente, sia il numero che l'importo dei progetti di ricerca vinti su bandi competitivi è in aumento ed è raddoppiato rispetto al 2016. In conclusione, il valore economico trattenuto è aumentato costantemente nel corso del triennio, anche a garanzia dei piani di sviluppo dell'Ateneo.

La distribuzione indiretta di valore è una stima della ricchezza generata e distribuita dall'amministrazione dell'Ateneo e dalla sua comunità sul territorio. Il valore generato dalla popolazione studentesca è stato stimato diversamente sulla base della tipologia di studente – che si tratti di in sede, fuori sede o pendolari – dividendo le spese da essi sostenute in spese essenziali e spese accessorie. La stima dei consumi è realizzata con la consueta metodologia di rivalutazione delle spese sostenute, secondo il modello dell'Osservatorio Regionale del Diritto allo Studio.

Calcolando l'ammontare del valore generato sia da UniTo che dalla sua comunità e paragonandolo con le sovvenzioni pubbliche ricevute dal MIUR, emerge come nel 2018, per ogni euro investito dal Miur, l'Ateneo ha generato con il suo effetto moltiplicatore 2,93 euro per il territorio, in aumento rispetto all'anno precedente (2,58 euro nel 2017). Nel corso dell'ultimo triennio questo rapporto è aumentato,

ma la spiegazione fattuale dell'aumento considerevole di tale dato relativo all'ultimo anno è da imputare all'aumento considerevole del numero degli studenti e delle studentesse, quindi dei consumi a loro imputabili, nonché ad una lieve diminuzione delle risorse ricevute.

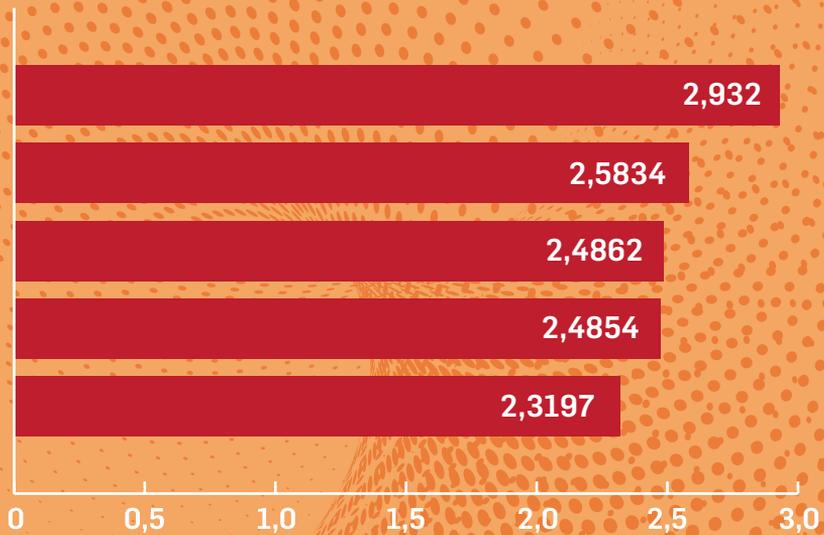
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO AGLI STAKEHOLDERS (milioni di euro)	2018	2017	2016
VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO e distribuito a:	461,99	461,28	460,21
Risorse umane (docenti e personale tecnico-amministrativo)	225,69	249,28	254,97
Studenti/studentesse di alta formazione (borse di studio, di ricerca, di dottorato, di specializzazione)	64,93	57,43	56,18
Partner di ricerca in quanto coordinatori di progetti	14,94	9,81	7,75
Fornitori	88,47	75,94	76,85
Capitale di credito	2,76	2,84	3,04
Pubblica Amministrazione (imposte)	14,91	16,01	16,92
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO di cui:	50,29	49,97	44,50
Ammortamenti e svalutazioni	17,07	24,62	17,40
Accantonamenti per rischi e oneri	7,04	4,59	10,86
Oneri diversi di gestione	2,08	2,39	3,09
Oneri straordinari	3,68	-1,03	-0,47
Utile di esercizio	20,42	19,40	13,62



Valore economico indiretto

Consumi stimati (valori in euro)	Spese essenziali	Spese accessorie	N° studenti/studentesse	Consumi Totali
In sede	2.238	2.864	42.787	222.564.480
Pendolari	2.545	2.639	15.933	82.596.672
Fuori sede	7.690	2.126	16.411	161.090.376
Totale consumi stimati				466.251.376
Valore distribuito da UniTo				411.698.828
Totale 2018				877.950.356
Ratio 2018				2,93
Ratio 2017				2,58
Ratio 2016				2,49
Ratio 2015				2,49

Andamento tra risorse ricevute dal MIUR e valore generato da UniTo



1€

Investito
dal MIUR



2,93€

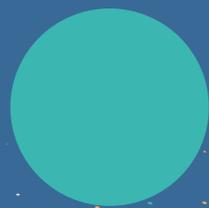
Valore economico diretto
e indiretto generato da UniTo

La localizzazione dei fornitori e dei clienti

Mentre la localizzazione dei fornitori rimane progressivamente costante, privilegiando rapporti commerciali di approvvigionamento soprattutto con aziende italiane, la localizzazione geografica dei nostri clienti predilige il territorio locale. Questo indicatore rileva, nel corso degli ultimi anni, uno spostamento significativo della localizzazione dei partner commerciali, ovvero quelle organizzazioni che instaurano con UniTo un rapporto di ricerca su commessa, prestazioni o consulenze. Nel 2015, ad esempio, i partner localizzati sul territorio torinese rappresentavano soltanto il 32% del totale delle commesse ricevute. Oggi invece rappresentano il 68% del totale, a testimonianza del fatto che sempre più organizzazioni locali si rivolgono ad UniTo come partner affidabile per la ricerca. La voce Altro nella tabella seguente, relativa alla localizzazione dei partner di ricerca su commessa e consulenze, fa riferimento principalmente a partner esteri.

Localizzazione dei fornitori	2018	2017	2016
Torino e Provincia	36%	35%	37%
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	11%	12%	10%
Altro	53%	53%	53%

Localizzazione dei partner di ricerca su commessa/consulenze	2018	%	2017	%	2016	%
Torino e Provincia	6.929.546,47	68	3.060.927,21	57	3.888.466,36	47
Province della Regione Piemonte (diverse dal Comune di Torino)	478.315,11	5	349.423,35	6	320.853,07	4
Altro	2.795.908,44	27	2.007.128,31	37	4.031.677,27	49
Totale	10.203.770,02	100	5.417.478,87	100	8.240.996,70	100

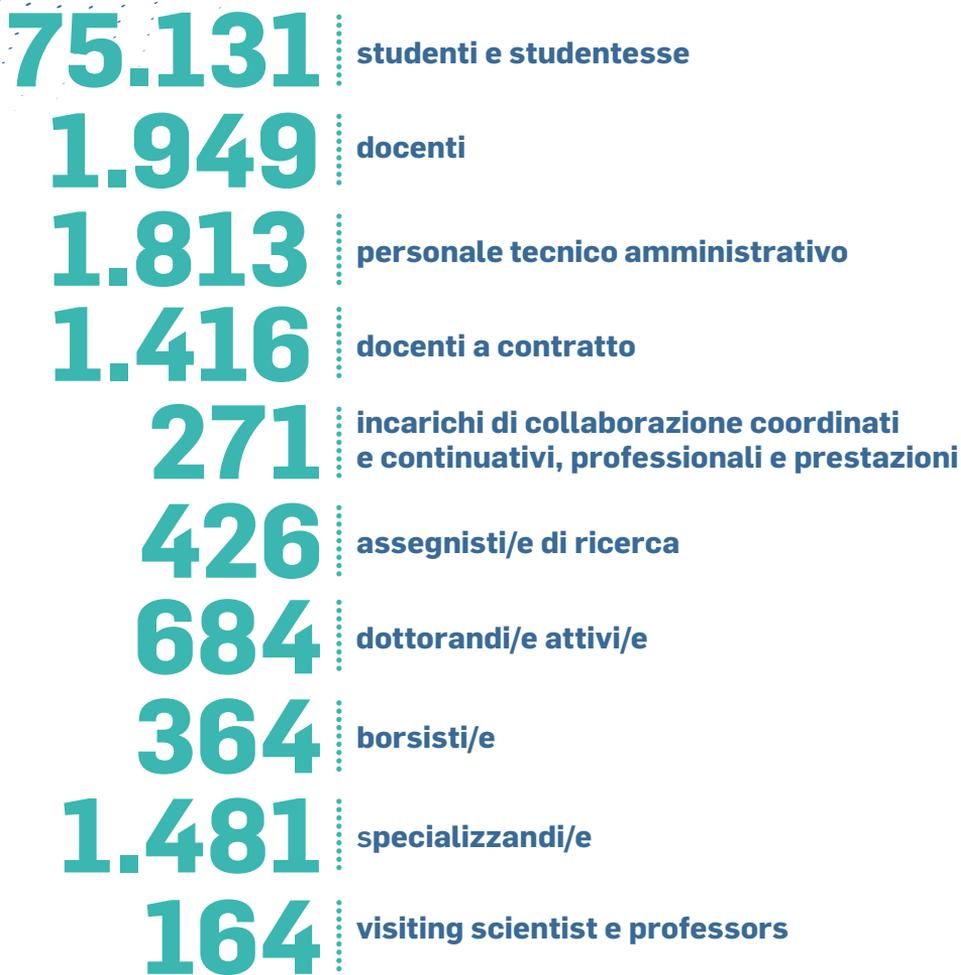


3.

Sostenibilità
sociale

La Comunità Accademica

La comunità accademica allargata di UniTo nel 2018 è formata da circa 83.000 persone.



Le risorse umane che lavorano in UniTo

Una tra le principali note positive di questa edizione del Rapporto è l'**incremento nel numero di risorse umane** a tutti i livelli e per tutte le risorse della comunità accademica. Nel 2018, infatti, si è registrato un aumento delle risorse umane pari al 3,6%. Questo dato, in valore assoluto, risulta essere superiore persino a quello dell'anno 2017. Esso dimostra un'importante inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti.

Un altro risultato molto positivo è rappresentato dall'aumento della quota del personale dipendente in possesso di laurea, che è in costante aumento a partire dalle nostre prime rilevazioni. Infatti, **più della metà del personale tecnico-amministrativo è in possesso della laurea (circa il 54% del personale)**. Continuano gli incentivi alla formazione del personale, e in particolare, sono in aumento i **corsi in ambito di responsabilità sociale**, sostenibilità, creazione di capitale intellettuale e culturale.

Per quanto concerne la distribuzione del personale dipendente per età anagrafica, i dati circa la *seniority* continuano a confermare l'ormai nota diminuzione dell'età media delle persone neo-assunte, in particolare per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo a tempo determinato. Per le altre categorie la *seniority* è costante. La distribuzione del personale dipendente per genere risulta essere costante per quasi tutte le categorie, e in particolare esiste un bilanciamento perfetto per quanto concerne la direzione generale e i dirigenti.

Politiche di welfare

Le politiche di welfare attualmente in vigore presso UniTo sono consultabili all'interno della pagina Intranet di Ateneo, dettagliate per categorie e modalità di richiesta. A dimostrazione dell'impegno che UniTo pone verso le risorse umane, alcune di queste politiche nascono come impegno di responsabilità sociale verso il personale dipendente, molte delle quali sono anche in sinergia con gli SDG. Alcune iniziative hanno valore annuale, ma quando possibile, l'Ateneo desidera offrire continuità di supporto.

Si riportano qui alcune principali iniziative per l'anno analizzato:

- **Sperimentazione Lavoro Agile, *smart working*:** in accordo con la Delegazione Sindacale e con il coinvolgimento del CUG, a partire dal 1° aprile 2019 UniTo ha avviato la sperimentazione del Lavoro Agile per tutto il personale tecnico-amministrativo. La sperimentazione del Lavoro Agile in UniTo ha la durata di 6 mesi e ha riguardato circa il 25% dei lavoratori/lavoratrici di ciascuna Direzione, distribuiti/e in modo omogeneo tra le diverse strutture di ciascun Polo. Chi lavora in modalità "lavoro agile" ha diritto a 4 giorni al mese di *smart working*;
- **Telelavoro e telecentro:** continua la possibilità offerta dal telelavoro domiciliare. Dal telecentro di Cuneo sono circa 60 i dipendenti di UniTo che hanno usufruito di queste modalità di lavoro flessibile;
- **Ferie e riposi solidali:** in accordo con quanto previsto dal CCNL, il personale dipendente di UniTo può donare giorni di ferie e ore di riposo eccedenti (fatto il rispetto di alcuni limiti previsti) che possono essere richiesti da altri/e dipendenti esclusivamente per prestare assistenza a figli minori che necessitino di cure costanti, per particolari condizioni di salute;

- **Copertura assicurativa per rimborso di spese mediche:** prevista per il personale tecnico-amministrativo, tale copertura assicurativa è stata estesa anche ai coniugi e familiari del personale dipendente;
- **Centro di medicina preventiva e dello sport** offre prestazioni mediche e specialistiche a condizioni vantaggiose per il personale di UniTo;
- Anche per l'a.a. 2018/2019 è concesso al personale tecnico-amministrativo, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, l'esonero parziale delle tasse per coloro che intendono **isciversi o riprendere gli studi**, con modalità di iscrizione sia a tempo pieno sia a tempo parziale, presso diversi corsi di laurea, nonché la possibilità di iscriversi a corsi singoli usufruendo di un'agevolazione;
- A Settembre 2019 è stata siglata una convenzione con il **C.U.S. - Centro Universitario Sportivo**, nell'ambito delle politiche a sostegno del benessere lavorativo, che prevede diverse agevolazioni per il personale, alcune delle quali estendibili anche ai familiari, tra cui, ad esempio la possibilità di seguire un corso a scelta tra quelli offerti dal C.U.S.
- A Luglio 2019 è stato rinnovato l'accordo annuale con Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT S.p.A.) che attua alcune misure per incentivare la **mobilità sostenibile** tramite l'utilizzo dei mezzi pubblici negli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente. Tali misure prevedono cofinanziamenti, rateizzazioni e sconti sugli abbonamenti annuali sottoscritti dal personale di UniTo.

Dati di sintesi sulle risorse umane

Composizione delle risorse umane	2018	2017	2016
Prof. Ordinari / Prof.sse Ordinarie	427	410	432
Prof. Associati / Prof.sse Associate	774	742	740
Ricercatori / Ricercatrici	748	701	739
- di cui a tempo determinato	-	153	148
Totale corpo docente	1.949	1.853	1.911
Direttrice Generale e Dirigenti	10	11	11
Personale tecnico amministrativo	1.803	1.766	1.792
- di cui a tempo determinato	78	64	73
Totale personale tecnico e amministrativo	1.813	1.777	1.803
TOTALE RISORSE UMANE	3.762	3.630	3.714

Rappresentatività di genere sul totale delle risorse umane	2018	2017	2016
Prof.sse Ordinarie	28%	29%	28%
Prof.sse Associate	44%	43%	43%
Ricercatrici	50%	52%	52%
Corpo docente	43%	43%	43%
Direttrice Generale e Dirigenti	50%	45%	45%
Personale tecnico amministrativo	67%	67%	67%
Personale tecnico e amministrativo	67%	67%	67%

Glass Ceiling Index

Glass Ceiling Index (GCI)² è una misurazione ampiamente utilizzata all'interno del bilancio di genere con l'obiettivo di identificare la presenza di limitazioni all'avanzamento di carriera delle donne, anche all'interno della comunità accademica di riferimento. Tale misura, per quanto concerne l'ambito universitario, tende a rapportare il numero di donne nella posizione Grade A, ossia professoresse ordinarie, sul totale delle professoresse ordinarie e associate e ricercatrici totali in forza in Ateneo, e, successivamente, sul totale di tutto il corpo docente nel suo complesso (donne e uomini).

La formula qui utilizzata nasce nell'ambito delle Linee guida per il Bilancio di genere delle Università promossa anche dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane. La formula del Glass Ceiling Index (GCI) prevede che quando il GCI è uguale a 1, non esista nessuna differenza di genere nel raggiungere il Grade A (ossia la posizione di professoressa ordinaria), se l'indice è <1 si osserva una sovra rappresentazione delle donne nel Grade A, se l'indice è >1 si realizza una sottorappresentazione delle donne nel Grade A.

$$\text{GCI} = (\text{Donne grade ABC} / \text{Donne \& Uomini grade ABC}) / (\text{Donne grade A} / \text{Donne \& Uomini grade A})$$

Il dato relativo a UniTo nell'ultimo triennio non presenta una condizione favorevole. Si riscontra piuttosto un lieve peggioramento nell'ultimo anno, imputabile al processo di reclutamento dei professori ordinari e alla lunga permanenza delle donne in posizioni inferiori, per esempio nella posizione di professoresse associate e ricercatrici.

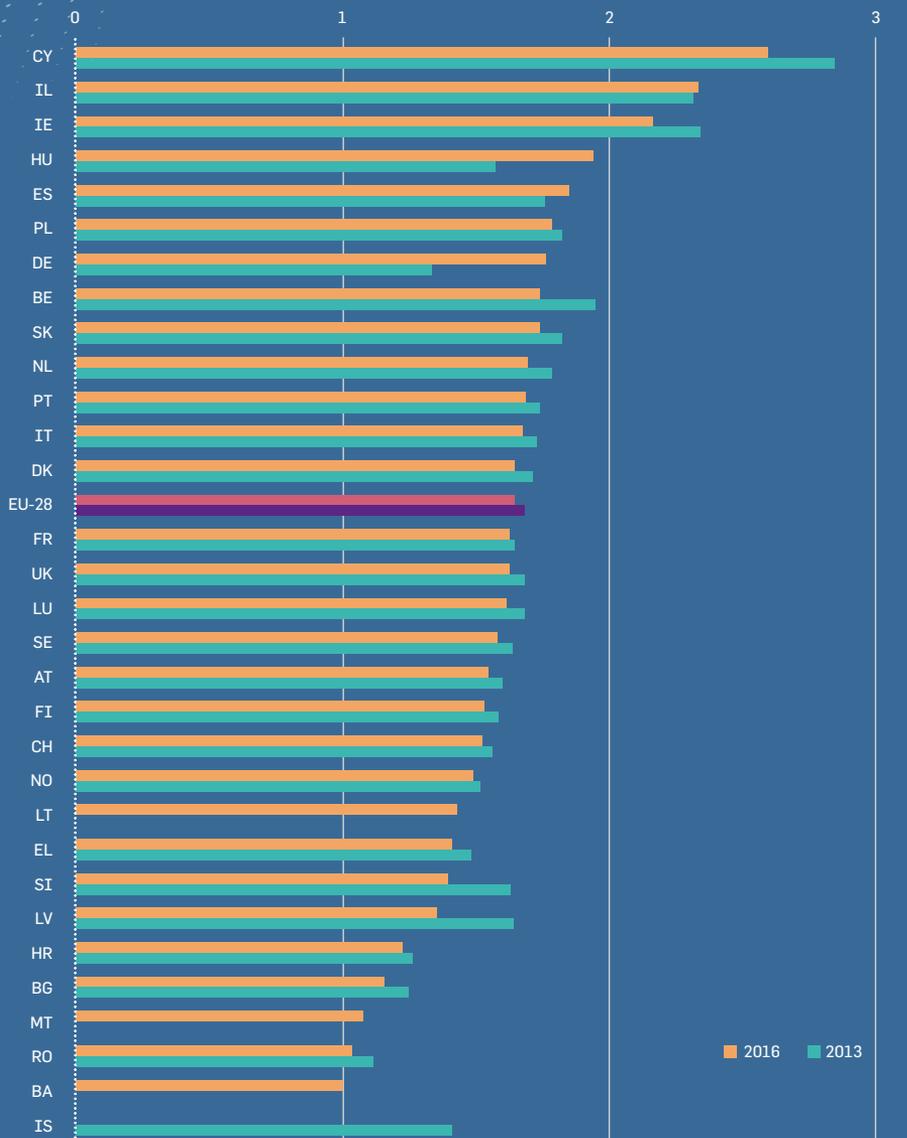
Il monitoraggio di tale indicatore per le politiche di genere risulta fondamentale per capire e comunicare il problema di genere in accademia e per sviluppare strategie a contrasto del gap di genere.

Glass Ceiling Index

2018	2017	2016
1,54	1,51	1,54

² Tale tematica sarà ulteriormente sviluppata in futuro tramite l'implementazione di politiche di gender reporting.

Per avere un confronto a livello nazionale e internazionale su tale indice, si riporta la tabella del Glass Ceiling Index in accademia, la cui fonte è il rapporto She Figures (2018).



Seniority

Seniority delle risorse (età media)	2018	2017	2016
Prof. Ordinari / Prof.sse Ordinarie	59	60	61
Dirigente	55	55	54
Personale tecnico amministrativo tempo indeterminato	50	50	50
Prof. Associati / Prof.sse Associate	52	52	52
Ricercatori / Ricercatrici	45	45	44
Personale tecnico amministrativo tempo determinato	36	38	39

Turnover

	2018			2017			2016		
	Docenti	Non docenti	Totale	Docenti	Non docenti	Totale	Docenti	Non docenti	Totale
Personale cessato	71	59	130	86	41	127	88	33	121
Personale assunto	42	79	121	34	17	51	28	25	53
Turnover positivo	2,27%	4,45%	3,33%	1,78%	0,95%	1,38%	1,44%	1,37%	1,41%
Turnover negativo	3,83%	3,32%	3,58%	4,50%	2,29%	3,43%	4,53%	1,81%	3,22%
Turnover complessivo	6,10%	7,77%	6,91%	6,28%	3,24%	4,81%	5,97%	3,19%	4,63%

Investimenti in formazione

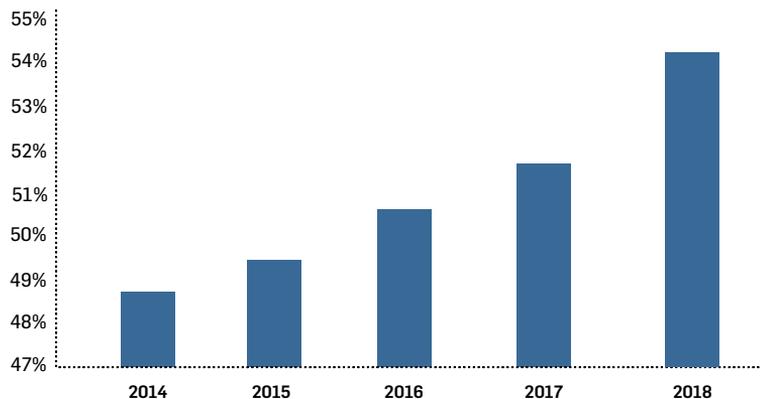
Tipologia formativa 2018

	N°corsi	Partecipanti	M	F	Partecipaz.	Ore erogate
Formazione interna	76	2.205	775	1.430	4.802	1.066
Formazione esterna	150	421	94	327	617	3.554
Attività di formazione 2018	260	2.626			5.419	4.620
Attività di formazione 2017	251	3.548			6.906	5.312
Attività di formazione 2016	224	2.051			4.726	4.635

Corsi CSR e affini

	2018	2017	2016
Corsi in ambito di responsabilità sociale, sostenibilità, creazione di capitale intellettuale e culturale	126	121	114

Percentuale di chi possiede un titolo di laurea breve, magistrale o un altro titolo post-lauream del personale a T.I.



Procedimenti disciplinari

A carico del personale Tecnico Amministrativo

	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Inadempienze nello svolgimento delle mansioni e/o utilizzo a fini privati dei beni dell'Ateneo	2	2
Inosservanza delle disposizioni di servizio in materia di orario di lavoro, di attestazione delle presenze e assenze e di malattia / assenza ingiustificata	1	0
Condotta non adeguata a principi di correttezza nei rapporti interpersonali e con gli utenti	2	2
Mancato rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, conflitto di interessi	1	0
Totale 2018	6	4
Totale 2017	4	3
Totale 2016	6	4

A carico del personale Docente

	N. di procedimenti	di cui con sanzione
Condotta non consona alla funzione e al ruolo ricoperto	2	1
Totale 2018	2	1
Totale 2017	4	3
Totale 2016	4	3

Infortunati sul lavoro

Area	Numero di infortuni 2018	Giorni di prognosi 2018	Numero di infortuni 2017	Giorni di prognosi 2017	Numero di infortuni 2016	Giorni di prognosi 2016
Amministrazione centrale e Dipartimenti economico/umanistici	22	339	15	426	25	172
Area medica e chirurgica	107	519	91	337	117	510
Area agraria e di medicina veterinaria	1	15	10	202	8	54
Area di scienze matematiche, fisiche, naturali e di farmacia	13	152	10	443	dati non disponibili per questa annualità	
Totale	143	1.025	126	1.408	150	736

La popolazione studentesca in UniTo

Come illustrato all'interno del Piano Strategico, la prima **responsabilità sociale di UniTo** è verso la sua **popolazione studentesca**. L'Ateneo dimostra anche nell'anno osservato un incremento significativo delle iscrizioni. La comunità è cresciuta del **3% (pari a +1.916 studenti e studentesse) rispetto all'anno accademico 2017/2018**, confermando una tendenza in atto.

Il numero di matricole è in consolidamento rispetto all'anno precedente ed è pari a circa 22.000 nuovi/iscritti/e ogni anno. La provenienza delle matricole è in trasformazione: chi proviene dai licei resta la maggior parte, ma è notevolmente diminuito nel tempo a favore di quelli provenienti da istituti tecnici e professionali (+6%). La restante parte si deve all'aumento di coloro che sono in possesso di un titolo di studio straniero.

La ripartizione per genere rimane invece costante. Infatti **6 studenti su 10 sono donne**. La distribuzione per fasce d'età mostra che **la popolazione studentesca è sempre più giovane**.

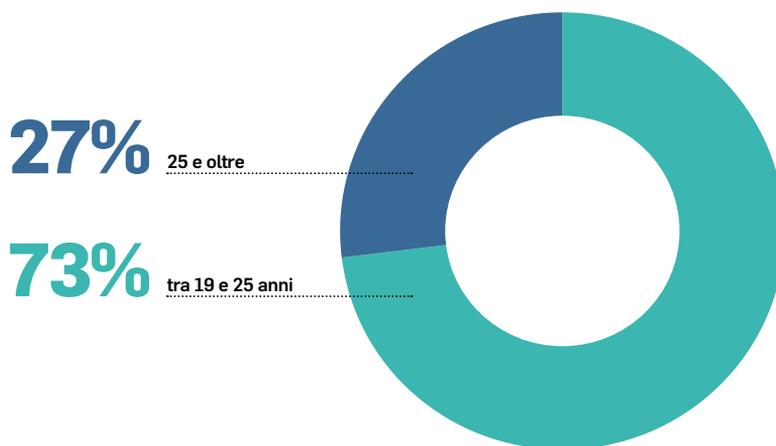
L'impegno di UniTo con esiti sempre più positivi verso l'SDG numero 4 – sull'importanza di garantire un'istruzione di qualità – è testimoniato anche dai seguenti indicatori:

- Le prestazioni a sostegno del diritto allo studio sono complessivamente aumentate: ad esempio, **l'utilizzo del servizio mensa è cresciuto del 14%**;
- Il sostegno alle persone disabili (circa 686) è aumentato sia in termini di investimenti sostenuti, sia di efficacia. Ad esempio, **gli studenti e le studentesse a disabilità totale sono aumenti dell'11%** rispetto all'anno accademico precedente (con DSA sono più di 1300). Gli investimenti di supporto alle iniziative per gli studenti e le studentesse a disabilità totale, parziale e DSA sono aumentati costantemente nel corso degli ultimi quattro anni. Nel 2018/2019 i fondi a sostegno della disabilità ammontano a circa 574.000 euro;
- L'Ateneo conferma la sua attrattività nei confronti di chi proviene **da altre regioni italiane**, la cui percentuale tocca nel 2018/2019 il 21% degli iscritti/e;
- Continua **l'aumento della popolazione studentesca proveniente dall'estero**: 4.589 unità pari al 6,27% del totale;
- I numeri sulla mobilità studentesca è in crescita tendenziale. Si registra il **38% della mobilità outgoing**, cioè l'opzione di trascorrere un periodo all'estero durante il percorso di studi. **Aumentano anche gli incoming grazie ai diversi accordi internazionali stipulati e ai bandi e tirocini Erasmus**;
- La conclusione del percorso di studi dimostra un miglioramento costante delle carriere degli studenti e delle studentesse sia per quanto riguarda la laurea in tempi regolari, sia il voto medio di laurea. **Uno su quattro si laurea con 110 e lode.**

La popolazione studentesca

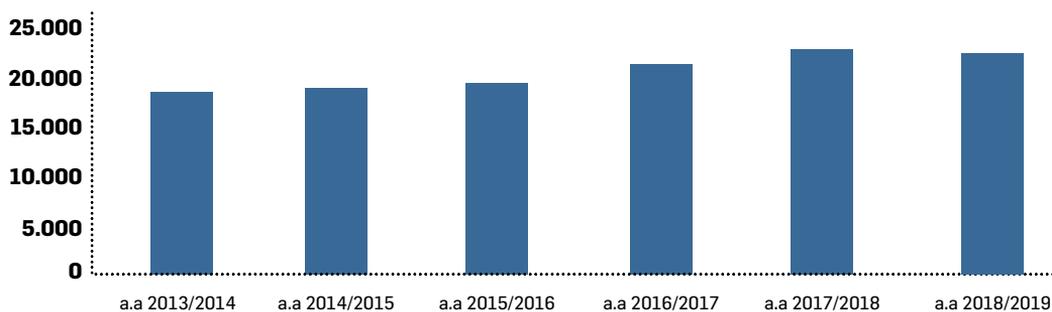
Numero di iscritti/e	N. iscritti/e 2018	N. iscritti/e 2017	N. iscritti/e 2016
Corso di laurea Triennale	48.670	47.345	44.658
Corso di laurea Magistrale/Specialistica	14.656	13.875	12.983
Corso di laurea Ciclo Unico	11.805	11.995	12.217
Totale iscritti/e	75.131	73.215	69.858
Iscritti/e per genere		M	F
2018/2019		39%	61%
Le matricole	22.351	22.491	20.951

Distribuzione iscritti/e per fasce d'età

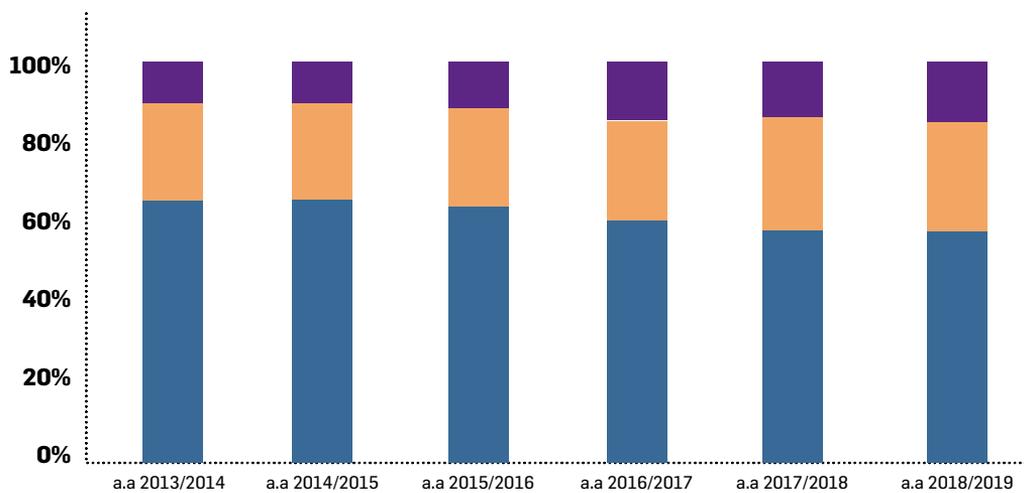


² Dati della popolazione studentesca riferiti al mese di Luglio di ogni anno

Numero di immatricolazioni



Provenienza matricole



I laureati e le laureate

Tipo corso	Totale laureati/e	Regolari	%	Tempo medio impiegato (anni)	Voto medio/110
Triennali	7.328	4.216	57,53%	(n.O.) 3,76	99,6
				(v.O.) *17,64	95,3
Magistrali	4.045	2.745	67,86%	(n.O.) 2,74	106,8
				(n.O.) 9,08	102,5
Ciclo unico	1.594	723	45,36%	9,48	100,9
Con 110			26,86%		
Con voto compreso tra 105 e 109			18,42%	* valore non significativo	

Provenienza della popolazione studentesca e la mobilità studentesca

Residenza anagrafica	2018/2019 (numero)	2017/2018 (numero)	2016/2017 (numero)
Torino	42.787	42.082	17.091
Provincia di Torino (capoluogo escluso)			23.897
Regione Piemonte (esclusa la prov. TO)	15.933	15.689	15.163
Altro Italia	15.159	14.270	12.666
Altro	1.252	1.174	1.041
Totale	75.131	73.215	69.858
Provenienza geografica			
Italia	70.542	68.739	65.863
Americhe	464	441	425
UE	2.464	2.612	2.378
Asia	965	718	594
Africa	694	704	596
Oceania	1		1
Apolide	1	1	1
Totale popolazione studentesca straniera	4.589	4.476	3.995
Valore percentuale	6,27%	6,11%	5,72%

Processi di mobilità studentesca	a.a. 2018/2019		a.a. 2017/2018		a.a. 2016/2017	
	outgoing	incoming	outgoing	incoming	outgoing	incoming
Europa	1.981	689	1.559	611	1.435	586
Extra UE		173		130		96
Totale	1.981	862	1.559	741	1.435	682

Studenti e studentesse con disabilità e DSA

Con disabilità

Anno	Disabilità parziale			Disabilità totale		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A.A. 2016/2017	38	68	106	259	299	558
A.A. 2017/2018	41	62	103	273	343	616
A.A. 2018/2019	44	81	125	307	379	686

Con DSA

A.A. 2016/2017	352	375	727
A.A. 2017/2018	463	536	999
A.A. 2018/2019	606	707	1313

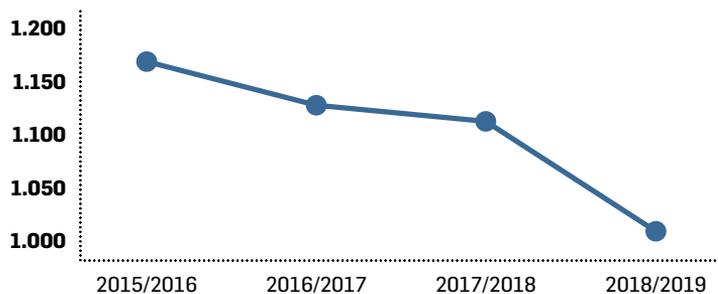
Tipologia e importo dei fondi	2018	2017	2016
Fondi a sostegno degli studenti disabili	402.592	382.126	456.572
Fondi a sostegno degli studenti con DSA	172.337	167.893	54.868
Totale complessivo	574.929	550.019	511.440

La contribuzione studentesca

Tra gli atenei del Nord Italia, UniTo è quello con la contribuzione più bassa, con una tassazione pro capite media di poco superiore a 1.000 euro annui. Questa politica contributiva è in linea con l'SDG numero 4 ed è orientata a garantire il diritto allo studio sia con una tassazione fortemente progressiva, sia con il finanziamento di borse di studio, premi e collaborazioni a tempo parziale e una politica di esoneri totali e parziali.

Nel corso dell'anno accademico 2018/2019 la politica contributiva ha continuato a prevedere due obiettivi principali: mantenere la bassa tassazione per tutti coloro che studiano e offrire aliquote particolarmente scontate per gli studenti e studentesse con ISEE basso. Nella revisione del Regolamento tasse e contributi l'Ateneo ha tenuto conto della proposta avanzata dalla rappresentanza studentesca di diminuire la differenza di tassazione esistente tra chi è iscritto/a regolarmente o fino al primo anno fuori corso, con e senza requisiti di merito, nella fascia ISEE fino a 13.000 euro. In realtà tale revisione è stata operata includendo gli studenti e le studentesse appartenenti alla fascia ISEE fino a 21.000 euro. Inoltre è stata ridefinita la curva contributiva a favore delle fasce economicamente più deboli della popolazione studentesca e si è resa più equa la differenza di tassazione tra in corso e un anno fuori corso, con merito e senza merito, ossia coloro i quali non hanno ottenuto il numero minimo di CFU previsti.

Contribuzione media a studente



Borse di studio e assistenza agli studenti e alle studentesse tramite EDISU

	A.A. 2018/2019	A.A. 2017/2018	A.A. 2016/2017
Borse di studio	7.351	6.612	5.361
di cui con posto letto	988	950	866
Con posti letto	988	950	866
di cui senza borsa	-	-	-
Con contributi	-	-	-
straordinari	3	3	1
di mobilità	272	198	249
Prestiti libri facoltà scientifiche e umanistiche	2.113	1.082	6.109
Pasti somministrati	238.694	210.123	129.998

Altre iniziative a sostegno dell'inclusività

Tra le azioni più importanti con le quali UniTo rende l'istruzione universitaria maggiormente inclusiva c'è la gestione del **Polo Carcerario**. L'inclusione nel sistema universitario di studentesse e studenti detenuti è una componente fondamentale della responsabilità sociale di UniTo.

Alle piattaforme Orient@mente e Start@UniTo e al progetto Passport-U, UniTo ha affiancato Foundation Programme e il progetto UniTo SkillCase. Il **Foundation Programme** offre un anno di supporto integrativo a coloro che provengono da Paesi dove gli anni di scuola/istruzione precedenti all'ingresso nel mondo universitario sono inferiori a quelli richiesti dalla legge italiana (dodici). Oppure dove l'anno scolastico si conclude con un anticipo di sei mesi rispetto a quello italiano. La piattaforma di supporto all'attività è online

e il materiale didattico è concesso in licenza Creative Commons. Con la piattaforma **UniTo Skillcase**, invece, gli studenti e le studentesse di UniTo possono migliorare le loro *soft skills* seguendo una didattica specifica orientata allo sviluppo delle competenze e seguendo le attività online proposte. Nel corso del 2018/2019 si è anche proseguito con il **Progetto Contest**, un progetto sperimentale che propone una modalità flessibile di selezione e assunzione, che risponde all'impegno verso una responsabilità sociale di impresa, mirando a favorire l'incontro tra le *soft skills* sviluppate dai/dalle laureati/e di UniTo e le esigenze espresse dal mondo del lavoro.

Infine sono da richiamare i servizi gratuiti di **counseling** per chi studia.

Tutorato

Consiste nell'affiancare le matricole con studenti e studentesse meritevoli dello stesso corso di studio, che accompagnano le matricole durante i primi passi nel mondo universitario. Si distingue in **tutorato matricole e tutorato disciplinare**.

Il **tutorato matricole** prevede lo svolgimento di attività rivolte alle matricole dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico (I livello) al fine di supportarle nel compiere i primi passi in Università, renderle attivamente partecipi del processo formativo e rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi. Le matricole possono rivolgersi al/alla tutor per motivi diversi: ottenere informazioni sui servizi di UniTo; ricevere supporto nel raccordo con docenti, con gli organi accademici e con la segreteria studenti; essere guidati nella compilazione del piano carriera; ricevere informazioni di carattere logistico e amministrativo.

Il **tutorato disciplinare**, invece, prevede una serie di azioni finalizzate ad aumentare il numero di crediti

acquisiti dagli studenti e dalle studentesse del primo anno e a ridurre il tasso di abbandono. Le attività di tutorato vengono erogate attraverso la piattaforma Tutorato on line alla quale è possibile accedere con le credenziali personali (SCU), le medesime utilizzate per accedere alla MyUniTo. La piattaforma didattica, ricca di contenuti, rappresenta un utile strumento di interazione con il/la tutor e permette di offrire un supporto allo studio a 360 gradi attraverso diversi servizi: la consultazione del calendario dei tutorati in presenza e la prenotazione agli stessi; la prenotazione di un appuntamento per il tutorato online (attraverso una riunione virtuale) per avere dal/dalla tutor spiegazioni a distanza su un argomento specifico; la possibilità di collegarsi ai tutorati online richiesti da altri per ascoltare le spiegazioni che possono essere d'interesse; un forum in cui si possono esporre dubbi e formulare domande, a cui il/la tutor risponde; la consegna di quesiti per iscritto, esercizi o problemi che saranno visti, corretti e restituiti dal/dalla tutor; la pubblicazione di materiale ed esercizi di ripasso in preparazione all'esame.

Nell'anno 2018 hanno contribuito circa 100 tutor per un totale di 14.700 ore di attività coinvolgendo 59 corsi di laurea.

Tutor matricole	Numero Tutor	Numero ore attività	Numero corsi di laurea coinvolti*	Numero medio di studenti tutor
2016/2017	66	12.200	49	200
2017/2018	93	12.750	49	200
2018/2019	99	14.700	59	200

Tutor disciplinare	Tutorato in presenza	Tutorato online	Videopillole	Partecipanti
Corsi di studio	20	10	6	1.250 (*stima)
Insegnamenti	45	13	9	
Tutor	74	14		
Ore finanziate	2.960	560		

Un particolare tipo di tutorato avviato nel 2018/2019 – e implementato nell’anno accademico successivo – è il **Progetto Buddy – Do you need support-TO?** che prevede la predisposizione di un sistema di accoglienza e assistenza rivolto agli studenti e alle studentesse internazionali che si iscrivono a un corso di studio (*degree-seeking*) o che svolgono un periodo di mobilità presso il nostro Ateneo (*exchange incoming*); sono affiancati da studenti e studentesse dell’Ateneo, regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, in una logica di tutor peer-to-peer.

Tirocini e stage

Il numero di tirocini attivato da UniTo nel 2018 è stato di

26.724

614 tirocini extracurricolari presso Aziende

846 tirocini curriculari e "alternanza scuola-lavoro" presso UniTo

Il numero delle aziende accreditate sul portale di Ateneo per l'attivazione dei tirocini è di

12.081

Durante il 2018 si sono accreditate

2.065 nuove aziende

Offerte di lavoro e tirocinio extracurricolare pubblicate nell'anno 2018:

1.576 offerte.

La soddisfazione degli studenti e delle studentesse

Gli studenti e le studentesse devono esprimere la propria opinione sui servizi offerti da UniTo al termine di ciascun insegnamento. Esiste infatti il vincolo di obbligatorietà alla compilazione del questionario relativo alla qualità della didattica. La compilazione del questionario si è assestata intorno alle 550.000 unità per anno accademico. In generale, le risposte mostrano un punteggio sempre molto alto, tranne per quanto riguarda l'adeguatezza delle aule. Come illustrato in precedenza, però, sono in atto investimenti ingenti per incrementare la superficie disponibile per la didattica.

	A.A. 2017/2018	A.A. 2016/2017	A.A. 2015/2016
Aule	74,2%	86,7%	79,0%
Conoscenze preliminari	83,5%	81,5%	84,2%
Carico di studio	84,0%	83,1%	82,8%
Materiale didattico	84,5%	91,4%	84,0%
Modalità d'esame	87,2%	95,0%	88,8%
Orari lezioni	92,4%	97,1%	90,6%
Stimolo interesse	82,7%	92,1%	84,1%
Chiarezza espositiva	84,9%	90,5%	86,9%
Attività integrative	87,7%	88,1%	89,3%
Coerenza svolgimento	92,7%	93,4%	93,8%
Reperibilità docente	92,5%	93,3%	92,6%
Interesse	87,7%	89,1%	88,4%

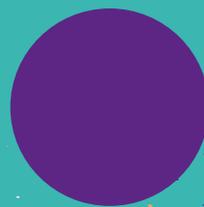
AlmaLaurea e UniTo Focus 2

I dati dell'indagine AlmaLaurea restituiscono un quadro esaustivo dell'efficacia della formazione erogata dall'Ateneo (www.almaLaurea.it/). In più, nell'anno accademico 2018/2019, UniTo ha pubblicato uno speciale dal titolo *UniTo Focus 2 Studenti universitari: ingresso, carriera, esito professionale* (disponibile sul sito www.politichediAteneo.unito.it) che propone ulteriori approfondimenti sul tema.

Il volume contiene informazioni salienti sul sistema universitario italiano e, nello specifico, sull'Ateneo torinese:

- la reputazione di UniTo e dell'università italiana sui social media;
- evidenze sull'integrazione sociale relativa ai figli degli immigrati e alle problematiche esistenti;
- l'università misurata come ascensore sociale dove si iscrivono e si laureano molti figli di non laureati, e l'emancipazione delle donne è promossa;
- nuove metodologie e banche dati che indicano buoni match tra studi e professioni.

2018	Numero di laureati/e	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Numero occupati	Occupati che ritengono la propria laurea molto efficace nel lavoro svolto	Guadagno mensile netto in euro
Laureati/e Magistrali biennale	3.594	86,7% dei laureati magistrali biennali è occupato	7,2%	1.868	L'efficacia coinvolge 55,3 laureati su cento	1.363
2018	Numero di laureati/e	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione	Occupati stabili	Occupati che ritengono la propria laurea molto efficace nel lavoro svolto	Guadagno mensile netto in euro
Laureati/e Magistrali a ciclo unico	1.153	80,3% dei laureati magistrali a ciclo unico è occupato	7,7%	439	L'efficacia coinvolge 77 laureati su cento	1.418



4.

Sostenibilità ambientale

UniTo Green Office (UniToGO)

UniToGO è l'hub della sostenibilità all'interno di UniTo che opera per attuare la strategia di sostenibilità ambientale dell'Ateneo e coordina le attività in essere, programma, progetta e promuove iniziative in tema di sostenibilità ambientale dell'Ateneo.

UniToGO sviluppa **azioni volte a conoscere**, per costruire una conoscenza condivisa sia delle iniziative avviate in UniTo in tema di sostenibilità ambientale e dei possibili ambiti di intervento, sia di buone pratiche, in particolare condotte da università sostenibili; realizza **azioni per coinvolgere/comunicare** con l'obiettivo di intensificare il networking interno alla comunità universitaria ed esterno con gli attori di rilievo a scala locale, nazionale e internazionale ed includere i soggetti potenzialmente interessati a trasferire e condividere conoscenza scientifica e tecnologica col territorio. Infine, promuove **azioni per cambiare** mirate a realizzare interventi per ridurre l'impatto ambientale dell'Ateneo, migliorandone le performance ambientali

UniTo in RUS e ruolo CRUI

In totale, i/le rappresentanti di UniToGO/UniTo hanno partecipato a 10 incontri dei gruppi di lavoro della Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile (RUS), collaborando attivamente alle attività. Nell'anno di riferimento i temi principali affrontati sono stati: efficientamento energetico degli edifici e smart building; stesura di linee guida sugli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani, attività di divulgazione climatica ed azione di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici; presentazione del tema rifiuti in corsi universitari, inserimento negli appalti di norme di prevenzione e semplificazione dei rifiuti, iniziative di mobilitazione e sensibilizzazione (come raccolte straordinarie di RAEE e Waste Mob); condivisione di buone pratiche di mobility management universitario, elaborazione-somministrazione-analisi risposte di un

questionario sulle azioni e buone pratiche realizzate dagli Atenei in materia di cibo, selezione e proposta di assi prioritari da affrontare all'interno del gruppo cibo, strutturazione del gruppo cibo in sotto-gruppi di lavoro, coordinamento stesura volume “Università e Cibo”.

Nel dicembre 2019, in seno alla RUS si è formalmente costituito il gruppo di lavoro RUS Cibo che ha come ambito di interesse l'alimentazione della popolazione studentesca e del personale, ponendo l'Università come modello per il territorio in termini di consumo alimentare. I coordinatori del gruppo di lavoro sono l'Università di Torino (Prof. Dansero) e l'Università di Pisa (Prof.ssa Sirsi).

Nell'arco dell'a.a. 2018-2019, UniToGO/UniTo ha inoltre risposto a 2 questionari della RUS riguardanti le azioni di prevenzione dei rifiuti e di economia circolare e le buone pratiche adottate dagli Atenei in materia di alimentazione sostenibile.

Premi e riconoscimenti

La gara per la distribuzione automatica di cibi e bevande di UniTo ha ottenuto il riconoscimento di best-practice all'interno della call “Gestione dei rifiuti nelle Università: verso un modello di Economia Circolare” bandita dal Gruppo di Lavoro Rifiuti della RUS. La premiazione è avvenuta nel corso della Fiera Ecomondo 2018, evento di riferimento su scala europea per l'innovazione industriale e l'economia circolare.

L'articolo “Green as decision-making driver for planning infrastructures and actions” con la presentazione dei due casi studio sul nuovo servizio eco-innovativo di distribuzione automatica di cibi e bevande e il progetto “Città della Scienza” di Grugliasco, è stato inoltre premiato con il best paper award nel 5° International Workshop di UI GreenMetric - World University Rankings, organizzato dall'Università dell'Indonesia nell'ambito della classifica delle migliori Università al

mondo in merito alle politiche di sostenibilità ambientale. Le attività di UniToGO e l'impegno sulla sostenibilità ambientale dell'Università di Torino sono stati inseriti nelle "Storie di buone pratiche di Economia Circolare" del Dossier "Comuni Ricicloni Piemonte 2018" di Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, presentato all'Ecoforum per l'Economia Circolare del Piemonte 2018 - l'economia circolare dei rifiuti.

Azioni per conoscere

Nell'anno accademico 2018-2019 si sono avviate varie iniziative volte a conoscere l'impatto ambientale dell'Ateneo. In particolare, si è avviata la realizzazione di un inventario delle emissioni di gas serra per tutto l'Ateneo. Inoltre, sono stati effettuati sopralluoghi e mappature per l'installazione di nuove rastrelliere presso i poli di UniTo, si è svolto un censimento dei condizionatori presso il Dipartimento di Fisica e il Polo di Grugliasco, si è avviato uno studio per sviluppare un piano di adattamento ai cambiamenti climatici. Di seguito viene riportato un elenco dettagliato di tutte le azioni svolte:

- Elaborazione di metodologie sperimentali di valutazione dell'accessibilità dei Poli Universitari in termini di mobilità della comunità universitaria e sperimentazione presso il parcheggio del Campus Luigi Einaudi
- Mappatura delle aree dell'Ateneo da destinare all'installazione di nuove rastrelliere per biciclette
- Monitoraggio dei consumi energetici del Campus Luigi Einaudi e verifica del miglioramento dell'efficienza a seguito del progetto pilota con Eurix
- Censimento dei condizionatori per il miglioramento dell'efficienza energetica sui Poli più energivori, (Dipartimento di Fisica e Polo di Grugliasco)
- Monitoraggio degli Acquisti Pubblici Ecologici

dell'Ateneo conformi ai Criteri Ambientali Minimi del Ministero dell'Ambiente

- Mappatura di bandi di pubbliche amministrazioni per il servizio di green catering
- Survey sull'utilizzo dei Criteri Ambientali Minimi e sul Green Public Procurement al personale UniTo che si occupa di approvvigionamenti
- Campagna di pesature dei rifiuti in 4 sedi campione dell'Ateneo (120 pesature dei rifiuti differenziati per le frazioni di carta e cartone, vetro e metalli, plastica, indifferenziato)
- Avvio della realizzazione di un inventario delle emissioni di gas serra di Ateneo
- Studio preliminare alla predisposizione di un piano di adattamento ai cambiamenti climatici di UniTo con raccolta di buone pratiche
- Compilazione questionario del ranking GreenMetric per la partecipazione all'edizione 2019, relativamente agli ambiti di competenza di UniToGO
- Partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione dei criteri del questionario del progetto Healthy Campus della Fédération Internationale du Sport Universitaire (FISU), relativamente agli ambiti di competenza di UniToGO

Altre azioni per conoscere

Altre attività per conoscere condotte dai gruppi di UniToGO hanno riguardato indagini propedeutiche alla realizzazione di interventi concreti con mappature e sopralluoghi, realizzati in collaborazione con i responsabili della Logistica dei Poli, che

complessivamente hanno interessato l'intero Ateneo. In particolare, sono stati svolti sopralluoghi per l'attivazione della raccolta differenziata con analisi esplorative di natura qualitativa per le diverse frazioni di rifiuti e per l'installazione di sensori di presenza al blocco D del Campus Luigi Einaudi per ridurre sprechi energetici collegati all'illuminazione.

Azioni per cambiare

Le principali azioni per cambiare durante il periodo 2018-2019 hanno riguardato, per il gruppo Cibo e GPP, l'avvio della nuova gestione del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande e la stesura di due nuovi capitolati per l'affidamento dei servizi di catering e per la gestione di bar interni, nonché **l'installazione di 9 erogatori d'acqua**. Nel piano di efficientamento energetico d'Ateneo, invece, il gruppo Energia, ha avviato il progetto EOS3FIT, per la gestione intelligente del sistema di riscaldamento e condizionamento del Campus Luigi Einaudi, e ha partecipato al progetto emissiTO per **ridurre i consumi energetici** di tutto l'Ateneo. I gruppi Mobilità e Rifiuti hanno proseguito i lavori per espandere la raccolta differenziata in nuove sedi di UniTo e per l'installazione di nuovi **stalli per biciclette**. Sono state inoltre installate **16 paline per la ricarica di veicoli elettrici** in via sperimentale. Infine, si è firmato il Protocollo della Regione Piemonte per la Green Education ed è stata sottoscritta la Climate Emergency Letter.

Di seguito un elenco dettagliato delle azioni per cambiare seguite da UniToGO.

- Partecipazione al gruppo di lavoro per la redazione del capitolato tecnico per l'affidamento del servizio catering e del servizio di concessione per i bar interni dell'Ospedale S. Anna, Campus Luigi Einaudi e del Campus di Grugliasco

- Partecipazione alla redazione del capitolato per la distribuzione automatica di cibi e bevande dell'Istituto Superiore Buniva di Pinerolo all'interno della rete APE della Città Metropolitana di Torino
- Avvio della nuova gestione del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande
- Installazione di 9 erogatori di acqua di rete nei 7 Poli di Ateneo nell'ambito del servizio di distribuzione automatica di cibi e bevande
- Progetto di efficientamento energetico EOS3FIT al Campus Luigi Einaudi in collaborazione con EURIX
- Partecipazione al progetto di ricerca emissITo per ridurre i consumi energetici
- Interventi di isolamento termico di edifici in diversi poli dell'Ateneo
- Realizzazione di laboratori sul tema della sostenibilità ambientale per la curvatura dei curricula scolastici in ottica di Green Economy nell'ambito del progetto ALCOTRA A.P.P. VER Apprendere Per Produrre Verde
- Partecipazione al progetto #SOStenibilmente per la realizzazione di workshop di formazione per 200 funzionari pubblici sul tema della sostenibilità ambientale
- Adesione al Protocollo della Regione Piemonte per la Green Education
- Adesione al progetto Il Prossimo Passo per la 32° edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino
- Progettazione di attività di divulgazione sul cambiamento climatico nelle scuole piemontesi primarie di secondo grado e secondarie nell'ambito del

progetto LARA e di un ciclo di 8 incontri “Capiamo i cambiamenti climatici” aperti alla cittadinanza con Agorà Scienza

- Sottoscrizione della Climate Emergency Letter coordinata dalla Youth and Education Alliance delle United Nation Environment

Altre azioni per cambiare

Le attività per cambiare hanno riguardato più precisamente:

- Estensione della raccolta differenziata presso il nuovo Complesso Aldo Moro, che si aggiunge alle sedi attivate in precedenza in diversi Poli dell’Ateneo (Campus Luigi Einaudi, Palazzo del Rettorato, Dipartimenti di Matematica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, Chimica, Fisica, Scienze e Tecnologie del Farmaco e Scienze della Terra, Neuroscienze, Oncologia, Scienze Cliniche e Biologiche, Medicina Legale, Torino Esposizioni, Orto botanico, segreteria studenti del Polo delle Scienze Mediche e delle Biotecnologie). Grazie all’installazione di oltre 400 mini-isole ecologiche dislocate nelle aree interne oltre 40.000 persone possono differenziare i propri rifiuti in Università.
- Potenziamento delle infrastrutture per ciclabilità con l’installazione di 215 nuovi stalli per biciclette in tutti i poli di Ateneo
- Installazione sperimentale di 16 paline per la ricarica di veicoli elettrici al Campus Luigi Einaudi e al Campus di Agraria e Veterinaria di Grugliasco
- Avvio della progettazione di interventi di sostituzione delle luci LED e installazione di sensori di presenza al Campus Luigi Einaudi

Waste Mob 2019

A Maggio 2019, si è svolto l'ormai consolidato appuntamento cittadino per il **WasteMob**, maratona di raccolta rifiuti sulle rive del Po, organizzato da UniToGO, dal Green Team del Politecnico, dall'Università del Piemonte Orientale e dal CUS Torino, con il supporto di Junker app e Amiat Gruppo Iren e in collaborazione con VisPO e le associazioni studentesche greenTO ed EcòPOLI. L'iniziativa, giunta nel 2019 alla terza edizione, ha coinvolto 210 partecipanti provenienti dai tre atenei piemontesi. In totale sono stati raccolti 175,2 kg di rifiuti, di cui 76,5 kg di indifferenziato; 32,2 kg di plastica; 58,1 kg di vetro e metalli; 8,4 kg di carta.

DifferenziamoLo Strano 2018

In occasione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2018, UniToGO ha organizzato la prima edizione di DifferenziamoLo Strano, una raccolta ad hoc di Rifiuti Elettrici ed Elettronici (RAEE), in collaborazione con Emergency Infopoint Torino, le associazioni studentesche R-Eact e Azione GEA e l'associazione Artemovimento, l'ente di ricerca scientifica e ambientale applicata Ecologos e con il supporto tecnico di Amiat Gruppo Iren. Tutta la comunità dell'Ateneo è stata invitata a portare i propri RAEE (Pc portatili, smartphone, cavi, pile, piccoli elettrodomestici, ...) presso il punto di raccolta organizzato presso il Campus Luigi Einaudi. Durante l'intera giornata sono stati raccolti 220 kg di rifiuti elettrici ed elettronici, 35 kg di pile, 33 kg di tappi di plastica e 10 kg di tappi di sughero con 2 tonnellate di emissioni di CO2 evitate in atmosfera.

Performance ambientale

I dati di performance ambientale per l'anno 2018 registrano tutti un rilevante miglioramento, ad eccezione dell'energia consumata che vede un aumento rispetto agli anni precedenti.

Nome	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016	Valore 2015	UDM	metodo di calcolo
Energia Consumata						
Metano	279.867	250.429	223.668	225.266	GJ	Stechiometrico
Gasolio per riscaldamento	1.523	1.646	1.425	2.109	GJ	Stechiometrico
Combustibili per autotrazione	1.655	1.531	998	924	GJ	Stechiometrico
Energia elettrica acquistata dalla rete	75.333	75.263	88.892	88.231	GJ	Fisico
TOTALE GJ	358.378	328.869	314.983	316.530	GJ	
Indice di Intensità Energetica	4,77	4,49	4,56	4,70	GJ/studente	
Totale Acqua consumata	392.557	402.963	420.741	384.221	m³ H2O	bollette
Totale Acqua scaricata	392.557	402.963	420.741	384.221	m³ H2O	bollette
Emissioni Dirette CO2						
Metano	16.030	14.344	12.805	12.896	t CO2 eq	GWP
Gasolio per riscaldamento	114	123	106	157	t CO2 eq	GWP
Combustibili per autotrazione	123	114	74	68	t CO2 eq	GWP
TOTALE t CO2 eq	16.267	14.581	12.984	13.121	t CO2 eq	GWP
Emissioni Indirette CO2 (energia elettrica acquistata)	6.814	6.808	9.555	9.484	t CO2 eq	GWP

Nome	Valore 2018	Valore 2017	Valore 2016	Valore 2015	UDM	metodo di calcolo
Intensità emissiva						
Emissioni dirette + emissioni indirette	23.081	21.388	22.539	22.605	t CO2 eq	GWP
Indice di Intensità Emissiva	0,31	0,29	0,33	0,34	t CO2 eq/studente	
Altre Emissioni - NOx						Valori Ispra
Metano	9.797	8.766	7.830	7.886	Kg NOx	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	76	83	71	105	Kg NOx	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	83	77	51	47	Kg NOx	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	3.495	3.491	5.284	5.245	Kg NOx	
TOTALE t Nox eq	13.457	12.418	13.236	13.283	Kg NOx	
Altre Emissioni - SO2						
Metano	50	45	92	92	Kg SO2	Valori Ispra
Gasolio per riscaldamento	72	77	67	99	Kg SO2	Valori Ispra
Combustibili per autotrazione	77	71	46	43	Kg SO2	Valori Ispra
Energia elettrica acquistata dalla rete	1.800	1.798	3.506	3.480	Kg SO2	Valori Ispra
TOTALE t SO2 eq	1.999	1.992	3.711	3.715	Kg SO2	
Totale volume rifiuti assimilabili agli urbani prodotti	5.931.040,40	5.968.425,31	5.531.950	5.421.327	kg/anno	Stima su bollette e coefficiente kd di Produzione Potenziale

Produzione di rifiuti speciali e tossici

codice CER	Tipologia di rifiuto	UM	Quantità	Pericolosità
06.01.06	altri acidi	Kg	3	*
06.04.04	rifiuti contenenti mercurio	Kg	0	*
06.04.05	rifiuti contenenti altri metalli pesanti	Kg	368	*
07.07.01	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Litri	84	*
07.07.01	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	Kg	514	*
07.07.03	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Kg	2.089	*
07.07.04	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Litri	176	*
07.07.04	altri solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	Kg	1.572	*
07.07.10	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	Kg	0	*
08.03.18	toner per stampa esauriti	Kg	46	*
13.02.06	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	Kg	10	*
13.03.07	oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati	Kg	12	*
15.01.10	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Kg	548	*
15.02.02	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Kg	297	*
16.02.11	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Kg	300	*
16.02.13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Kg	470	*
16.02.14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	Kg (colli)	460	
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	Kg	15	

codice CER	Tipologia di rifiuto	UM	Quantità	Pericolosità
16.03.03	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Kg	434	*
16.05.06	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Kg	814	*
16.05.08	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Kg	48	*
16.05.09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	Kg	187	
18.01.03	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Kg	5.569	*
18.01.04	rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende, ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)	Kg	891	
18.01.06	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Kg	104	*
18.02.02	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Kg	5.753	*
18.02.02	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	Litri	120	*
18.02.05	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	Kg	2.866	*
18 02 07	medicinali citotossici e citostatici	Kg	64	*
20 01 01	carta e cartone	Kg	1.353	
20.01.21	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Kg	3	*
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati	Kg	260	
20.03.04	fanghi delle fosse settiche	Kg	66.660	

Green Public Procurement

Il Monitoraggio degli Acquisti Pubblici Ecologici (APE) e la loro incentivazione rientrano tra le attività più longeve in ambito della sostenibilità ambientale, con impatto diretto sulla sostenibilità economica dell'Ateneo. Questo monitoraggio è stato progressivamente esteso dall'Amministrazione ai Dipartimenti, ed è quindi possibile tracciare un confronto diacronico anche per quanto concerne gli acquisti compiuti dai Dipartimenti di UniTo. Il monitoraggio APE riguarda esclusivamente le categorie merceologiche per cui sono stati predisposti dal Ministero dell'Ambiente (MATTM) e/o dalla Città Metropolitana di Torino i Criteri Minimi Ambientali (CAM) o i criteri APE, inclusi i progressivi aggiornamenti.

La percentuale degli acquisti conformi ai Criteri Minimi Ambientali (CAM) sul totale della spesa effettuata nel 2018 dall'Ateneo nelle categorie di beni e servizi dotate di CAM è pari a 97,11%. Si registra ancora una differenza tra gli acquisti effettuati dall'Amministrazione centrale (99,04% APE) e quelli effettuati dai Dipartimenti (79,92% APE) che comunque mantengono un trend di miglioramento.

Nel complesso l'andamento crescente della percentuale degli acquisti dell'Ateneo conformi ai CAM ha mostrato un'accelerazione a partire dal 2016 anche a seguito dell'impulso dato dalla normativa nazionale che, con diversi provvedimenti, ha introdotto l'obbligo di applicazione dei CAM in vigore e di futura approvazione dal Ministero dell'Ambiente per gli acquisti di qualunque importo (cfr. L. 221/2015; D.Lgs n. 50/2016 in particolare l'art. 34 del Codice, così come modificato dal D.Lgs 56/2017).

Amministrazione centrale

Beni e servizi categorie APE	2018 % Acquisti APE su totale acquisti	2017 % Acquisti APE su totale acquisti	2016 % Acquisti APE su totale acquisti	2015 % Acquisti APE su totale acquisti
Carta per copie	95,19%	98,71%	100%	98,95%
Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	100%	20,23% (carta intestata)	0%	0%
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	99,22%	100%	100%	100%
Arredi	90,71%	79,88%	96,34%	33,08%
Autoveicoli	0%	0%	0%	0%
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)	100%	100%	100%	100%
Prodotti tessili	0%	0%	0%	0%
Energia elettrica	100%	100%	69,27%	0%
Verde pubblico	74,74%	0%	0%	*
Toner e cartucce	100%	100%	92,87%	*
Totale	99,04%	98,18%	84,07%	48,22%

*Categoria non oggetto di monitoraggio nel 2015

Dipartimenti

Beni e servizi categorie APE	2018 % Acquisti APE su totale acquisti	2017 % Acquisti APE su totale acquisti	2016 % Acquisti APE su totale acquisti	2015 % Acquisti APE su totale acquisti
Carta per copie	91,62%	74,13%	64,82%	55,58%
Carta stampata (carta intestata, brochures, pubblicazioni, depliant, etc.)	14,39%	12,09%	0%	0,28%
Attrezzature informatiche (acquisti e noleggi)	82,50%	58,70%	31,05%	17,84%
Arredi	95,48%	21,51%	25,36%	92,16%
Autoveicoli	100%	100%	100%	0%
Servizi di pulizie (per tutte le sedi dell'Ateneo)	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato
Prodotti tessili	100%	100%	0%	0%
Energia elettrica	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato	Acquisto centralizzato
Ammendanti del suolo	0%	0%	100%	92,91%
Verde pubblico	0%	0%	0%	*
Toner e cartucce	47,80%	33,67%	18,23%	*
Totale	79,92%	45,75%	30,69%	16,28%

*Categoria non oggetto di monitoraggio nel 2015

	2018 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2017 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2016 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)	2015 - Ateneo (Amministrazione Centrale + Dipartimenti)
Spesa complessiva nelle categorie monitorate	11.410.520,69	10.467.754,79	9.596.406,85	10.518.957,81
Spesa sostenuta per acquisti che rispettano i criteri APE/CAM	11.081.216,31	9.519.261,06	7.625.062,86	4.569.701,61
Percentuale APE/CAM sul totale acquisti	97,11%	90,94%	79,46%	43,44%

GRI Standards

GRI Standard	Disclosure Number	Disclosure Title	Page Number	Omission
	100	Universal Standards		
	101	GRI Foundation		
	102	General Disclosure		
General Disclosures	102 - 1	Name of the organization	22	
	102 - 2	Activities, brands, products, and services	44-45; 48-55; 58-83	
	102 - 3	Location of headquarters	23	
	102 - 4	Location of operations	23; 26-31	
	102 - 5	Ownership and legal form	22	
	102 - 6	Markets served	23	Statistical Data on Public Engagement are not available due to a platform migration
	102 - 7	Scale of the organization	44-45; 48-49; 52; 58-83; 126; 138	
	102 - 8	Information on employees and other workers	126-133	
	102 - 9	Supply chain	118; 123; 166-169	
	102 - 10	Significant changes to the organization and its supply chain	Change in the governance as at page 36	
	102 - 11	Precautionary Principle or approach	8-9	
	102 - 12	External initiatives	84	
	102 - 13	Membership of associations	10; 48; 154-161	
	102 - 14	Statement from senior decision-maker	2-5	
	102 - 16	Values, principles, standards, and norms of behavior	84-91	
	102 - 17	Mechanisms for advice and concerns about ethics	85-91	
	102 - 18	Governance structure	24-25; 32-33; 36-41	
	102 - 20	Executive-level responsibility for economic, environmental, and social topics	43	
	102 - 21	Consulting stakeholders on economic, environmental, and social topics	93-95	

GRI Standard	Disclosure Number	Disclosure Title	Page Number	Omission
	102 - 22	Composition of the highest governance body and its committees	32-33; 36-42	
	102 - 23	Chair of the highest governance body	32-33; 36-42	
	102 - 24	Nominating and selecting the highest governance body	32-33; 36-42	
	102 - 32	Highest governance body's role in sustainability reporting	8-9; 43	
	102 - 38	Annual total compensation ratio	https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf	
	102 - 39	Percentage increase in annual total compensation ratio	https://www.unito.it/sites/default/files/allegati/08-07-2014/indennita_carica.pdf https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale	
	102 - 40	List of stakeholder groups	96-97	
	102 - 41	Collective bargaining agreements	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale	
	102 - 42	Identifying and selecting stakeholders	93-97	
	102 - 43	Approach to stakeholder engagement	93-95	
	102 - 44	Key topics and concerns raised	10-15	
	102 - 45	Entities included in the consolidated financial statements	https://www.unito.it/ateneo/pianificazione-e-bilanci/bilancio-unico-di-ateneo	
	102 - 46	Defining report content and topic Boundaries	10-15	
	102 - 47	List of material topics	12-15	
	102 - 48	Restatements of information	8-9	
	102 - 49	Changes in reporting	8	
	102 - 50	Reporting period	8	
	102 - 51	Date of most recent report	8-9	
	102 - 52	Reporting cycle	8-9	
	102 - 53	Contact point for questions regarding the report	9	

GRI Standard	Disclosure Number	Disclosure Title	Page Number	Omission
	102 - 54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	8	
	102 - 55	GRI content index	170-179	
	102 - 56	External assurance	Not applicable	
	200	Economic Standards		
	103 - 1	Explanation of the material topic and its Boundary	100-101	
	103 - 2	Economic inclusion: The management approach and its components	100-101	
	103 - 3	Evaluation of the management approach	100-101; 118	
	201	Economic Performance		
	201 - 1	Direct economic value generated and distributed	119-121	
	201 - 4	Financial assistance received from government	101; 111; 115	
	203	Indirect Economic Impacts		
	203 - 1	Infrastructure investments and services supported	112-115; 118; 122	
	203 - 2	Significant indirect economic impacts	121-122	
	204	Procurement Practices		
	204 - 1	Proportion of spending on local suppliers	123	
	205	Anti-corruption		
	205 - 2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	89	
	300	Environmental Standards		
	103 - 1	Explanation of the material topic and its Boundary	43; 117; 154-162	
	103 - 2	The management approach and its components	43; 117; 154-162	
	103 - 3	Evaluation of the management approach	43; 117; 154-162	
	302	Energy		
	302 - 1	Energy consumption within the organization	162	
	302 - 3	Energy intensity	162	
	303	Water		
	303 - 1	Water withdrawal by source	162	

GRI Standard	Disclosure Number	Disclosure Title	Page Number	Omission
	305	Emissions		
	305 - 1	Direct (Scope 1) GHG emissions	162	
	305 - 2	Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	162	
	305 - 4	GHG emissions intensity	163	
	305 - 7	Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	163	
	306	Effluents and waste		
	306 - 1	Water discharge by quality and destination	162	
	306 - 2	Waste by type and disposal method	162	
	306 - 4	Transport of hazardous waste	164-165	
	308	Supplier Environmental Assessment		
	308 - 1	New suppliers that were screened using environmental criteria	166-169	
	308 - 2	Negative environmental impacts in the supply chain and actions taken	166	
	400	Social Standards		
	103 - 1	Explanation of the material topic and its Boundary	127; 136-137	
	103 - 2	The management approach and its components	127; 136-137	
	103 - 3	Evaluation of the management approach	127; 136-137	
	401	Employment		
	401 - 1	New employee hires and employee turnover	133	
	401 - 2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	128-129	
	403	Occupational Health and Safety		
	403 - 1	Workers representation in formal joint management-worker health and safety committees	https://www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-e-assistenza/sicurezza-sul-lavoro	
	403 - 2	Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	136	
	404	Training and Education		
	404 - 1	Average hours of training per year per employee	134	
	405	Diversity and Equal Opportunity		

GRI Standard	Disclosure Number	Disclosure Title	Page Number	Omission
	405 - 1	Diversity of governance bodies and employees	42; 130-133	
	405 - 2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men		https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	406	Non-discrimination		
	406 - 1	Incidents of discrimination and corrective actions taken	85-89; 131-132; 142-145	
	413	Local communities		
	413 - 1	Operations with local community engagement, impact assessments, and development programs	62-63; 84-89; 123; 148	
	413 - 2	Operations with significant actual and potential negative impacts on local communities	27-28	
	417	Marketing and labelling		
	417 - 1	Requirements for product and service information and labeling	46-47; 92; 136-151	

Linking the SDGs and GRI

SDG	Business Theme	Disclosure	Page Number
1. End poverty in all its forms everywhere	Availability of products and services for those on low incomes	203 - 2	121-122
	Economic inclusion	103 - 2	100-101
2. End hunger, achieve food security and improved nutrition and promote sustainable agriculture	Access to land	413 - 2	27-28
	Changing the productivity of organizations, sectors, or the whole economy	203 - 2	121-122
	Infrastructure investments	201 - 1 203 - 1	119-121;112-115; 118; 122
3. Ensure healthy lives and promote wellbeing for all at all ages	Access to medicines	102 - 2 203 - 2	44-45; 48-55; 58-83;121-122
	Air quality	305 - 1 305 - 2 305 - 7	162-163
	Occupational health and safety	403 - 2	136
	Spills	306 - 2 306 - 4	162; 164-165
	Water quality	306 - 1	162
4. Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all	Education for sustainable development	102 - 2	44-45; 48-55; 58-83
	Employee training and education	404 - 1	134
5. Achieve gender equality and empower all women and girls	Economic inclusion	103 - 2	100-101
	Equal remuneration for women and men	405 - 2	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	Gender equality	401 - 1 404 - 1 405 - 1	133;134;42; 130-133
	Infrastructure investments	201 - 1 203 - 1	119-121;112-115; 118; 122
	Non-discrimination	406 - 1	85-89; 131-132; 142-145
	Parental leave	401 - 3	Available on the intranet
	Women in leadership	102 - 22 102 - 24 405 - 1	32-33; 36-42; 130-133
6. Ensure availability and sustainable management of water and sanitation for all	Sustainable water withdrawals	303 - 1	162
	Waste	306 - 2	162
	Water quality	306 - 1	162
	Water-related ecosystems and biodiversity	306 - 1 102 - 43 203 - 1	93-95;112-115; 118-122; 162

SDG	Business Theme	Disclosure	Page Number
7. Ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all	Energy efficiency	302 - 1 302 - 3	162
	Infrastructure investments	201 - 1 203 - 1	112-115; 118-122
	Renewable energy	302 - 1	162
8. Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all	Changing the productivity of organizations, sectors, or the whole economy	203 - 2	112-115; 118; 122
	Diversity and equal opportunity	405 - 1	42; 130-133
	Earnings, wages and benefits	401 - 2	128-129
	Economic inclusion	103 - 2	100-101
	Economic performance	201 - 1	119-121
	Employee training and education	404 - 1	134
	Employment	102 - 8 401 - 1	126-133
	Energy efficiency	302 - 1 302 - 3	162
	Equal remuneration for women and men	405 - 2	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	Freedom of association and collective bargaining	102 - 41	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	Indirect impact on job creation	203 - 2	121-122
	Jobs supported in the supply chain	203 - 2	121-122
	Non-discrimination	406 - 1	85-89; 131-132; 142-145
	Occupational health and safety	403 - 1 403 - 2	https://www.unito.it/universita-e-lavoro/tutela-e-assistenza/sicurezza-sul-lavoro ; 136
	Youth employment	103 - 2 401 - 1	133; 144-151
9. Build resilient infrastructure, promote inclusive and sustainable industrialization and foster innovation	Infrastructure investments	201 - 1 203 - 1	119-121
	Research and development	103 - 2 201 - 1	48-57; 60-63; 119-121
10. Reduce inequality within and among countries	Economic development in areas of high poverty	203 - 2	121-122
	Equal remuneration for women and men	405 - 2	https://www.unito.it/ricerca/finanziamenti-la-ricerca/ricerca-nazionale-e-regionale/costo-del-personale
	Foreign direct investment	203 - 2	121-122

SDG	Business Theme	Disclosure	Page Number
11. Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable	Infrastructure investments	102 - 42 102 - 43 203 - 1	93-97; 112-115; 118; 122
	12. Ensure sustainable consumption and production patterns	Air quality	305 - 1 305 - 2 305 - 7
	Energy efficiency	302 - 1 302 - 3	162
	Environmental investments	103 305 306	26-31; 43; 117; 156-160
	Procurement practices	204 - 1	123
	Product and service information and labeling	417 - 1	46-47; 92; 136-151
	Transport	302 - 1 305 - 1 305 - 2 306 - 2 306 - 4	162; 164-165
	Water quality	306 - 1	162
13. Take urgent action to combat climate change and its impacts	Energy efficiency	302 - 1 302 - 3	162
	Environmental investments	103 305 306	26-31; 43; 117; 156-160
	GHG emissions	305 - 1 305 - 2 305 - 4 305 - 7	162-163
14. Conserve and sustainably use the oceans, seas and marine resources for sustainable development	Environmental investments	103 305 306	26-31; 43; 117; 156-160
	Ocean acidification	305 - 1 305 - 2 305 - 4 305 - 7	162-163
	Water discharge to oceans	306 - 1	162
15. Protect, restore and promote sustainable use of terrestrial ecosystems, sustainably manage forests, combat desertification, and halt and reverse land degradation and halt biodiversity loss	Environmental investments	103 305 306	26-31; 43; 117; 156-160
	Forest degradation	305 - 1 305 - 2 305 - 4	162-163
16. Promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, provide access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels	Anti-corruption	205 - 2	89
	Compliance with laws and regulations	417 - 1	46-47; 92; 136-151
	Effective, accountable and transparent governance	102 - 23	32-33; 36-42
	Ethical and lawful behavior	102 - 16 102 - 17	84-91
	Grievance mechanisms	103 - 2	84-91
	Inclusive decision making	102 - 21 102 - 22 102 - 24	32-33; 36-42; 93-95
	Non-discrimination	406 - 1	85-89; 131-132; 142-145
17. Strengthen the means of implementation and revitalize the global partnership for sustainable development	Foreign direct investment	203 - 2	121-122
	Partnership	102 - 13	10; 48; 154-161



**Università
degli Studi
di Torino**

Rapporto di sostenibilità

2018 / 2019

finito di stampare
maggio 2020

Presso:
La Terra Promessa
Polo Grafico di Torino
Agit

Graphic design:
Simonetti Studio
Agenzia di Comunicazione Torino

